

65°  
Esercizio  
RELAZIONE FINANZIARIA  
ANNUALE 2011



## INFORMAZIONI GENERALI

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DEL GRUPPO E DELLA SOCIETÀ

## BILANCIO CONSOLIDATO CEMENTIR HOLDING SPA

## BILANCIO DI ESERCIZIO CEMENTIR HOLDING SPA

- 
- 1 7 Lettera agli Azionisti  
8 Convocazione di Assemblea Ordinaria  
11 Organi di Amministrazione e Controllo  
13 Profilo del Gruppo  
14 Presenza internazionale  
16 Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

- 2 26 Relazione sulla gestione  
35 Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato della Capogruppo

- 3 38 Prospetti contabili consolidati  
45 Note esplicative al Bilancio Consolidato  
84 Allegati al Bilancio Consolidato  
87 Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971/99 e s.m.i.  
88 Relazione del Collegio Sindacale  
90 Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato

- 4 94 Prospetti contabili  
99 Note esplicative al Bilancio di Esercizio  
128 Allegato al Bilancio di Esercizio  
131 Attestazione del Bilancio di Esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971/99 e s.m.i.  
132 Relazione della Società di Revisione al Bilancio di Esercizio
- 

- 134 Verbale di Assemblea Ordinaria  
150 Struttura del Gruppo



---

## INFORMAZIONI GENERALI

- 7 Lettera agli Azionisti
  - 8 Convocazione di Assemblea Ordinaria
  - 11 Organi di Amministrazione e Controllo
  - 13 Profilo del Gruppo
  - 14 Presenza internazionale
  - 16 Principali dati economici, finanziari e patrimoniali
-



## LETTERA AGLI AZIONISTI



Signori Azionisti,

il sessantacinquesimo esercizio si chiude all'insegna di un'inversione di tendenza dei parametri industriali più significativi, nonostante la persistente incertezza sui mercati internazionali ed un debole ciclo economico ed immobiliare nei principali Paesi dell'Europa occidentale e degli USA.

Siamo consapevoli di attraversare una fase per certi aspetti eccezionale a causa della crisi del debito sovrano nella zona euro cui si aggiungono le tensioni geopolitiche in Paesi come l'Egitto e la perdurante debolezza di alcuni importanti fattori di crescita nella domanda di cemento quali la spesa per infrastrutture e la costruzione di nuove abitazioni, che in alcuni Paesi stanno toccando minimi storici. Tuttavia Cementir affronta questo complesso quadro macroeconomico forte di una diversificazione geografica avviata oltre dieci anni fa e che oggi le consente di essere più protetta dalle oscillazioni cicliche dei singoli mercati, come testimoniano i risultati del 2011, che rispetto all'anno precedente registrano un incremento dei Ricavi di quasi l'11%, del MOL di oltre il 14% e del Reddito Operativo di quasi il 61%.

Con una Posizione Finanziaria Netta pari a poco meno di un terzo del Patrimonio Netto e a circa 2.9 volte il Margine Operativo Lordo, la nostra solidità patrimoniale ci assicura stabilità e ci consente, nonostante l'attuale incertezza, di continuare a credere nello sviluppo dell'azienda e di affrontare importanti investimenti quale il completo rinnovo dell'impianto di Taranto, dopo aver appena ultimato un ambizioso programma triennale di circa 200 milioni di euro di investimenti in nuova capacità.

Proprio perché crediamo fermamente nell'importanza di una crescita sostenibile, abbiamo avviato una serie di iniziative nel campo del trattamento e della gestione dei rifiuti in Turchia, con lo scopo di ridurre l'impiego di combustibili fossili nella produzione di cemento ed aggiungere nuove fonti di reddito e sviluppo.

Le sfide del mercato ci impongono un quotidiano sforzo teso a creare sinergie, a perseguire l'eccellenza e mostrare una costante ed assidua attenzione verso l'ambiente e le comunità in cui operiamo. Per questo continuiamo a dedicare risorse ed energia in progetti volti a recuperare redditività, che vanno dalla riduzione strutturale dei costi al miglioramento dell'efficienza nei principali processi operativi. Non vi è dubbio, infatti, che l'attuale crisi abbia riportato con forza all'attenzione di tutti noi l'esigenza di rivedere la nostra organizzazione il cui percorso di cambiamento è iniziato a fine 2009 con il progetto denominato Cementir 3.0.

Ogni giorno, ciascuno di noi sta facendo del proprio meglio per far sì che il Gruppo Cementir possa continuare quel percorso di creazione di valore che lo ha contraddistinto negli anni.

**Francesco Caltagirone Jr.**  
 Presidente del Consiglio di Amministrazione

## CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede della società in Roma, Corso di Francia n. 200, per il giorno 18 aprile 2012 alle ore 12.00 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2012 nello stesso luogo alle ore 16.00 per deliberare sul seguente:

### ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2011, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, della Società di Revisione e proposta di distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011 del Gruppo Cementir Holding e relative relazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Relazione sulla politica per la remunerazione dei componenti gli Organi di amministrazione e controllo, nonché dei Dirigenti con responsabilità strategiche della Società ex articolo 123-ter comma 6 del D. Lgs. 58/98. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2012, 2013 e 2014, previa determinazione del numero dei componenti e dei compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2012 -2020 e determinazione del corrispettivo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

### Capitale sociale e diritti di voto

Alla data del presente avviso il capitale sociale di Cementir Holding SpA è pari a euro 159.120.000, suddiviso in n. 159.120.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 cadauna. Ogni azione attribuisce diritto ad un voto. Alla data odierna la Società non possiede azioni proprie.

### Partecipazione all'Assemblea

Ai sensi dell'articolo 83-sexies del D. Lgs. 58/98 e dello Statuto, sono legittimati all'intervento in assemblea ed all'esercizio del diritto di voto – anche a mezzo delega – coloro che risultano tali in base ad una comunicazione effettuata alla Società dall'intermediario ai sensi della normativa vigente, attestante la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio di voto sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto (c.d. "record date") precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (e dunque entro la fine 5 aprile 2012). Coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente alla *record date* non avranno il diritto di partecipare e di votare in assemblea.

### Rappresentanza in Assemblea

#### Delega ordinaria

Il titolare del diritto di voto può farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta, salve le incompatibilità e nei limiti previsti dallo Statuto e dalla normativa vigente. A tal fine può essere utilizzato il modulo di delega reperibile sul sito internet [www.cementirholding.it](http://www.cementirholding.it). La delega può essere trasmessa alla Società a mezzo lettera raccomandata presso la sede legale (all'indirizzo Cementir Holding SpA - Ufficio Legale - Corso di Francia n. 200 - 00191 Roma) ovvero mediante invio all'indirizzo di posta elettronica [legale@pec.cementirholding.it](mailto:legale@pec.cementirholding.it).

#### Delega al rappresentante designato dalla Società

La delega può altresì essere conferita con istruzioni di voto al Avv. Domenico Sorrentino all'uopo designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-undecies D. Lgs. 58/98. La delega al suddetto rappresentante designato deve essere conferita con le modalità e mediante lo specifico modulo di delega reperibile sul sito internet della Società [www.cementirholding.it](http://www.cementirholding.it) dove sono anche riportate le modalità che gli interessati potranno utilizzare per notificare le deleghe e la relativa docu-

mentazione entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (e dunque entro la fine 16 aprile 2012). La delega in tal modo conferita ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto. La delega e le istruzioni di voto sono revocabili entro il medesimo termine di cui sopra. Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

### Nomina del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 147-ter del D. Lgs. 58/98 e dello Statuto il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti. Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti rappresentino almeno il 2% del capitale sociale.

Le liste, correlate della necessaria documentazione, dovranno essere depositate a cura degli Azionisti presso la Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea (ossia il 24 marzo 2012). Tale deposito dovrà essere effettuato mediante consegna a mani della relativa documentazione presso la sede sociale (Corso di Francia n. 200 – 00191 Roma dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 17,00 – sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00), a mezzo fax al seguente numero: +39 0632493324 ovvero mediante invio all'indirizzo di posta elettronica [legale@pec.cementirholding.it](mailto:legale@pec.cementirholding.it). Le liste saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e presso Borsa Italiana SpA almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea (ovvero il 28 marzo 2012).

Ogni Azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista contenente un numero massimo di 15 candidati elencati mediante un numero progressivo.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Gli Azionisti dovranno far pervenire presso la sede della Società, assieme alle liste o anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste (ovvero il 28 marzo 2012), l'apposita comunicazione comprovante il possesso azionario.

Ogni lista dovrà comprendere almeno quattro quindicesimi (4/15) di candidati indipendenti. I candidati indipendenti in ciascuna lista dovranno essere indicati con i primi numeri progressivi ovvero dovranno essere elencati alternativamente (e così essere elencati ai numeri 1/ 3/ 5/ ecc. ovvero 2, 4, 6 ecc. della lista) con i candidati non indipendenti.

Si ricorda che unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni, sarà depositato per ciascun candidato un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente a norma delle vigenti disposizioni.

Si ricorda che coloro che rappresentano una lista di minoranza sono altresì destinatari delle raccomandazioni formulate dalla Consob con la Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009. Si segnala infine che, ai sensi di Statuto, ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere non si terrà conto dei candidati indicati nelle liste che abbiano ottenuto un numero di voti inferiore alla metà della percentuale richiesta per la presentazione delle liste stesse.

### Domande sulla materia all'ordine del giorno

Ai sensi dell'articolo 127-ter del D. Lgs. 58/98, gli Azionisti possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea mediante invio delle stesse alla Società a mezzo lettera raccomandata presso la sede sociale (all'indirizzo Cementir Holding SpA - Ufficio Legale - Corso di Francia n. 200 - 00191 Roma) ovvero a mezzo fax al numero: +39 0632493324 oppure mediante comunicazione via posta elettronica certificata all'indirizzo [legale@pec.cementirholding.it](mailto:legale@pec.cementirholding.it). Al fine di agevolare il corretto svolgimento dell'Assemblea e della sua preparazione, si invita a presentare domande entro le ore 17.00 del giorno precedente la data dell'Assemblea. I soggetti legittimati dovranno fornire informazioni che ne consentano l'identificazione. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea stessa con facoltà per la Società di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

### Integrazione dell'Ordine del Giorno su richiesta degli Azionisti

Ai sensi dell'articolo 126-bis del D. Lgs. 58/98, gli azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale possono chiedere entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso (e dunque entro il 19 marzo 2012),

l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Le domande devono essere presentate per iscritto presso la sede sociale a mezzo lettera raccomandata (all'indirizzo Cementir Holding SpA - Ufficio Legale - Corso di Francia n. 200 - 00191 Roma), ed entro il medesimo termine e con le stesse modalità, deve essere presentata una relazione sulle materie di cui si propone la trattazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta. Di tali eventuali richieste di integrazione, sarà data notizia nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

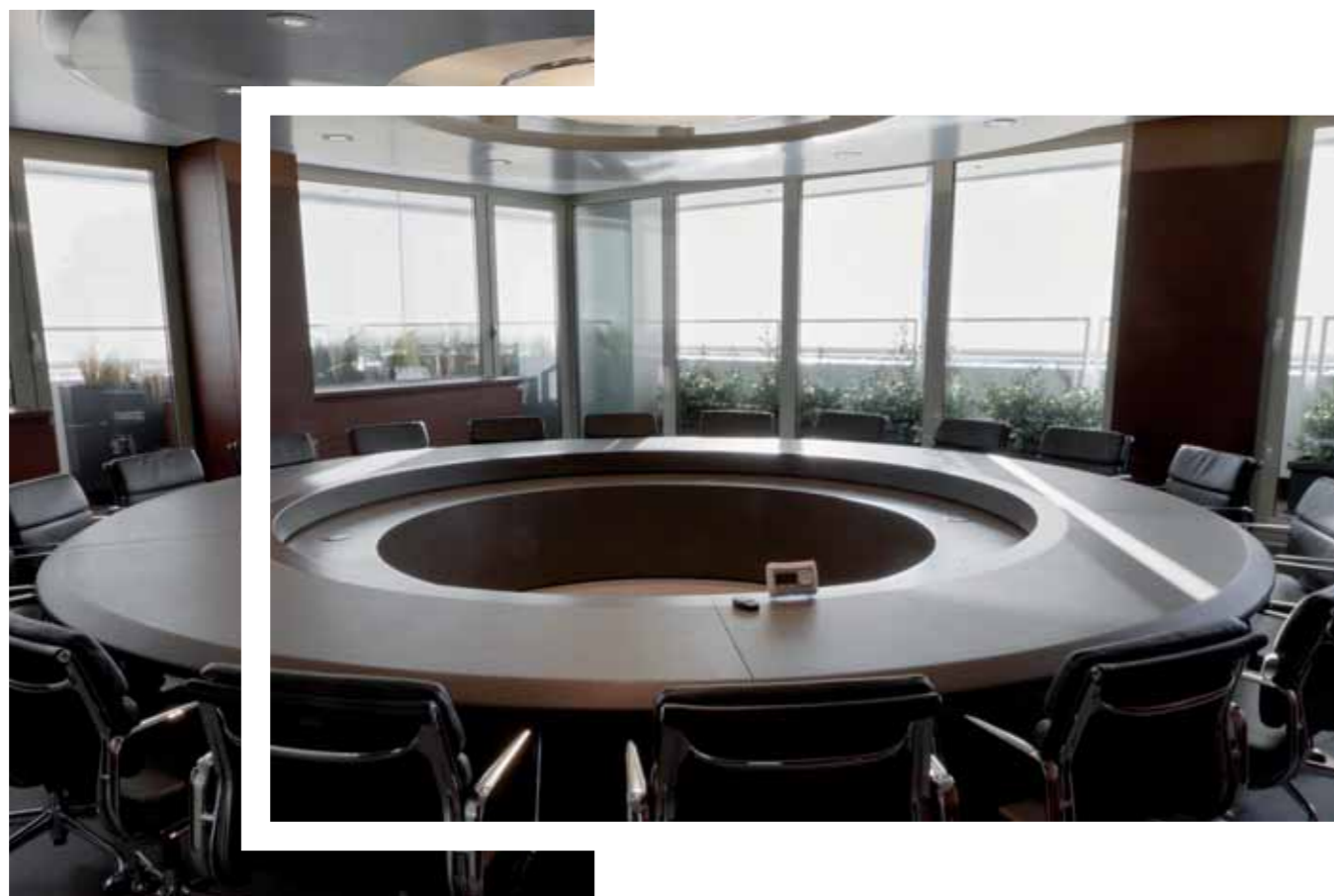
#### Documentazione

La documentazione relativa all'Assemblea prevista dalla normativa vigente sarà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, Borsa Italiana SpA nonché sarà consultabile sul sito internet della Società [www.cementirholding.it](http://www.cementirholding.it). nei termini di legge. Gli Azionisti e, se diversi, i soggetti legittimati all'intervento in Assemblea, hanno facoltà di ottenerne copia.

Considerando la composizione azionaria della Società, si prevede sin d'ora che l'Assemblea potrà costituirsi e deliberare il 18 aprile 2012 in prima convocazione.

Roma, 8 marzo 2012

**Francesco Caltagirone Jr.**  
 Presidente del Consiglio di Amministrazione



## ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Presidente**  
 Francesco Caltagirone Jr. <sup>1</sup>

**Vice Presidente**  
 Carlo Carlevaris

**Amministratori**  
 Alessandro Caltagirone  
 Azzurra Caltagirone  
 Edoardo Caltagirone  
 Saverio Caltagirone  
 Flavio Cattaneo <sup>2</sup>  
 Mario Ciliberto <sup>1</sup>  
 Massimo Confortini <sup>2-3-4</sup>  
 Fabio Corsico  
 Mario Delfini <sup>3</sup>  
 Alfio Marchini  
 Walter Montevocchi  
 Riccardo Nicolini <sup>1</sup>  
 Enrico Vitali <sup>2-3</sup>

### COLLEGIO SINDACALE

**Presidente**  
 Claudio Bianchi

**Sindaci effettivi**  
 Giampiero Tasco  
 Federico Malorni

**DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE  
 DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**  
 Oprandino Arrivabene

**SOCIETÀ DI REVISIONE**  
 PriceWaterhouseCoopers SpA

<sup>1</sup> Componente del Comitato Esecutivo

<sup>2</sup> Componente del Comitato per il Controllo Interno

<sup>3</sup> Componente del Comitato per le Remunerazioni

<sup>4</sup> Lead Independent Director

## PROFILO DEL GRUPPO

Cementir Holding, con stabilimenti in 15 Paesi, figura tra i principali produttori internazionali di materiali da costruzione. Con una capacità produttiva annua di circa 15 milioni di tonnellate, il Gruppo Cementir è il primo produttore di cemento grigio in Danimarca, il secondo in Scandinavia, il terzo in Turchia ed il quarto in Italia, dove opera in tutta la catena del valore, dagli aggregati al calcestruzzo. Con 3 milioni di capacità produttiva è anche il primo produttore mondiale di cemento bianco con posizioni di leadership in Egitto, Malesia, Cina ed USA. In Turchia il Gruppo opera anche nel settore della gestione e valorizzazione dei rifiuti e della produzione di energie rinnovabili.

Nel settore del calcestruzzo, il Gruppo Cementir è il primo operatore della Scandinavia, con 2 milioni di m<sup>3</sup> e 3,8 milioni di tonnellate di inerti venduti nel corso del 2011.

Nel 2011 Cementir Holding ha conseguito Ricavi Consolidati pari a 933 milioni di euro, un Margine Operativo Lordo pari a 124 milioni di euro ed un Reddito Operativo di 36,2 milioni di euro; a fine esercizio impiegava un organico di 3.200 dipendenti. La società è controllata dal Gruppo Caltagirone ed è quotata nel segmento STAR di Borsa Italiana.



3.200



Dipendenti

14



Cementifici

115



Centrali di calcestruzzo

3,8



Inerti venduti (m/ton.)

3



Centri di ricerca e laboratori

90.000



Tonnellate di rifiuti trattate

USA



TURCHIA  
EGITTO



CINA  
MALESIA



DANIMARCA GERMANIA INGHILTERRA ISLANDA ITALIA  
NORVEGIA OLANDA POLONIA PORTOGALLO SVEZIA

**PRESENZA INTERNAZIONALE**

Vendite di cemento grigio:	8,4 milioni t	Impianti di cemento:	14
Vendite di cemento bianco:	2 milioni t	Centrali di calcestruzzo:	115
Vendite di calcestruzzo:	3,8 milioni m <sup>3</sup>	Terminali:	19
Vendite di inerti:	3,8 milioni t	Impianti di produzione manufatti in cemento:	6

**Danimarca**  
Vendite di cemento grigio: 1,31 milioni t  
Vendite di cemento bianco: 0,51 milioni t  
Vendite di calcestruzzo: 0,99 milioni m<sup>3</sup>  
Vendite di inerti: 0,91 milioni t  
Impianti di cemento: 1 (7 fomi)  
Centrali di calcestruzzo: 42  
Terminali: 9

**Norvegia**  
Vendite di calcestruzzo: 0,85 milioni m<sup>3</sup>  
Centrali di calcestruzzo: 30  
Terminali: 1

**Svezia**  
Vendite di calcestruzzo: 0,2 milioni m<sup>3</sup>  
Vendite di inerti: 3,04 milioni t  
Centrali di calcestruzzo: 10

**Turchia**  
Vendite di cemento grigio: 4,7 milioni t  
Vendite di calcestruzzo: 1,5 milioni m<sup>3</sup>  
Impianti di cemento: 4  
Centrali di calcestruzzo: 15

**Italia**  
Vendite di cemento grigio: 2,4 milioni t  
Vendite di calcestruzzo: 0,26 milioni m<sup>3</sup>  
Impianti di cemento: 4  
Centrali di calcestruzzo: 18  
Terminali: 3

**Egitto**  
Vendite di cemento bianco: 0,84 milioni t  
Impianti di cemento: 1

**USA**  
Impianti di cemento: 2  
(in joint venture al 24,5% con Heidelberg e Cemex)  
Impianti di produzione manufatti in cemento: 1  
Terminali: 1

**Malesia**  
Vendite di cemento bianco: 0,2 milioni t  
Impianti di cemento: 1

**Cina**  
Vendite di cemento bianco: 0,45 milioni t  
Impianti di cemento: 1

**Portogallo**  
Impianti di produzione manufatti in cemento: 5  
(in joint venture al 50% con Secil)

**Inghilterra**  
Terminali: 1

**Germania**  
Terminali: 1

**Islanda**  
Terminali: 1

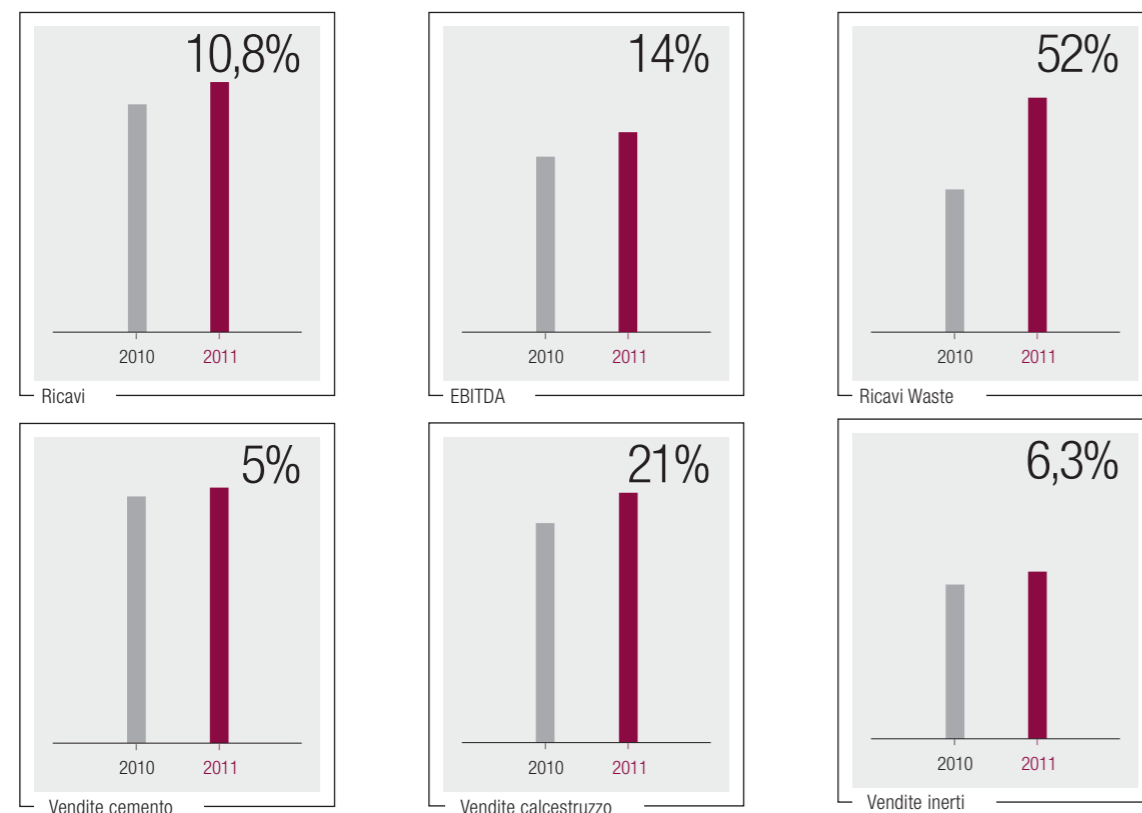
**Polonia**  
Terminali: 1

**Olanda**  
Terminali: 1



**PRINCIPALI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI**

Variazioni percentuali 2010/2011



**Conto economico consolidato**  
[Euro '000]

	2011	2010	Variazione%
<b>RICAVI</b>	<b>933.014</b>	<b>842.260</b>	<b>10,8%</b>
Variazione delle rimanenze	4.289	2.595	
Incrementi per lavori interni	4.036	4.862	
Altri ricavi operativi	12.354	15.869	
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	<b>953.693</b>	<b>865.586</b>	<b>10,2%</b>
Costi per materie prime	(448.968)	(400.071)	
Costo del personale	(154.459)	(145.267)	
Altri costi operativi	(226.075)	(211.318)	
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(829.502)</b>	<b>(756.656)</b>	<b>9,6%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>124.191</b>	<b>108.930</b>	<b>14%</b>
<i>MOL/RICAVI %</i>	<i>13,31%</i>	<i>12,93%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(87.985)	(86.409)	
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>36.206</b>	<b>22.521</b>	<b>60,8%</b>
<i>RO/RICAVI %</i>	<i>3,88%</i>	<i>2,67%</i>	
Risultato netto valutazione partecipazione a patrimonio netto	2.000	2.112	
Risultato netto gestione finanziaria	(22.602)	1.272	
<b>RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO</b>	<b>(20.602)</b>	<b>3.384</b>	
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>15.604</b>	<b>25.905</b>	<b>-39,8%</b>
<i>RIS ANTE IMP / RICAVI %</i>	<i>1,67%</i>	<i>3,08%</i>	
Imposte	(5.766)	(8.306)	
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>9.838</b>	<b>17.599</b>	<b>-44,1%</b>
UTILE NETTO DEI TERZI	6.813	8.255	
<b>UTILE NETTO DI GRUPPO</b>	<b>3.025</b>	<b>9.344</b>	<b>-67,6%</b>

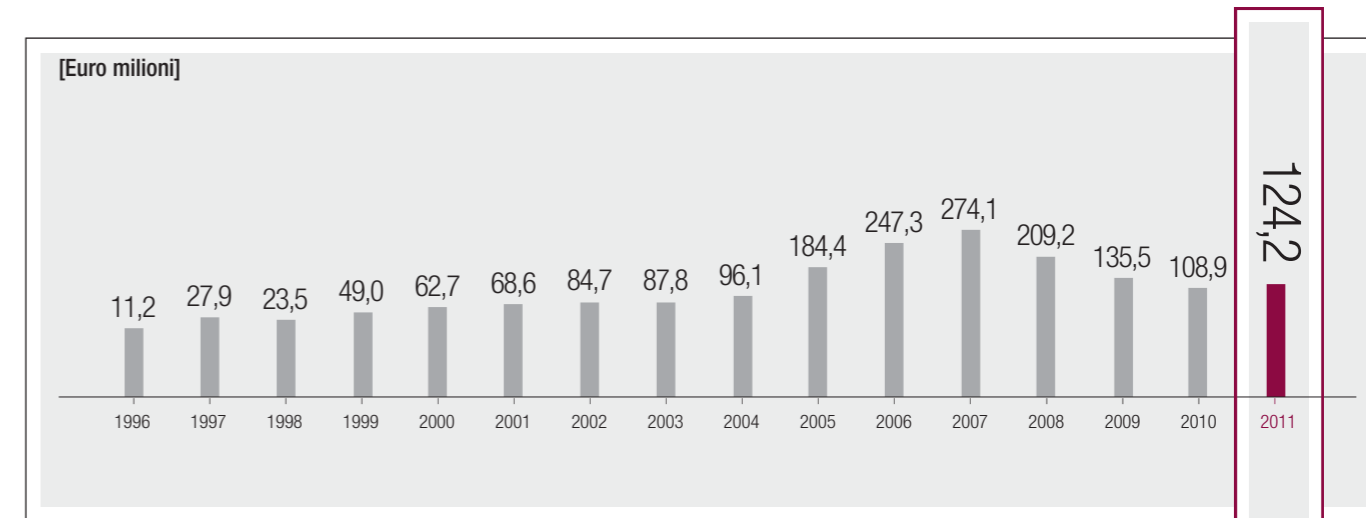
**Sintesi 2011-2005**

[Euro '000]	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005
Ricavi	933.014	842.260	822.473	1.092.186	1.147.085	1.049.661	857.780
Margine operativo lordo	124.191	108.930	135.491	209.227	274.111	247.330	184.431
MOL/Ricavi	13,31%	12,93%	16,47%	19,16%	23,90%	23,56%	21,50%
Risultato operativo	36.206	22.521	52.137	128.142	197.314	180.844	119.249
RO/Ricavi	3,88%	2,67%	6,34%	11,73%	17,20%	17,23%	13,90%
Risultato ante imposte	15.604	25.905	48.031	92.208	199.427	168.430	114.951
Utile netto di Gruppo	3.025	9.340	29.842	65.273	140.399	114.074	109.397
Investimenti in acquisizioni	5.200	8.500	10.750	22.200	4.010	112.467	152.246
Posizione finanziaria netta	(357.534)	(336.132)	(381.293)	(416.432)	(364.848)	(437.540)	(403.539)
Numero dipendenti al 31/12	3.200	3.289	3.439	3.847	3.882	3.745	3.126

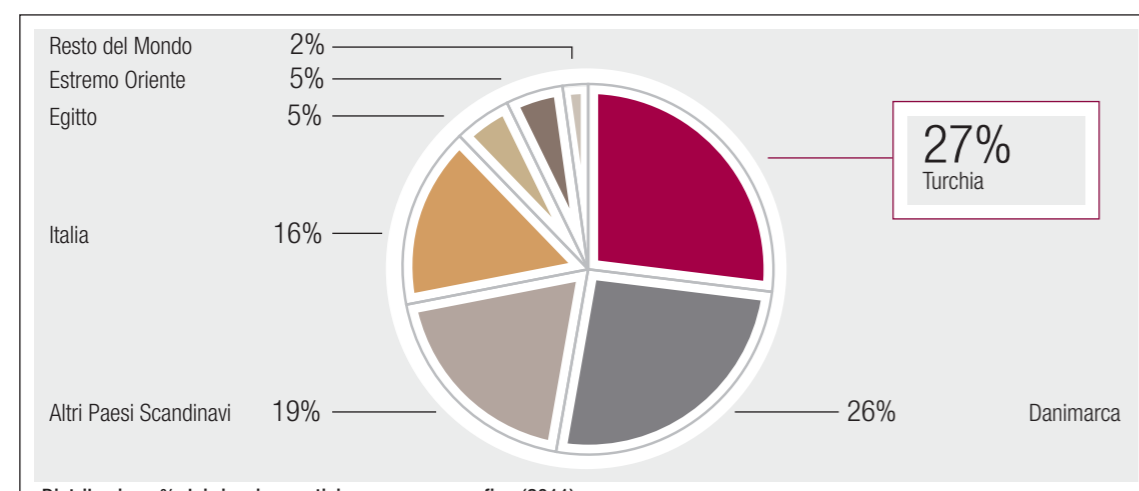
**Volumi di vendita**  
[Valori in migliaia]

	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005
Cemento grigio e bianco (t)	10.468	10.013	9.641	10.461	10.882	10.235	8.979
Calcestruzzo (m³)	3.843	3.185	3.074	4.056	4.533	4.326	3.902
Inerti (t)	3.834	3.605	4.079	4.539	3.567	2.931	3.105

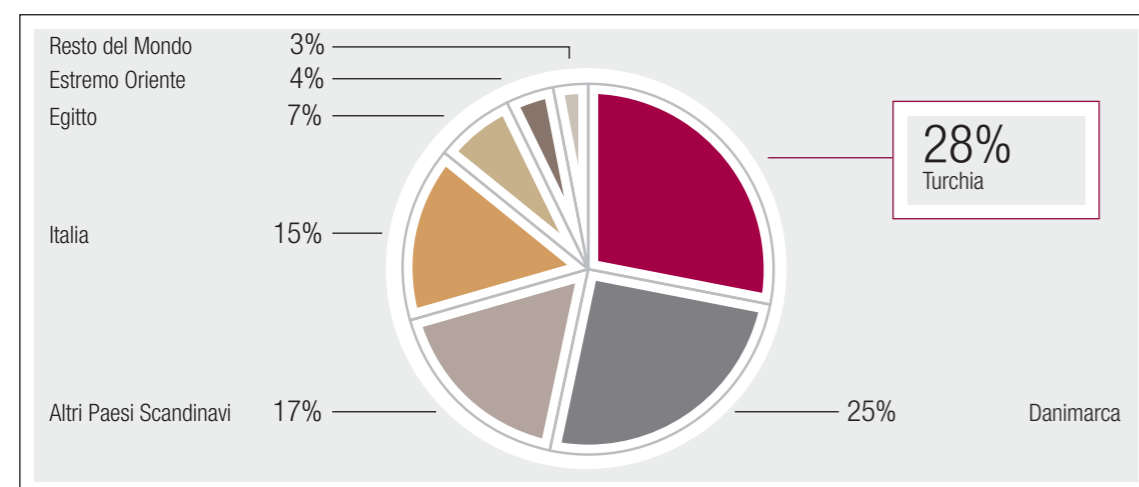
**ANDAMENTO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO**



**RICAVI OPERATIVI PER AREA GEOGRAFICA**



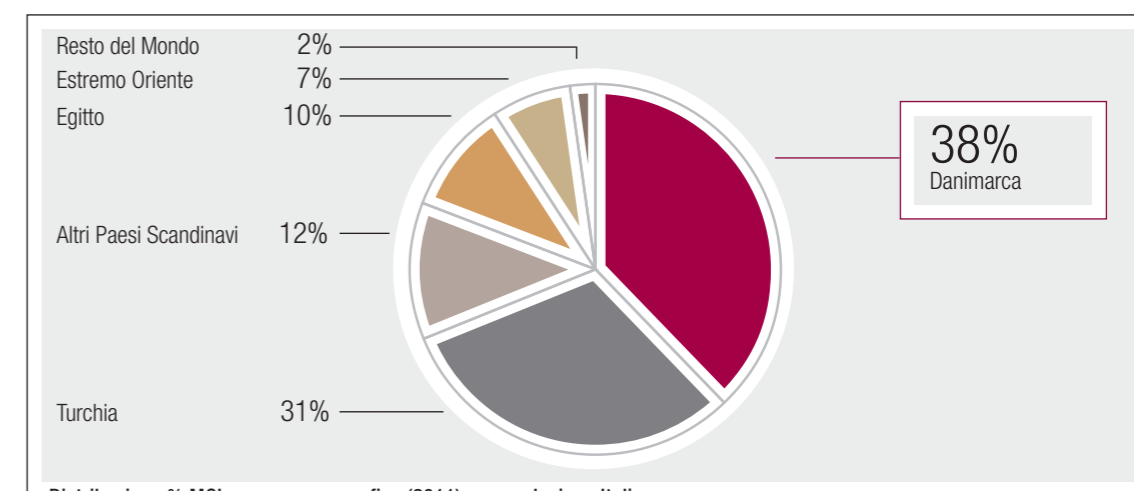
Distribuzione % dei ricavi operativi per area geografica (2011)



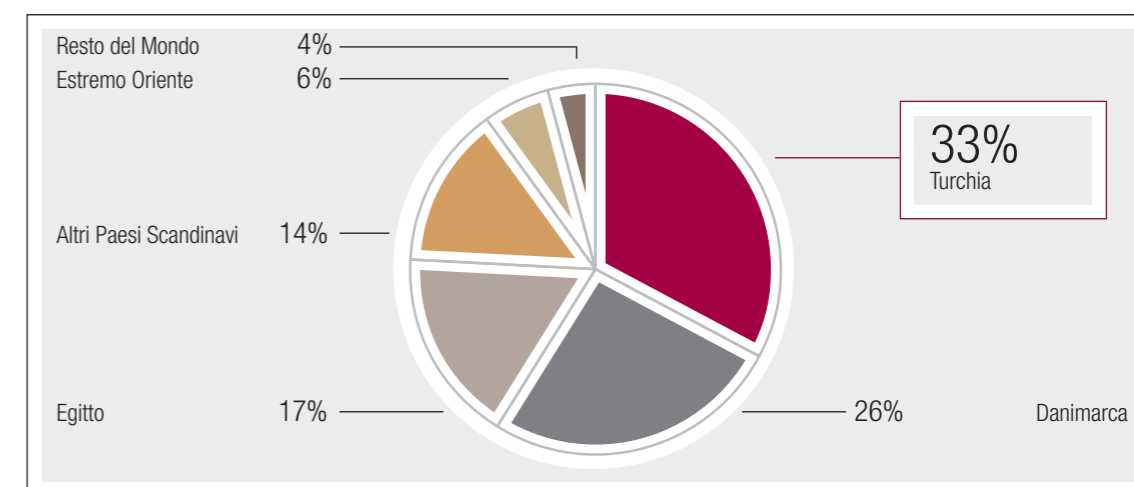
Distribuzione % dei ricavi operativi per area geografica (2010)

[Euro '000]	2011	2010	Variazione%
Danimarca	249.896	213.651	17%
Turchia	254.356	245.698	4%
Italia	147.843	131.554	12%
Altri Paesi Scandinavi	179.697	148.919	21%
Egitto	50.786	62.648	-19%
Estremo Oriente	49.966	38.152	31%
Resto del Mondo	21.149	24.964	-15%
<b>Totale</b>	<b>953.693</b>	<b>865.586</b>	<b>10%</b>

**MARGINE OPERATIVO LORDO PER AREA GEOGRAFICA**



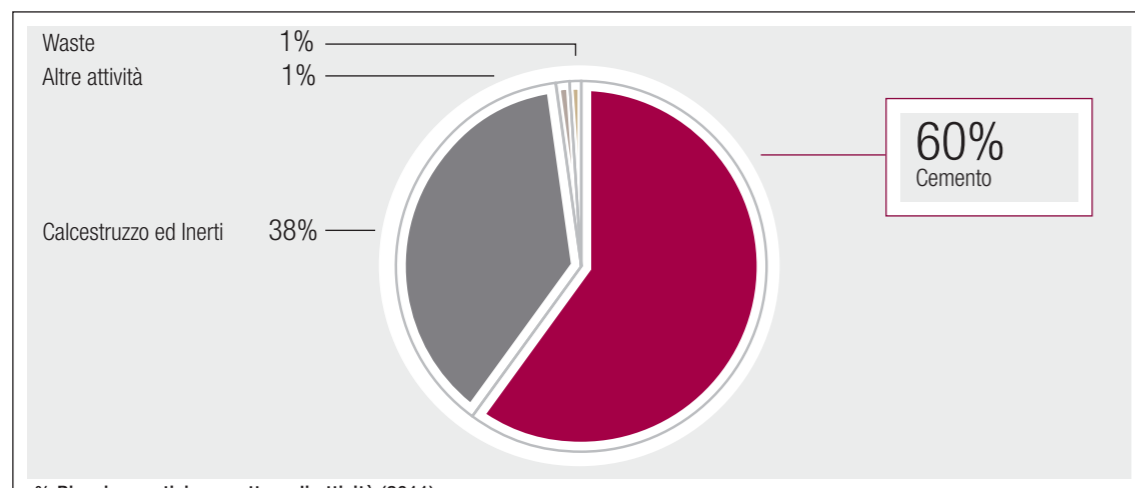
Distribuzione % MOL per area geografica (2011) con esclusione Italia



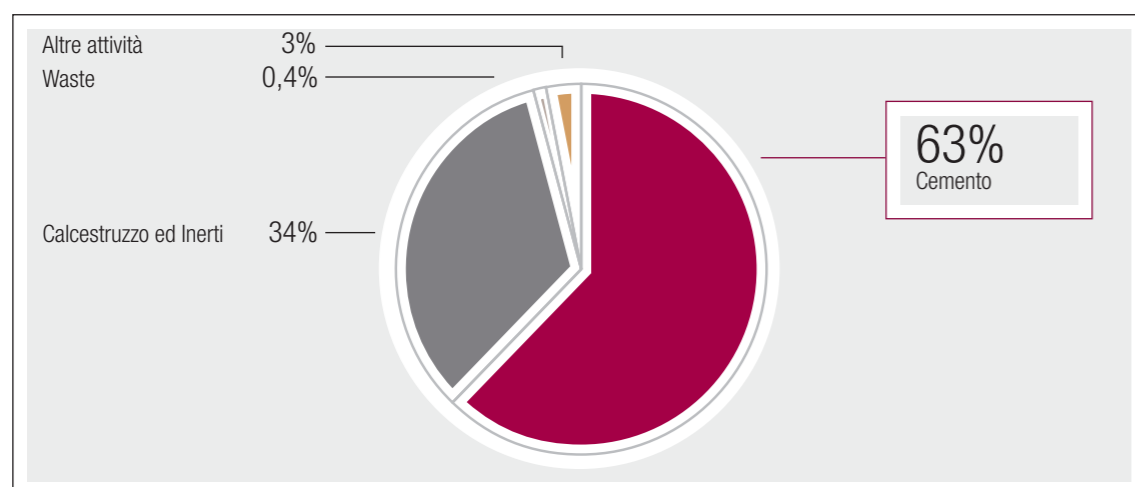
Distribuzione % MOL per area geografica (2010) con esclusione Italia

[Euro '000]	2011	2010	Variazione%
Danimarca	50.923	28.855	76%
Turchia	41.244	37.594	10%
Italia	(7.995)	(3.498)	129%
Altri Paesi Scandinavi	16.066	15.828	2%
Egitto	12.811	19.815	-35%
Estremo Oriente	9.080	6.374	42%
Resto del Mondo	2.062	3.962	-48%
<b>Totale</b>	<b>124.191</b>	<b>108.930</b>	<b>14%</b>

RICAVI OPERATIVI PER SETTORE DI ATTIVITÀ



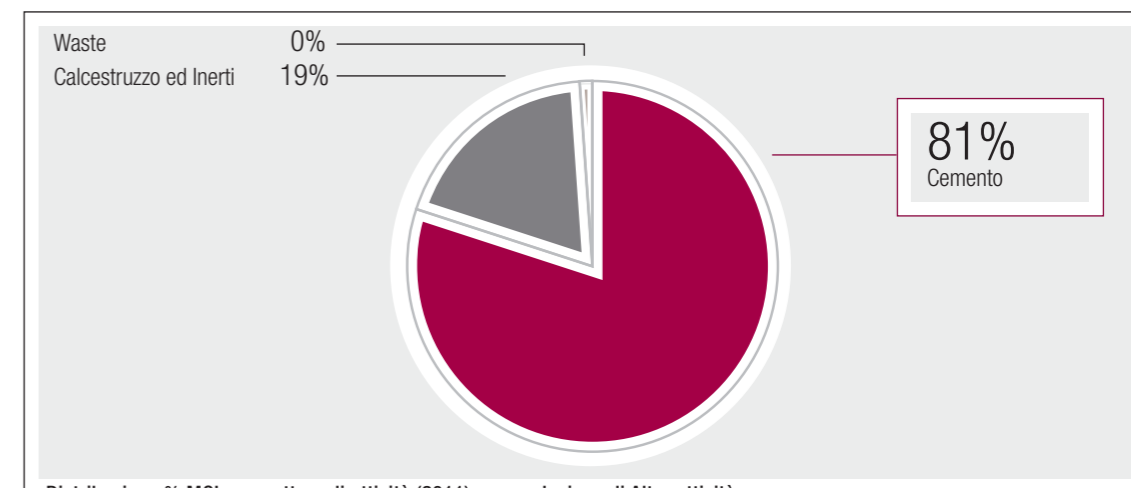
% Ricavi operativi per settore di attività (2011)



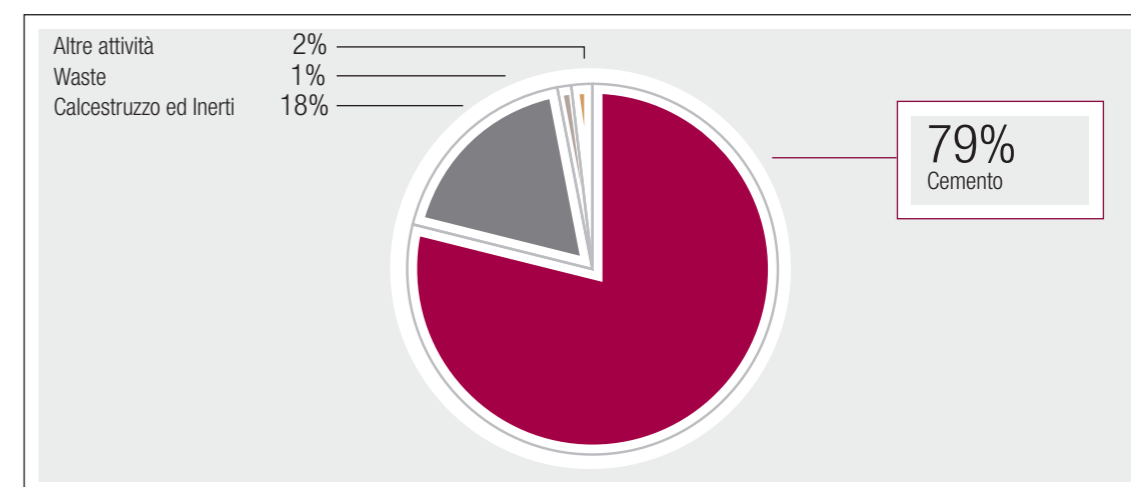
% Ricavi operativi per settore di attività (2010)

[Euro '000]	2011	2010	Variazione%
Cemento	569.291	541.540	5%
Calcestruzzo ed Inerti	357.587	293.404	22%
Waste	5.635	3.715	52%
Altre attività	21.180	26.927	-21%
<b>Totale</b>	<b>953.693</b>	<b>865.586</b>	<b>10%</b>

MARGINE OPERATIVO LORDO PER SETTORE DI ATTIVITÀ



Distribuzione % MOL per settore di attività (2011) con esclusione di Altre attività



Distribuzione % MOL per settore di attività (2010)

[Euro '000]	2011	2010	Variazione%
Cemento	101.504	85.898	18%
Calcestruzzo ed Inerti	23.508	20.307	16%
Waste	(58)	887	-107%
Altre attività	(763)	1.838	-142%
<b>Totale</b>	<b>124.191</b>	<b>108.930</b>	<b>14%</b>



## CEMENTIR HOLDING IN BORSA

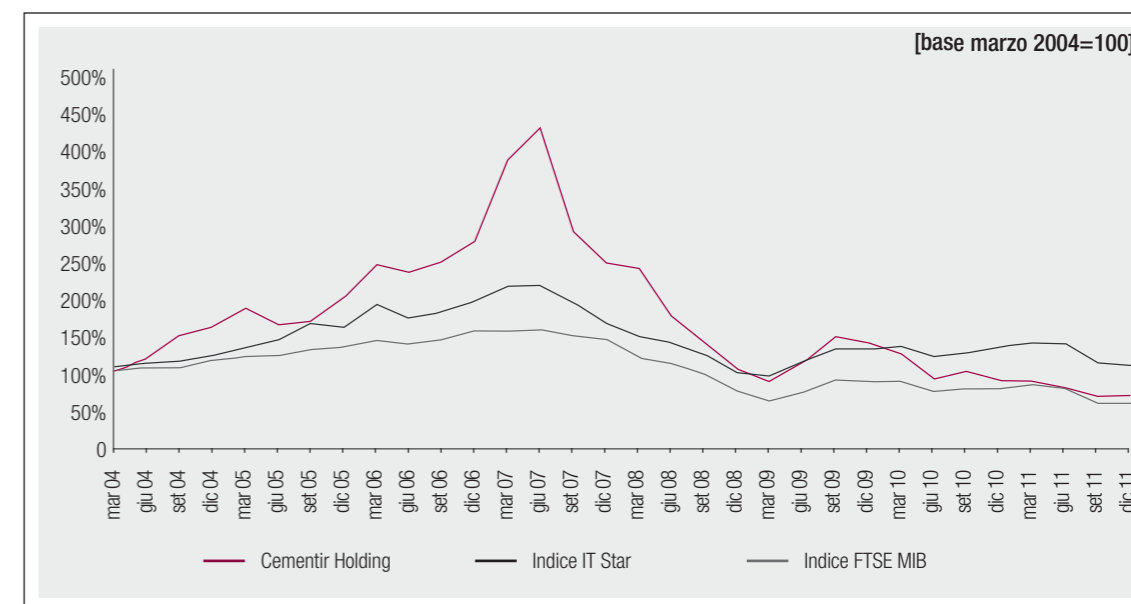
### CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2011, il capitale sociale di Cementir Holding Spa è di euro 159.120.000 diviso in n. 159.120.000 azioni ordinarie con un valore nominale di euro 1 ciascuna.

### DIVIDENDO

Valori nominali in Euro/Cent.	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003
Dividendo per azione	4	6	6	8	12	10	8,5	7	6

### ANDAMENTO DEL TITOLO CEMENTIR HOLDING E DEGLI INDICI IT STAR E FTSE MIB





---

# 2

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DEL GRUPPO E DELLA SOCIETÀ

- 26 Relazione sulla gestione
  - 35 Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato della Capogruppo
-

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Il bilancio consolidato del gruppo Cementir Holding al 31 dicembre 2011 è stato predisposto in base a quanto previsto dal Regolamento CONSOB n.11971/1999, così come modificato dalle delibere successive.

## RISULTATI

[Euro '000]	gen-dic 2011	gen-dic 2010	Variazione%
<b>RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>933.014</b>	<b>842.260</b>	<b>10,8%</b>
Variazione delle rimanenze	4.289	2.595	65,3%
Altri ricavi*	16.390	20.731	-20,9%
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	<b>953.693</b>	<b>865.586</b>	<b>10,2%</b>
Costi per materie prime	(448.968)	(400.071)	12,2%
Costo del personale	(154.459)	(145.267)	6,3%
Altri costi operativi	(226.075)	(211.318)	7,0%
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(829.502)</b>	<b>(756.656)</b>	<b>9,6%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>124.191</b>	<b>108.930</b>	<b>14,0%</b>
MOL/RICAVI %	13,31%	12,93%	
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(87.985)	(86.409)	1,8%
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>36.206</b>	<b>22.521</b>	<b>60,8%</b>
RO/RICAVI %	3,88%	2,67%	
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(20.602)</b>	<b>3.384</b>	
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>15.604</b>	<b>25.905</b>	<b>-39,8%</b>
RIS ANTE IMP/RICAVI %	1,67%	3,08%	
Imposte	(5.766)	(8.306)	-30,6%
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>9.838</b>	<b>17.599</b>	<b>-44,1%</b>
<b>UTILE NETTO DEI TERZI</b>	<b>6.813</b>	<b>8.255</b>	<b>-17,5%</b>
<b>UTILE NETTO DI GRUPPO</b>	<b>3.025</b>	<b>9.344</b>	<b>-67,6%</b>

\* Altri ricavi, include le voci del prospetto di conto economico "Incrementi per lavori interni" e "Altri ricavi".

I ricavi delle vendite e prestazioni hanno raggiunto 933,0 milioni di euro (+10,8% rispetto al 2010 pari a 842,3 milioni di euro), il margine operativo lordo si è attestato a 124,2 milioni di euro (+14,0% rispetto al 2010 pari a 108,9 milioni di euro), il reddito operativo a 36,2 milioni di euro (+60,8% rispetto al 2010 pari a 22,5 milioni di euro) ed il risultato netto del gruppo a 3,0 milioni di euro (-67,6% rispetto al 2010 pari a 9,3 milioni di euro).

L'aumento dei ricavi delle vendite (+10,8% rispetto al 2010) deriva dall'incremento complessivo dei volumi in tutti i settori di attività: le vendite di cemento, calcestruzzo ed inerti sono cresciute del 4,5%, del 20,1% e del 6,3% rispetto all'esercizio precedente, con prezzi di vendita stabili o in leggero aumento. La domanda di mercato ha avuto tuttavia un andamento differenziato nelle principali aree geografiche di intervento: nei Paesi Scandinavi si è registrata una robusta crescita in termini di quantità sia nel settore del cemento che nel settore del calcestruzzo, accompagnata da un moderato aumento dei prezzi di vendita, che ha consentito di realizzare un incremento del fatturato di circa 67 milioni di euro. In Turchia, il settore del calcestruzzo ha registrato un significativo incremento in termini di volumi con prezzi di vendita, al netto dell'inflazione, in leggero aumento, mentre il mercato del cemento ha avuto un andamento in lieve crescita, con prezzi di vendita sostanzialmente stabili; complessivamente i ricavi realizzati in Turchia,

espressi in valuta locale, sono aumentati del 16,8% rispetto al precedente esercizio. Relativamente al mercato italiano, il fatturato del 2011 risulta cresciuto del 15,3% rispetto al precedente esercizio grazie al modesto aumento dei volumi venduti e dei prezzi di vendita ed alla variazione di perimetro nel settore del calcestruzzo conseguente all'acquisizione da parte della controllata Betontir SpA di 14 impianti intervenuta alla fine del 2010. In Estremo Oriente i ricavi, pari a circa 50 milioni di euro, sono cresciuti del 31% grazie principalmente all'incremento di capacità produttiva realizzato in Cina alla fine del 2009 ed entrato a regime nella seconda parte del 2010. In Egitto, infine, il fatturato è diminuito del 19% rispetto al precedente esercizio a seguito del rallentamento economico provocato dalla crisi socio-politica che ha attraversato il paese per tutto il 2011. I costi operativi sono cresciuti del 9,6%, passando da 756,7 milioni di euro del 2010 a 829,5 milioni di euro del 2011, prevalentemente a causa dell'incremento delle quotazioni del petrolio, superiori in media del 40% rispetto al precedente esercizio, che hanno generato il conseguente aumento del prezzo dei combustibili e dell'energia elettrica. In particolare, il costo per materie prime è aumentato di circa 49 milioni di euro (+12,2% rispetto al 2010) sia a seguito delle maggiori quantità prodotte in funzione della ripresa della domanda di mercato, sia a causa dell'aumento del prezzo unitario delle stesse. L'aumento degli altri costi operativi (+7,0% rispetto al 2010) è dovuto principalmente all'incremento dei costi di trasporto e logistica conseguente alla crescita dei prezzi dei combustibili. Il margine operativo lordo, pari a 124,2 milioni di euro, risulta in aumento del 14,0% (108,9 milioni di euro nel 2010) con una incidenza sui ricavi delle vendite del 13,3% (12,9% nel precedente esercizio). Tale risultato segna un'inversione di tendenza dopo tre anni di progressiva diminuzione: dal 2008 al 2010, infatti, il margine operativo lordo e l'efficienza industriale sono costantemente scesi dai massimi raggiunti nel 2007. Nel corso del 2011 la crescita della domanda di mercato ha permesso di realizzare un fatturato tale da compensare il generalizzato incremento dei costi operativi. Solo l'Italia ha continuato a contribuire negativamente al margine operativo lordo di Gruppo, a causa di una domanda di mercato ancora debole ed altalenante. Il risultato della gestione finanziaria, negativo per 20,6 milioni di euro (+3,4 milioni di euro al 31 dicembre 2010), è condizionato dagli straordinari ribassi registrati nel 2011 sulla valorizzazione degli strumenti derivati posti in essere ai fini di copertura su *commodities*, valute e tassi di interesse a seguito dell'estrema volatilità dei mercati finanziari, dominati per tutto l'esercizio dall'incertezza sulla tenuta dei conti pubblici di alcuni paesi occidentali. Si deve rilevare, comunque, che circa 11 milioni di euro sono oneri finanziari non realizzati ma contabilizzati a seguito di differenze cambio negative, prevalentemente sulla Lira Turca, e di valutazioni *Mark to Market* di strumenti finanziari di copertura. Il risultato ante imposte si attesta a 15,6 milioni di euro, in diminuzione del 39,8% rispetto al 2010, mentre il risultato del periodo si attesta a 9,8 milioni di euro (17,6 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

[Euro '000]	31.12.2011	31.12.2010
Disponibilità liquide*	93.539	101.529
Passività finanziarie non correnti	(153.164)	(223.898)
Passività finanziarie correnti	(297.909)	(213.763)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(357.534)</b>	<b>(336.132)</b>

\* "Disponibilità liquide" include le voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e "Attività finanziaria correnti".

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2011, negativa per 357,5 milioni di euro, aumenta di 21,4 milioni euro rispetto al 31 dicembre 2010. Si deve considerare che al peggioramento della posizione finanziaria netta hanno contribuito gli investimenti realizzati in Turchia nell'ambito del *Waste management* (circa 20 milioni di euro), l'erogazione dei dividendi per 9,5 milioni di euro ed il pagamento *una tantum* di imposte relative ad esercizi precedenti per 5,5 milioni di euro. È da rilevare, tuttavia, che nel quarto trimestre del 2011 la posizione finanziaria netta è migliorata di 16,2 milioni di euro, passando da 373,7 milioni di euro del 30 settembre 2011 a 357,5 milioni di euro del 31 dicembre 2011, evidenziando il progressivo riassorbimento del fabbisogno finanziario derivante dalle dinamiche del capitale circolante conseguenti all'incremento di fatturato rispetto al precedente esercizio.

## OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

### Fatti di rilievo dell'esercizio

Le aspettative del management per il 2011, basate sul recupero della domanda di mercato con prezzi di vendita stabili e costi di produzione in aumento, hanno trovato sostanziale riscontro nei risultati conseguiti; i Paesi Scandinavi e la Turchia hanno confermato i positivi segnali registrati nel precedente esercizio, trainati rispettivamente dagli investimenti pubblici in infrastrutture e dalla maggiore vivacità del settore immobiliare privato. L'Egitto, nonostante le difficoltà legate alle vicende socio-politiche, ha continuato a contribuire positivamente ai risultati del Gruppo, pur se in misura inferiore rispetto al 2010; l'Estremo Oriente ha proseguito la sua crescita grazie alla piena utilizzazione dell'aumento di capacità produttiva realizzato in Cina negli esercizi precedenti. In Italia, invece, il contesto economico è rimasto sostanzialmente depresso, con la perdurante crisi del settore delle costruzioni private e l'insufficienza degli investimenti pubblici nelle opere infrastrutturali. Tra i fatti di rilievo, si evidenzia che nel corso dell'esercizio la Cementir Holding SpA, attraverso la controllata turca Recydia, operante nel trattamento dei rifiuti e nelle energie rinnovabili, ha siglato un contratto della durata di 25 anni per la gestione ed il trattamento di circa 700.000 tonnellate di rifiuti solidi municipali di Istanbul, che rappresentano il 14% dei rifiuti solidi urbani della capitale.

Relativamente all'Italia, nel 2011 è terminata l'attività di studio per il rifacimento ex novo dell'impianto di Taranto che sarà finalizzato all'incremento dell'efficienza industriale ed alla mitigazione dell'impatto ambientale, sia in termini di consumi energetici che di riduzione delle emissioni in atmosfera; l'attività esecutiva è iniziata tra la fine del 2011 ed i primi mesi del 2012.

### Evoluzione prevedibile della gestione

La crisi finanziaria che ha caratterizzato gli ultimi anni appare in lenta ma graduale risoluzione: il problema del debito pubblico di alcuni paesi occidentali, pur non essendo risolto, sembra ora sotto controllo grazie alle azioni intraprese dagli stati europei maggiormente in difficoltà, il sistema bancario internazionale appare più solido e le turbolenze sui mercati finanziari iniziano a diminuire. Nel 2012, pertanto, ci si attende un contesto economico in progressivo miglioramento in tutte le aree geografiche di riferimento, con risultati in crescita rispetto al 2011 sia in termini di fatturato che di redditività aziendale. Criticità si potrebbero rilevare in Italia, a causa di un'ulteriore contrazione del settore delle costruzioni derivante dalle iniziative di contenimento della spesa pubblica recentemente varate, ed in Egitto, a seguito dell'incerta evoluzione socio-politica.

## INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

Nella seguente tabella sono riportati gli indicatori di risultato finanziari ritenuti maggiormente significativi ai fini di una valutazione sintetica dell'andamento economico e patrimoniale del gruppo Cementir Holding.

Indicatori Economici	2011	2010	Composizione
Return on Equity	0,91%	1,52%	Utile netto/Patrimonio netto
Return on Capital Employed	2,51%	1,51%	Risultato operativo/(Patrimonio netto+PFN)

Indicatori Patrimoniali	2011	2010	Composizione
Equity Ratio	56,74%	59,29%	Patrimonio netto/Totale attivo
Net Gearing Ratio	33,02%	29,06%	PFN/Patrimonio netto

Gli indicatori economici evidenziano un andamento divergente poiché il miglioramento del *Return on Capital Employed* riflette l'aumento della redditività aziendale conseguito nel 2011 mentre la diminuzione del *Return on Equity* sottolinea il maggior peso del risultato della gestione finanziaria sull'utile netto di Gruppo. Gli indicatori patrimoniali continuano a rappresentare la solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

## GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Nell'esercizio della sua attività il gruppo Cementir Holding è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività, in particolare è esposto al rischio di credito, al rischio di liquidità ed al rischio di mercato. Al 31 dicembre 2011 l'esposizione massima al *rischio di credito* è rappresentata dal valore contabile dei crediti verso clienti iscritti in bilancio, pari a 188,8 milioni di euro. Tale rischio di credito, teoricamente significativo, è mitigato da un'attenta procedura di valutazione ai fini della concessione degli affidamenti ai singoli clienti e dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni. Il *rischio di liquidità* a cui è esposto il Gruppo fa riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie, all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale. Tale rischio è gestito dal Gruppo monitorando costantemente i flussi di cassa attesi e le conseguenti tempistiche di riduzione del debito, la liquidità e le eventuali necessità finanziarie delle società controllate al fine di individuare le strutture atte a garantire la più efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il *rischio di mercato* deriva principalmente dalla variazione dei tassi di cambio e dei tassi di interesse. Si evidenzia, al riguardo, che nel corso del 2011 non sono emersi rischi di mercato differenti rispetto a quelli rilevati nel precedente esercizio, tuttavia i mercati finanziari e delle *commodities* hanno presentato un'elevata volatilità. Si ritiene che tali oscillazioni siano state causate dai timori creati dall'elevato debito pubblico di alcuni paesi piuttosto che dal cambiamento dello scenario macroeconomico e pertanto la strategia di gestione dei rischi di mercato è rimasta sostanzialmente invariata. Le società del Gruppo, infatti, operando a livello internazionale, sono strutturalmente esposte al *rischio cambio* per i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa e dalle operazioni di finanziamento in valute diverse da quelle di conto. In particolare, il settore del cemento è esposto al rischio di cambio sia dal lato dei ricavi, per le esportazioni, che dei costi, per gli acquisti di combustibili solidi in Dollari USA, mentre il settore del calcestruzzo risulta meno esposto, in quanto sia i ricavi che i costi sono denominati in valuta locale. A fronte di tali rischi di cambio il Gruppo, valutato compiutamente l'*"hedging"* naturale dei flussi e dei finanziamenti, pone in essere, con finalità di copertura, contratti di acquisto e vendita di divisa a termine e contratti di opzioni *"call"* e *"put"* su cambi. Il Gruppo, inoltre, avendo al 31 dicembre 2011 una posizione finanziaria netta negativa per 357,5 milioni di euro è esposto al *rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse*. Valutato compiutamente il livello dei tassi attesi e le tempistiche di riduzione del debito in funzione delle previsioni di cassa, vengono comunque posti in essere, a parziale copertura del rischio, contratti di *Interest rate swap*.

### Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo svolge attività di ricerca e sviluppo prevalentemente attraverso i centri della Aalborg Portland, ad Aalborg (Danimarca), e della Cementir Italia, a Spoleto (Italia).

Le attività dei centri di ricerca del Gruppo sono rivolte, mediante lo studio e la ricerca sui cementi e sul calcestruzzo, sul controllo dei prodotti aziendali, delle materie prime e dei combustibili impiegati nel processo produttivo, a migliorare la qualità dei cementi prodotti, l'efficienza dei processi produttivi e le connesse problematiche ambientali. Gli sforzi sono prevalentemente concentrati sullo sviluppo di processi e prodotti innovativi che diminuiscano le emissioni di CO<sub>2</sub> nel ciclo produttivo del cemento; in tale ambito è stata avviata da qualche anno una sempre maggiore sostituzione di combustibile fossile con combustibile biologico al fine di una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>. Il Gruppo presso lo stabilimento della Aalborg Portland si occupa dell'acquisto di rifiuti industriali non pericolosi che vengono utilizzati in sostituzione di carbone e petcoke nell'alimentazione dei forni per la cottura del clinker. Attraverso studi in cooperazione con i Dipartimenti Scientifici Universitari, il centro di Aalborg è impegnato nella documentazione delle positive proprietà ambientali del cemento, quali la capacità di assorbire CO<sub>2</sub> e di preservare calore ai fini del risparmio energetico. Gli studi sulla colorazione del cemento portati avanti dallo stesso centro ricerche hanno permesso di utilizzare il cemento bianco nella realizzazione di grandi infrastrutture, in quanto è stato dimostrato che tale cemento mantiene inalterato negli anni l'aspetto esteriore originale. Si evidenzia infine che il Gruppo, a partire dal 2009, ha avviato in Turchia un progetto di investimenti nel *Waste Management* con l'obiettivo di creare valore dalla gestione dei rifiuti sia contribuendo

alle attività del settore cemento, attraverso un maggiore utilizzo dei combustibili alternativi, sia tutelando l'ambiente con minori emissioni di CO<sub>2</sub> ed un corretto smaltimento dei rifiuti diretto a prevenire l'inquinamento e la contaminazione.

#### Informazioni relative all'ambiente e al personale

Il gruppo Cementir Holding persegue uno sviluppo sostenibile attraverso l'impegno per un continuo miglioramento delle proprie performance economiche, ambientali e sociali. Le scelte di investimento effettuate nel 2011 sono state orientate all'utilizzo delle migliori tecnologie al fine di coniugare la crescita economica con obiettivi di lungo periodo quali il controllo del consumo energetico, l'incremento dell'utilizzo di carburanti alternativi nel processo produttivo, la riduzione dell'emissione dei gas serra e la garanzia della salute e sicurezza dei lavoratori. Relativamente all'emissione di gas serra, si evidenzia che nel 2011 le emissioni di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) degli stabilimenti del gruppo Cementir Holding, generate attraverso l'attività produttiva, sono state pari a 7,7 milioni di tonnellate, in leggero aumento rispetto al 2010 (6,8 milioni di tonnellate) giustificato da un incremento nella produzione di cemento.

Il valore medio del 2011, pari a 0,74 grammi per tonnellata di cemento equivalente (g/TCE), è in lieve aumento rispetto al coefficiente rilevato nel 2010 (0,70 g/TCE). Le emissioni di biossido di zolfo (SO<sub>2</sub>), legate alla presenza di zolfo nei combustibili utilizzati e nelle materie prime utilizzate, sono state pari a g 121 per tonnellata di cemento prodotto (g/t TCE) in diminuzione di circa il 29% rispetto al valore rilevato nel 2010 (171 g/t TCE). Il Gruppo adotta inoltre sistemi di gestione ambientale certificati secondo la norma ISO 14001. Questa norma a carattere volontario fissa i requisiti che deve avere un efficace sistema di gestione ambientale; nel 2011 gli stabilimenti certificati secondo tale standard sono stati 8 (incrementando di 2 unità il dato registrato nel 2010). Il rispetto della salute e della sicurezza delle persone che operano per il Gruppo rappresenta uno degli obiettivi primari della società. Gli strumenti adottati per migliorare le proprie prestazioni sono costituiti da una continua attività formativa, sia su specifici temi di salute e sicurezza sia sulle competenze tecniche per il corretto utilizzo dei macchinari, e da costanti investimenti in dispositivi di sicurezza e in macchinari per mantenere un elevato livello tecnologico. Gli investimenti in salute, sicurezza ed ambiente nel 2011 sono stati pari a 12,3 milioni di euro; considerando il periodo 2009-2011, gli investimenti effettuati sono stati pari a 33,1 milioni di euro. L'applicazione di queste misure ha fatto sì che l'indice di frequenza degli infortuni occorsi diminuisse dal 19,8 del 2009 al 14,4 del 2011. Il gruppo Cementir Holding adotta sistemi di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori secondo la norma OHSAS 18001 al fine di raggiungere elevati livelli di sicurezza e di tutela dell'ambiente di lavoro. Nel 2011 gli stabilimenti certificati secondo tale standard sono stati 5 (4 nel 2010). L'impegno del Gruppo verso lo sviluppo sostenibile è illustrato approfonditamente nel Bilancio Ambientale che vede nel 2011 la sua quinta edizione.

#### ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO

I principali risultati economici del bilancio al 31 dicembre 2011 della Cementir Holding SpA sono esposti nella tabella seguente:

#### RISULTATI

[Euro '000]	gen-dic 2011	gen-dic 2010	Variazione%
Ricavi delle vendite e prestazioni	12.181	11.494	6,0%
Altri ricavi	1.233	1.255	-1,7%
Costo del personale	(9.135)	(5.903)	54,8%
Altri costi operativi	(6.009)	(7.532)	-20,2%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(1.729)</b>	<b>(686)</b>	<b>-152,0%</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(354)	(315)	12,4%
<b>Reddito operativo</b>	<b>(2.083)</b>	<b>(1.001)</b>	<b>-108,1%</b>
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>(25.147)</b>	<b>(2.582)</b>	
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(27.230)</b>	<b>(3.583)</b>	
Imposte	7.055	(9.135)	
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(20.175)</b>	<b>(12.718)</b>	<b>-58,6%</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, in aumento del 6% rispetto all'esercizio precedente, si riferiscono a servizi di consulenza prestatati nei confronti delle società controllate ed alle *royalties* relative all'utilizzo del marchio da parte delle stesse società controllate.

Gli Altri ricavi sono costituiti principalmente dai canoni di affitto derivanti dalla locazione di un immobile non strumentale, sito in Roma, di proprietà della Cementir Holding SpA.

Il margine operativo lordo è negativo per 1,7 milioni di euro; il peggioramento rispetto al 2010 deriva dall'incremento del 12,7% dei costi complessivi a seguito, prevalentemente, del progetto di riorganizzazione aziendale iniziato nel precedente esercizio volto alla creazione e sviluppo di centri di eccellenza a servizio delle società del Gruppo.

Il risultato della gestione finanziaria, negativo per 25,1 milioni di euro, risente degli oneri finanziari sul debito e delle perdite su alcuni strumenti finanziari derivati posti in essere a fini di copertura; si evidenzia che 9,2 milioni di euro sono perdite non realizzate ma contabilizzate a seguito delle valutazioni *Mark to Market* degli strumenti sopra citati.

La voce imposte, positiva per 7,1 milioni di euro, rappresenta il credito fiscale maturato sulle perdite dell'esercizio. Si evidenzia, al riguardo, che la Cementir Holding SpA e la quasi totalità delle sue controllate italiane hanno deciso di aderire, a partire dall'esercizio 2004, al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.); tale opzione, più volte rinnovata, è in vigore anche per il triennio 2010 – 2012. In qualità di società consolidante, la Cementir Holding SpA determina pertanto un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale nazionale e beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. Per una approfondita analisi della situazione economica e patrimoniale si rimanda alla note esplicative del bilancio d'esercizio della Cementir Holding SpA.

#### ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE

##### Gruppo Aalborg Portland

Nel 2011 il gruppo Aalborg Portland, operativo nella produzione e vendita di cemento bianco e grigio in Danimarca, Egitto ed Estremo Oriente, ha conseguito ricavi delle vendite pari a 262,3 di milioni di euro (240,4 milioni di euro nel 2010), un margine operativo lordo di 67,1 milioni di euro (50,4 milioni di euro nel 2010) ed un risultato operativo di 37,0 milioni di euro (20,5 milioni di euro nel 2010).

Il miglioramento di tutti gli indicatori economici è dovuto principalmente agli ottimi risultati conseguiti in Danimarca, dove si è realizzato un significativo aumento dei volumi venduti di cemento con prezzi di vendita in leggero incremento. Tale crescita è stata trainata da importanti progetti infrastrutturali lanciati dal governo danese per contrastare il rallentamento del settore privato delle costruzioni. Buoni risultati sono stati conseguiti anche in Estremo Oriente, con ricavi e margine operativo lordo in crescita di 11,8 e 2,7 milioni di euro rispetto al 2010, principalmente a seguito del pieno utilizzo dell'incremento di capacità produttiva realizzato in Cina. L'Egitto, infine, pur continuando a contribuire positivamente in termini di margine operativo lordo, ha visto scendere il volume di affari di circa il 19% tenuto conto che prosegue con lentezza la normalizzazione del contesto economico dopo le vicende sociali e politiche di inizio anno.

##### Gruppo Unicon

Il gruppo Unicon, operativo principalmente nella produzione e vendita di calcestruzzo nell'area scandinava, ha conseguito nel 2011 ricavi delle vendite pari a 287,6 milioni di euro (236,5 milioni di euro nel 2010), un margine operativo lordo di 23,9 milioni di euro (22,5 milioni di euro nel 2010) ed un risultato operativo di 9,0 milioni di euro (8,1 milioni di euro negativi nel 2010).

Il mercato del calcestruzzo ha beneficiato, come quello del cemento, della politica espansiva intrapresa dai principali paesi scandinavi, in particolare della Danimarca, volta a compensare il calo del settore privato. Questo contesto ha permesso di realizzare un aumento dei volumi venduti di circa il 20% rispetto al 2010, con un aumento dei prezzi di vendita differenziato tra Svezia, Norvegia e Danimarca. L'aumento dei ricavi delle vendite non ha avuto un proporzionale riflesso sul margine operativo lordo e sul risultato operativo a causa dell'aumento dei costi di produzione, in particolare dei costi di distribuzione fortemente influenzati dall'aumento del prezzo dei combustibili.



**Gruppo Cimentas**

Il gruppo Cimentas, operativo nella produzione e vendita di cemento e calcestruzzo in Turchia, ha conseguito nel 2011 ricavi delle vendite pari a 240,1 di milioni di euro (239,7 milioni di euro nel 2010), un margine operativo lordo di 41,2 milioni di euro (37,6 milioni di euro nel 2010) ed un risultato operativo di 20,1 milioni di euro (15,6 milioni di euro nel 2010).

I ricavi delle vendite espressi in euro risultano sostanzialmente in linea con il 2010 a causa della svalutazione subita dalla Lira Turca nei confronti dell'euro nel corso del 2011; in realtà, i ricavi delle vendite espressi in Lira Turca sono aumentati del 16,8% rispetto all'esercizio precedente grazie all'incremento delle quantità vendute di cemento e calcestruzzo con prezzi di vendita stabili o in leggero aumento. La crescita della domanda sul mercato domestico ha permesso di compensare l'aumento dei costi di produzione e conseguire un miglioramento del margine operativo lordo e del risultato operativo.

**Gruppo Cementir Italia**

Il gruppo Cementir Italia, operativo nella produzione e vendita di cemento e calcestruzzo in Italia, ha conseguito nel 2011 ricavi delle vendite pari a 143,4 milioni di euro (124,4 milioni di euro nel 2010), un margine operativo lordo negativo di 4,7 milioni di euro (5,5 milioni di euro negativi nel 2010) ed un risultato operativo negativo di 26,2 milioni di euro (25,3 milioni di euro negativi nel 2010). L'aumento del 15,3% dei ricavi delle vendite è dovuto al moderato incremento dei volumi venduti e dei prezzi di vendita oltre che all'ampliamento di perimetro nel settore calcestruzzo conseguente all'acquisizione di 14 impianti effettuata alla fine del 2010 dalla controllata Betontir SpA. L'andamento del mercato italiano, peraltro, è stato molto disomogeneo: ad un primo trimestre in forte calo è seguito un progressivo recupero dei volumi venduti che, pur non segnando una definitiva ripresa del mercato, ha evidenziato una prima inversione di tendenza dopo diversi trimestri con ricavi in diminuzione. Il margine operativo lordo è rimasto negativo, anche se in misura leggermente inferiore rispetto al 2010, a causa principalmente dell'aumento dei prezzi unitari delle materie prime, in particolare dei combustibili.

**INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI**

La Cementir Holding SpA non svolge attività operativa e pertanto gli indicatori economici hanno una scarsa valenza informativa ai fini di una valutazione sintetica dell'andamento Società.

Relativamente agli indicatori patrimoniali, l'Equity ratio riportato nella tabella sottostante evidenzia la solidità patrimoniale della Capogruppo; si segnala che il miglioramento rispetto all'esercizio precedente è dovuto prevalentemente all'iscrizione nel Patrimonio Netto delle riserve rivenienti dalla fusione per incorporazione, avvenuta in data 20 dicembre 2011, delle società controllate Intercecm SpA e Cementir Delta SpA nella Cementir Holding SpA.

Indicatori Patrimoniali	2011	2010	Composizione
Equity Ratio	73,82%	65,15%	Patrimonio netto/Totale attivo

**GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI**

Nell'esercizio della sua attività la Cementir Holding SpA è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività, in particolare è esposta al rischio di credito, al rischio di liquidità ed al rischio di mercato.

Al 31 dicembre 2011, tuttavia, il *rischio di credito* cui è soggetta la Cementir Holding SpA non è rilevante in quanto la Società presenta crediti di importo contenuto, principalmente verso le società controllate per i servizi resi.

Il *rischio di liquidità* a cui è esposta la Capogruppo fa riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie, all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale; considerata la solidità patrimoniale e finanziaria della società, tale

rischio è valutato come non significativo. La Cementir Holding SpA, tuttavia, gestisce il rischio di liquidità mediante un attento controllo dei flussi di cassa e delle necessità di finanziamento, disponendo di linee di credito sufficienti a fronteggiare eventuali necessità non pianificate.

Il *rischio di mercato* deriva principalmente dalla variazione dei tassi di cambio e dei tassi di interesse. La Cementir Holding SpA è direttamente esposta in maniera limitata al rischio cambio per la presenza di eventuali finanziamenti e/o depositi in valute estere. La Società monitora costantemente tali rischi in modo da valutarne anticipatamente i potenziali impatti e intraprendere le opportune azioni per mitigarli. La Cementir Holding SpA, infine, presentando debiti finanziari a tasso variabile nei confronti del sistema bancario, è esposta a un rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse. Tale rischio, tuttavia, è considerato limitato perchè i finanziamenti passivi sono al momento contratti esclusivamente in euro, la cui curva dei tassi a medio e lungo termine non presenta inclinazioni elevate. Valutato compiutamente il livello dei tassi attesi e le tempistiche di riduzione del debito in funzione delle previsioni di cassa, vengono comunque posti in essere, a parziale copertura del rischio, contratti di *Interest rate swap*.

**OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

In merito ai rapporti con le parti correlate, così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24, si evidenzia che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali. Tutti i rapporti intercorsi, sia di natura finanziaria che commerciale, sono stati regolati a normali condizioni di mercato.

Per un'analisi puntuale dei rapporti finanziari ed economici con tutte le parti correlate, così come richiesto dalla delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, si rimanda alla nota 32 del bilancio consolidato e alla nota 33 del bilancio d'esercizio.

**AZIONI PROPRIE**

Al 31 dicembre 2011 la Capogruppo e le proprie controllate non possiedono, sia direttamente che indirettamente, azioni o quote della controllante; non hanno neanche proceduto nel corso dell'anno ad acquisti o vendite delle stesse.

**CORPORATE GOVERNANCE****Premessa**

Nel corso del 2011, l'Assemblea degli Azionisti del 18 aprile 2011 ha nominato il Collegio Sindacale per il triennio 2011, 2012 e 2013, sulla base dell'unica lista di candidati presentata dall'azionista di maggioranza Calt 2004, così come di seguito composto: Claudio Bianchi (Presidente); Giampiero Tasco e Federico Malorni (sindaci effettivi); Vincenzo Sportelli, Maria Assunta Coluccia e Patrizia Amoretti (sindaci supplenti). Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 9 maggio 2011 ha confermato anche per il 2011 l'incarico di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari al Chief Financial Officer della Società Oprandino Arrivabene. Nella stessa riunione il CdA, nel rispetto del Codice di Auto-disciplina di Borsa Italiana SpA vigente, cui la Società ha formalmente aderito nel corso del 2009, ha poi verificato la permanenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori qualificati come "indipendenti" ai sensi del suddetto Codice (Flavio Cattaneo, Massimo Confortini, Alfio Marchini ed Enrico Vitali), e ne ha confermato la sussistenza. Infine si evidenzia che nella riunione del 28 settembre 2011 il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto Sociale, ha deliberato di approvare la fusione per incorporazione nella Società della Cementir Delta SpA e della Intercecm SpA, società di cui la Cementir Holding SpA deteneva l'intero capitale sociale.

Per una più completa informativa sul sistema di Corporate Governance di Cementir Holding SpA e sull'assetto proprietario, come richiesto all'art.123-bis del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF), si rinvia alla "Relazione sul Governo Societario", consultabile nel sito internet della Società [www.cementirholding.it](http://www.cementirholding.it), nella sezione *Investor relations*>*Corporate Governance*, predisposta tenuto conto delle indicazioni e delle raccomandazioni di Borsa Italiana SpA.

**Modello di organizzazione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001**

Il Consiglio di Amministrazione della Cementir Holding SpA, a seguito di un'attenta analisi dei rischi-reato connessi alle attività svolte dalla Società, ha approvato con delibera dell'8 maggio 2008 un Modello di Organizzazione e Controllo in linea con i principi espressi dal Decreto Legislativo 231/2001, con la best practice nazionale e con le indicazioni di Confindustria.

In particolare, la Cementir Holding SpA si è dotata di un Codice Etico volto a definire una serie di principi di "deontologia aziendale" che la Società riconosce come propri e dei quali esige l'osservanza da parte degli Organi sociali, dei propri dipendenti e di tutti coloro che cooperano con essa, a qualunque titolo, nel perseguimento dei fini aziendali.

Al riguardo si evidenzia che l'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi del D. Lgs 231/2001 per il triennio 2009-2011, ha proseguito la sua funzione di vigilanza e di continuo aggiornamento del Modello di Organizzazione e Controllo adottato dalla Società.

**Attività di direzione e coordinamento**

La Cementir Holding SpA non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altre società in quanto definisce in piena autonomia i propri indirizzi generali ed operativi. In particolare, l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari nonché l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sono riservati unicamente al Consiglio di Amministrazione della Cementir Holding SpA.

Non sussistono pertanto le condizioni indicate nell'art. 37 del Regolamento Mercati Consob n. 16191/2007.

**PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003**

Si evidenzia che, ai sensi del punto 26 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, Allegato B al Decreto Legislativo 196/2003, il documento programmatico sulla sicurezza di cui all'articolo 34, sub g), e di cui al punto 19 dell'Allegato B del suddetto decreto, verrà aggiornato entro il 31 marzo 2012.

**PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEL DIRETTORE GENERALE E DEI SINDACI**

(Art. 84-quater Regolamento CONSOB n. 11971/1999)

Nome e Cognome	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Francesco Caltagirone Jr.	Cementir Holding SpA	6.587.945	411.854	-	6.999.799
Alessandro Caltagirone	Cementir Holding SpA	3.151.404	-	-	3.151.404
Azzurra Caltagirone	Cementir Holding SpA	2.291.796	-	-	2.291.796
Edoardo Caltagirone	Cementir Holding SpA	286.000	-	-	286.000
Mario Ciliberto	Cementir Holding SpA	95.000	63.000	-	158.000
Fabio Corsico	Cementir Holding SpA	9.600	-	-	9.600
Riccardo Nicolini	Cementir Holding SpA	46.390	13.610	-	60.000

**FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non si segnalano eventi significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

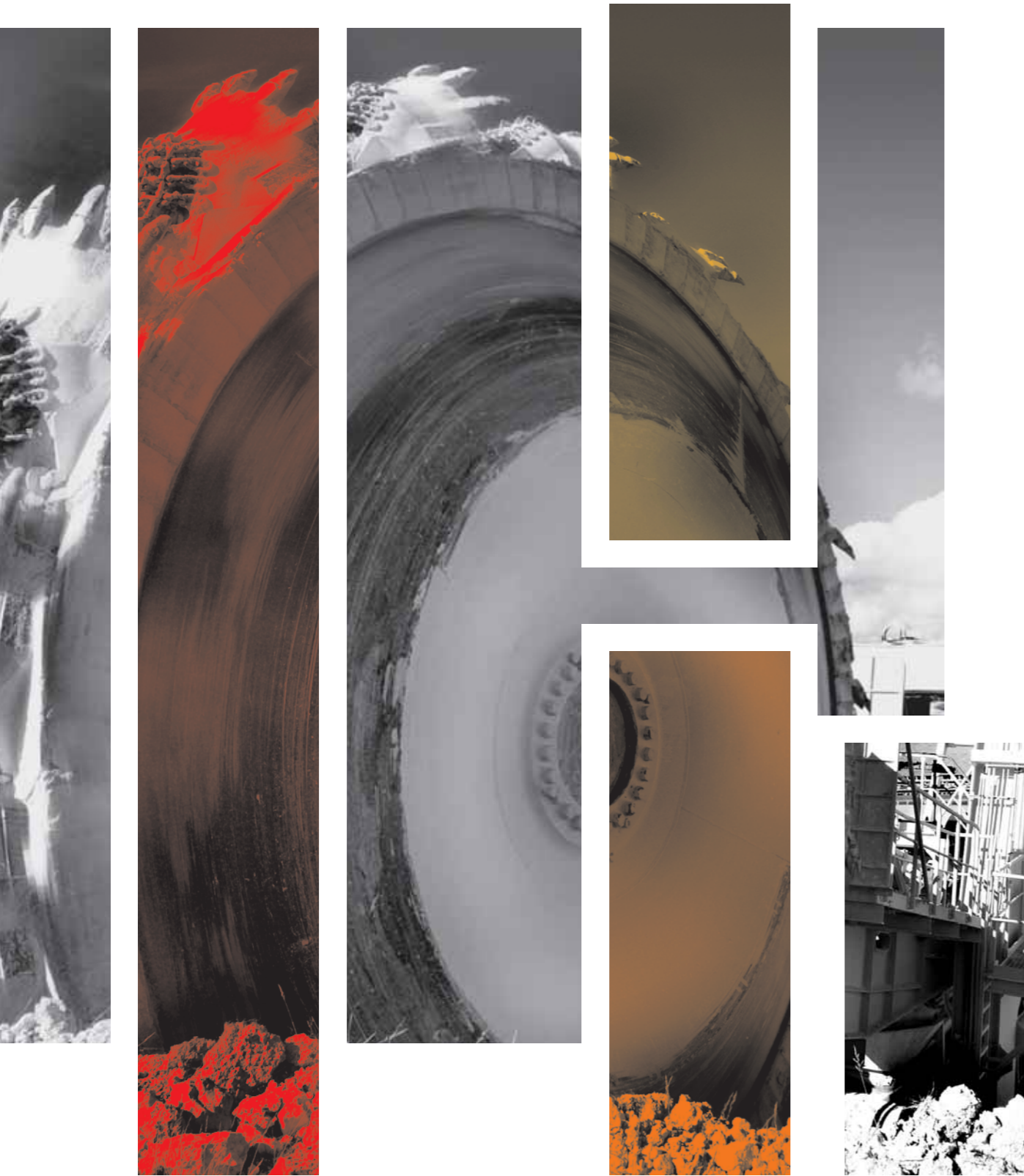
**PROPOSTE DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti:

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione relativa all'esercizio 2011, lo stato patrimoniale, il conto economico e le note illustrative del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011;
- di coprire la perdita dell'esercizio di 20.175.215 euro tramite l'utilizzo degli Utili portati a nuovo;
- di attribuire ai Signori Azionisti, a titolo di dividendo, un importo complessivo pari a euro 6.364.800 nella misura di euro 0,04 per ciascuna azione ordinaria, utilizzando a tal fine gli Utili portati a nuovo.

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO E I CORRISPONDENTI DATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2011**

[Euro '000]	Risultato 2011	Patrimonio Netto 31 dicembre 2011
Cementir Holding SpA	(20.175)	636.838
Maggiori plusvalenze vendite e conferimenti	-	(1.170)
Ammortamento differenza di consolidamento Cimentas al 31.12.2003	-	(13.842)
Effetti IAS/IFRS sulle società controllate al 31.12.2004	-	(9.893)
Eliminazione effetti derivanti dalla fusione	-	(98.075)
Variazione delle riserve	-	(87.335)
Effetto del consolidamento delle società controllate	21.200	555.283
Valutazione delle società collegate con il metodo del patrimonio netto	2.000	22.694
Altre variazioni	-	62
<b>Totale Gruppo</b>	<b>3.025</b>	<b>1.004.562</b>
<b>Totale Terzi</b>	<b>6.813</b>	<b>78.319</b>
<b>Gruppo Cementir Holding</b>	<b>9.838</b>	<b>1.082.881</b>



---

## BILANCIO CONSOLIDATO CEMENTIR HOLDING SPA

- 38 Prospetti contabili consolidati
  - 45 Note esplicative al Bilancio Consolidato
  - 84 Allegati al Bilancio Consolidato
  - 87 Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971/99 e s.m.i.
  - 88 Relazione del Collegio Sindacale
  - 90 Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato
-

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata* [Euro '000]	Note	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
<b>ATTIVITÀ</b>			
Attività immateriali	1	477.617	494.678
Immobili, impianti e macchinari	2	815.310	876.176
Investimenti immobiliari	3	93.740	98.577
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	4	15.956	16.868
Partecipazioni disponibili per la vendita	5	8.148	6.519
Attività finanziarie non correnti		1.620	527
Imposte differite attive	18	48.015	34.130
Altre attività non correnti		3.070	1.886
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>1.463.476</b>	<b>1.529.361</b>
Rimanenze	6	144.287	143.837
Crediti commerciali	7	188.771	150.974
Attività finanziarie correnti	8	1.888	1.510
Attività per imposte correnti		3.681	6.078
Altre attività correnti	9	14.691	18.939
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	91.651	100.019
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>444.969</b>	<b>421.357</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>1.908.445</b>	<b>1.950.718</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>			
Capitale sociale		159.120	159.120
Riserva sovrapprezzo azioni		35.710	35.710
Altre riserve		806.707	872.967
Utile (perdita) Gruppo		3.025	9.344
<b>Patrimonio netto Gruppo</b>	11	<b>1.004.562</b>	<b>1.077.141</b>
Utile (perdita) Terzi		6.813	8.255
Riserve Terzi		71.506	71.216
<b>Patrimonio netto Terzi</b>	11	<b>78.319</b>	<b>79.471</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>1.082.881</b>	<b>1.156.612</b>
Fondi per benefici ai dipendenti	12	17.344	18.695
Fondi non correnti	13	15.552	15.234
Passività finanziarie non correnti	15	153.164	223.898
Imposte differite passive	18	96.599	98.944
Altre passività non correnti		1.469	4.188
<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>284.128</b>	<b>360.959</b>
Fondi correnti	13	2.862	1.648
Debiti commerciali	14	182.935	167.419
Passività finanziarie correnti	15	297.909	213.763
Passività per imposte correnti	16	6.009	6.043
Altre passività correnti	17	51.721	44.274
<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>		<b>541.436</b>	<b>433.147</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>825.564</b>	<b>794.106</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		<b>1.908.445</b>	<b>1.950.718</b>

\* Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, sono fornite nelle note illustrative al Bilancio Consolidato.



<b>Conto economico consolidato*</b>			
[Euro '000]	Note	2011	2010
<b>RICAVI</b>	19	933.014	842.260
Variazioni rimanenze		4.289	2.595
Incrementi per lavori interni		4.036	4.862
Altri ricavi operativi	20	12.354	15.869
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>		<b>953.693</b>	<b>865.586</b>
Costi per materie prime	21	(448.968)	(400.071)
Costi del personale	22	(154.459)	(145.267)
Altri costi operativi	23	(226.075)	(211.318)
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>		<b>(829.502)</b>	<b>(756.656)</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>		<b>124.191</b>	<b>108.930</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	24	(87.985)	(86.409)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>36.206</b>	<b>22.521</b>
Risultato netto valutazione partecipazione a patrimonio netto		2.000	2.112
Risultato netto gestione finanziaria		(22.602)	1.272
<b>RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO</b>	25	<b>(20.602)</b>	<b>3.384</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>15.604</b>	<b>25.905</b>
Imposte	26	(5.766)	(8.306)
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>		<b>9.838</b>	<b>17.599</b>
Attribuibile a:			
UTILE NETTO DEI TERZI		6.813	8.255
UTILE NETTO DI GRUPPO		3.025	9.344
[Euro]			
UTILE BASE PER AZIONE ORDINARIA	27	0,019	0,059
UTILE DILUITO PER AZIONE ORDINARIA	27	0,019	0,059

\* Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, sono fornite nelle note illustrative al Bilancio Consolidato.

<b>Prospetto di conto economico consolidato complessivo**</b>			
[Euro '000]		2011	2010
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>		<b>9.838</b>	<b>17.599</b>
Altre componenti del conto economico complessivo:			
Differenze cambio derivanti dalla conversione delle imprese estere		(76.195)	32.123
Cambiamento di destinazione di attività materiali		-	49.027
Strumenti finanziari		(1.583)	(1.356)
Utili (perdite) attuariali da TFR		(381)	(205)
<b>Totale altre componenti del conto economico complessivo:</b>		<b>(78.159)</b>	<b>79.589</b>
<b>UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO</b>		<b>(68.321)</b>	<b>97.188</b>
Attribuibile a:			
Gruppo		(71.643)	83.747
Terzi		3.322	13.441

\*\* Le altre componenti del conto economico complessivo sono indicate al netto del relativo effetto fiscale.

<b>Rendiconto finanziario consolidato</b>		
[Euro '000]	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>9.838</b>	<b>17.599</b>
Ammortamenti	84.040	85.728
(Rivalutazioni) e svalutazioni	(13.133)	(7.099)
<b>Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto</b>	<b>(2.000)</b>	<b>(2.112)</b>
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>31.157</b>	<b>2.306</b>
(Plusvalenze) Minusvalenze da alienazioni	(139)	(4.882)
Imposte sul reddito	5.765	8.306
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	(1.588)	1.435
Variazione fondi non correnti e correnti	1.533	(5.213)
<b>Flusso di cassa operativo prima della variazione del capitale circolante</b>	<b>115.473</b>	<b>96.068</b>
(Incrementi) Decrementi rimanenze	(450)	(9.670)
(Incrementi) Decrementi crediti commerciali	(38.704)	(5.631)
Incrementi (Decrementi) debiti commerciali	16.274	29.600
Variazione altre attività e passività non correnti e correnti	6.841	4.057
Variazioni imposte correnti e differite	(2.297)	4.519
<b>Flusso di cassa operativo</b>	<b>97.137</b>	<b>118.943</b>
Dividendi incassati	3.050	3.894
Interessi incassati	5.267	3.363
Interessi pagati	(11.412)	(7.224)
Altri proventi ed (oneri) incassati (pagati)	(3.442)	3.959
Imposte pagate	(20.527)	(15.940)
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE (A)</b>	<b>70.073</b>	<b>106.995</b>
Investimenti in attività immateriali	(7.649)	(16.140)
Investimenti in attività materiali	(57.641)	(35.461)
Investimento in partecipazioni e titoli non correnti	(3.544)	(4.005)
Realizzo vendita attività immateriali	-	-
Realizzo vendita attività materiali	6.229	2.895
Realizzo vendita partecipazioni e titoli non correnti	11.666	12.184
Variazione attività finanziarie non correnti	(1.093)	(72)
Variazione attività finanziarie correnti	620	236
Altre variazioni attività investimento	-	(1.868)
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(51.412)</b>	<b>(42.395)</b>
Variazione passività finanziarie non correnti	(80.308)	(42.270)
Variazione passività finanziarie correnti	71.578	32.217
Dividendi distribuiti	(11.467)	(11.630)
Altre variazioni del patrimonio netto	2.287	(7.093)
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ FINANZIARIE (C)</b>	<b>(17.910)</b>	<b>(28.776)</b>
<b>EFFETTO DIFFERENZE CAMBIO SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (D)</b>	<b>(9.119)</b>	<b>2.464</b>
<b>VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (A+B+C+D)</b>	<b>(8.368)</b>	<b>38.288</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio periodo	100.019	61.731
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	91.651	100.019

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

[Euro '000]	Capitale sociale	Altre riserve			Altre riserve	Utile (perdita) del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Utile (perdita) Terzi	Riserve Terzi	Patrimonio netto azionisti Terzi	Totale Patrimonio netto
		Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di conversione							
Patrimonio netto al 1° gennaio 2010	159.120	35.710	31.825	(133.797)	879.781	29.842	1.002.481	4.501	59.269	63.770	1.066.251
Destinazione del risultato 2009					29.842	(29.842)	-	(4.501)	4.501	-	-
Distribuzione dividendi 2009					(9.547)		(9.547)		(2.083)	(2.083)	(11.630)
Altre variazioni							-		3.820	3.820	3.820
<b>Totale operazioni con azionisti</b>	-	-	-	-	20.295	(29.842)	(9.547)	(4.501)	6.238	1.737	(7.810)
<b>Variazione riserva di conversione</b>				28.788			28.788		3.335	3.335	32.123
Utili (perdite) attuariali					(116)		(116)		(89)	(89)	(205)
Variazione <i>Fair Value</i> strumenti finanziari					(1.356)		(1.356)			-	(1.356)
Variazione <i>Fair Value</i> investimenti immobiliari					47.087		47.087		1.940	1.940	49.027
<b>Totale altre componenti del Conto Economico complessivo</b>	-	-	-	28.788	45.615	-	74.403	-	5.186	5.186	79.589
Variazione altre riserve					460		460		523	523	983
<b>Totale altri movimenti</b>	-	-	-	-	460	-	460	-	523	523	983
Risultato del periodo						9.344	9.344	8.255		8.255	17.599
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2010</b>	<b>159.120</b>	<b>35.710</b>	<b>31.825</b>	<b>(105.009)</b>	<b>946.151</b>	<b>9.344</b>	<b>1.077.141</b>	<b>8.255</b>	<b>71.216</b>	<b>79.471</b>	<b>1.156.612</b>
Patrimonio netto al 1° gennaio 2011	159.120	35.710	31.825	(105.009)	946.151	9.344	1.077.141	8.255	71.216	79.471	1.156.612
Destinazione del risultato 2010					9.344	(9.344)	-	(8.255)	8.255	-	-
Distribuzione dividendi 2010					(9.547)		(9.547)		(6.491)	(6.491)	(16.038)
Altre variazioni							-			-	-
<b>Totale operazioni con azionisti</b>	-	-	-	-	(203)	(9.344)	(9.547)	(8.255)	1.764	(6.491)	(16.038)
<b>Variazione riserva di conversione</b>				(72.905)			(72.905)		(3.290)	(3.290)	(76.195)
Utili (perdite) attuariali					(180)		(180)		(201)	(201)	(381)
Variazione <i>Fair Value</i> strumenti finanziari					(1.583)		(1.583)			-	(1.583)
<b>Totale altre componenti del Conto Economico complessivo</b>	-	-	-	(72.905)	(1.763)	-	(74.668)	-	(3.491)	(3.491)	(78.159)
Variazione altre riserve					8.611		8.611		2.017	2.017	10.628
<b>Totale altri movimenti</b>	-	-	-	-	8.611	-	8.611	-	2.017	2.017	10.628
Risultato del periodo						3.025	3.025	6.813		6.813	9.838
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2011</b>	<b>159.120</b>	<b>35.710</b>	<b>31.825</b>	<b>(177.914)</b>	<b>952.796</b>	<b>3.025</b>	<b>1.004.562</b>	<b>6.813</b>	<b>71.506</b>	<b>78.319</b>	<b>1.082.881</b>





## NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

### INFORMAZIONI GENERALI

La società Cementir Holding SpA (Capogruppo), società per azioni avente sede legale in Italia – Roma Corso di Francia 200, e le sue società controllate costituiscono il gruppo Cementir Holding (di seguito “Gruppo”) che opera, con una presenza internazionale, principalmente nel settore del calcestruzzo e del cemento. Gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal libro soci al 31 dicembre 2011, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell’art.120 del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998 e dalle altre informazioni a disposizione, sono:

1. Calt 2004 Srl n.47.860.813 azioni (30,078%)
2. Lav 2004 Srl n.40.543.880 azioni (25,480%)
3. Pantheon 2000 SpA n.4.466.928 azioni (2,807%)
4. Gamma Srl n. 5.575.220 azioni (3,504%)
5. Chupas 2007 Srl n. 4.400.000 azioni (2,514%).

Il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 del gruppo Cementir Holding è stato approvato in data 8 marzo 2012 dal Consiglio di Amministrazione che ha autorizzato la diffusione degli elementi principali del bilancio stesso.

### CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI IFRS/IAS

Il bilancio consolidato è predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, emessi dall’International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea (CE) alla data del 31 dicembre 2011.

Per “IAS/IFRS” si intendono gli ‘*International Financial Reporting Standards*’ (IFRS), gli ‘*International Accounting Standards*’ (IAS), le interpretazioni emesse dall’*International Financial Reporting Interpretations Committee*’ (IFRIC), precedentemente denominato ‘*Standing Interpretations Committee*’ (SIC).

### CRITERI DI PRESENTAZIONE

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 è presentato in euro e tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, tranne quando diversamente indicato. È costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative. Relativamente alla presentazione di tali schemi il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- lo situazione patrimoniale-finanziaria espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il conto economico è classificato in base alla natura dei costi;
- il prospetto del conto economico complessivo, partendo dal risultato del periodo, espone l’effetto degli utili e delle perdite rilevati direttamente a patrimonio netto;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto in base al metodo delle variazioni di patrimonio;
- il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

**Principi contabili ed emendamenti agli standard adottati dal Gruppo****(a) Principi contabili e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011:**

Gli emendamenti, le interpretazioni e le modifiche di seguito elencati sono applicabili a partire dal 1° gennaio 2011, ma la loro adozione non ha comportato alcuna modifica in termini di presentazione e valutazione delle voci di bilancio del Gruppo:

- modifica allo IAS 32 - *Strumenti finanziari: Esposizione nel bilancio*, adottata con Regolamento Europeo (UE) n. 1293 emesso il 23 dicembre 2009;
- modifiche all'IFRS 1 - *Esenzione limitata dall'informativa comparativa prevista dall'IFRS 7 per i neo-utilizzatori* e all'IFRS 7 - *Strumenti finanziari: Informazioni integrative*, adottate con Regolamento Europeo (UE) n. 574 emesso il 30 giugno 2010;
- modifiche allo IAS 24 - *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate* e all'IFRS 8 - *Settori operativi*, adottati con Regolamento Europeo (UE) n. 632 emesso il 19 luglio 2010;
- modifiche all'IFRIC 14 - *Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima*, adottate con Regolamento Europeo (UE) n. 633 emesso il 19 luglio 2010;
- IFRIC 19 - *Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale* e Modifica all'IFRS 1 - *Prima adozione degli International Financial Reporting Standard*, adottate con Regolamento Europeo (UE) n. 662 emesso il 23 luglio 2010.
- Inoltre, in data 18 febbraio 2011 è stato pubblicato il regolamento UE n. 149/2011 che adotta vari miglioramenti applicabili, a partire dal 1° gennaio 2011, ai seguenti IAS/IFRS:
  - IFRS 1 - *Prima adozione degli International Financial Reporting Standard*
  - IFRS 3 - *Aggregazioni aziendali*
  - IFRS 7 - *Strumenti finanziari: informazioni integrative*
  - *Modifiche all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: Informazioni integrative*
  - IAS 1 - *Presentazione del bilancio IAS 27 Bilancio consolidato e separato*
  - IAS 32 - *Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio*
  - IAS 39 - *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*
  - IAS 34 - *Bilanci intermedi*
  - IFRIC 13 - *Programmi di fidelizzazione della clientela*

**(b) Principi contabili e interpretazioni su standard efficaci per gli esercizi finanziari successivi al 2011 e non adottati anticipatamente dal Gruppo:**

- Modifiche all'IFRS 7 *Strumenti finanziari: Informazioni integrative - Trasferimenti di attività finanziarie*, adottate con Regolamento Europeo (UE) emesso il 22 novembre 2011.

**(c) Principi contabili e interpretazioni di prossima applicazione:**

Alla data di approvazione del presente Bilancio consolidato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnalano:

- alcuni *Exposure Draft* (ED), anch'essi emessi nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 39, in tema di *Costo Ammortizzato e Impairment, Fair Value Option per le Passività Finanziarie e Hedge Accounting*;
- *Exposure Draft* (ED) *"Misurazione delle passività non finanziarie"* nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 37 in tema di rilevazione e misurazione degli accantonamenti, passività e attività potenziali;
- *Exposure Draft* (ED) *"Ricavi da contratti con Clienti"* nell'ambito del progetto di rivisitazione degli attuali IAS 11 e IAS 18, in tema di rilevazione dei ricavi;
- *Exposure Draft* (ED) *"Contratti assicurativi"* nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IFRS 4, in tema di contabilizzazione dei contratti assicurativi;
- *Exposure Draft* (ED) *"Leasing"* nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 17, in tema di contabilizzazione del leasing;
- *Exposure Draft* (ED) *"Miglioramenti agli IFRS"* nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali;

- Modifica allo IAS 1 - *"Presentazione del bilancio: schema di Conto economico complessivo"* in tema di presentazione del bilancio relativamente al prospetto di Conto Economico Complessivo;
- IAS 12 - *"Imposte sul Reddito - Tassazione differita: recupero dell'attività sottostante"*;
- IAS 19 - *"Benefici ai dipendenti"*, nell'ambito del processo di rivisitazione dell'attuale principio contabile internazionale relativo ai benefici per i dipendenti;
- IAS 28 - *"Partecipazioni in imprese collegate e joint venture"* nell'ambito del processo di rivisitazione dell'attuale principio contabile internazionale relativo alle joint venture collegate;
- IFRS 9 - *Strumenti Finanziari*, nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 39;
- IFRS 10 - *"Bilancio consolidato"*, in tema di consolidamento dei bilanci delle controllate nell'ambito del processo di rivisitazione dello IAS 27 e della SIC 12 - *Consolidamento - Società a destinazione specifica*;
- IFRS 11 - *"Accordi di compartecipazione"*, nell'ambito del processo di rivisitazione dello IAS 31 - *Partecipazioni in joint venture*;
- IFRS 12 - *"Rilevazione di partecipazioni in altre entità"*;
- IFRS 13 - *"Valutazione del fair value"*.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimento e valutazione.

**PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO****Area di consolidamento**

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento e delle società collegate è contenuto nell'allegato 1 mentre l'elenco delle partecipazioni di rilievo, in applicazione della Delibera CONSOB 14 maggio 1999 n.11971 art. 126, nell'allegato 2 alle presenti note.

**Società controllate**

L'area di consolidamento comprende la capogruppo Cementir Holding SpA e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo. Nella fattispecie tale controllo è esercitato sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è considerata ai fini della determinazione del controllo. Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le situazioni contabili oggetto di consolidamento sono redatte al 31 dicembre, ovvero alla data di riferimento della situazione contabile consolidata, e sono generalmente quelle appositamente predisposte ed approvate dai Consigli di Amministrazione delle singole società, opportunamente rettificata, ove necessario, per uniformarle ai principi contabili della Capogruppo.

**Procedure di consolidamento**

Le società controllate sono consolidate secondo il metodo integrale. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità consolidate integralmente sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del Patrimonio Netto e del conto economico consolidato;
- le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto (*purchase method*). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente (*fair value*) alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento;



- le transazioni e i saldi infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati verso terzi derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati al netto del relativo effetto fiscale, se significativo. Le perdite non realizzate non sono eliminate, qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita.
- gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote di partecipazione in società consolidate sono imputati a patrimonio netto di gruppo come transazioni con gli azionisti per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione del patrimonio netto consolidato ceduta. Nel caso in cui la cessione determini la perdita del controllo e quindi il deconsolidamento della partecipazione, la differenza tra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione del patrimonio netto consolidato ceduta è rilevata come utile o perdita a conto economico.

#### Società collegate

Le società collegate, sono le imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto.

Le entità soggette a controllo congiunto sono caratterizzate dalla presenza di un accordo contrattuale tra i partecipanti che ne stabilisce il controllo sull'attività economica dell'impresa.

Le partecipazioni in società collegate e le entità soggette a controllo congiunto sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al patrimonio netto e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove questo ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto non rappresentate dal risultato di conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;
- gli utili e le perdite significative non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

##### Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Per ciascuna attività immateriale al momento di prima rilevazione viene determinata la vita utile. Nel caso che, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non ci sia un prevedibile limite al periodo in cui ci si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata per il Gruppo, l'attività immateriale viene considerata a vita utile indefinita. La stima della vita utile è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Le attività immateriali sono eliminate dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal loro uso e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione. Le *attività immateriali aventi vita utile definita* sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale diviene disponibile per l'uso, l'ammortamento è determinato tenendo conto del momento effettivo in cui la condizione si manifesta.

Le *attività immateriali a vita indefinita* sono quelle attività per le quali, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non c'è un prevedibile limite al periodo in cui ci si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata per il Gruppo. Le attività immateriali a vita utile indefinita sono inizialmente rilevate al costo di acquisto, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività immateriali a vita utile definita, e non sono ammortizzate, bensì soggette annualmente o più frequentemente, se specifici eventi indicano la possibilità che abbiano subito una perdita di valore, a verifiche finalizzate ad accertare la recuperabilità del loro valore secondo le modalità previste per l'avviamento descritte nel seguito. Le eventuali svalutazioni effettuate sono ripristinate qualora vengano meno i motivi che le hanno generate. Nel caso di acquisizione di società controllate e collegate, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite ed identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota di possesso del Gruppo del valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento e iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa (avviamento negativo) è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità che ci sia stata una perdita di valore, a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni durevoli di valore. Le eventuali svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

##### Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene, sono capitalizzati come parte del costo del bene stesso fino al momento che il bene è pronto per l'uso previsto o la vendita. Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del *component approach*. Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Le cave sono ammortizzate in base ai quantitativi estratti nel periodo in relazione alla quantità estraibile nel periodo di sfruttamento della cava (criterio scavato/scavabile). In presenza di un'obbligazione specifica, viene iscritto un apposito fondo nel passivo al fine del ripristino ambientale dei siti oggetto di sfruttamento.

La vita utile stimata dei principali immobili, impianti e macchinari è la seguente:

	Vita utile attività materiali
Cave	Scavato/scavabile
Impianti di produzione	10-20 anni
Altri impianti (non di produzione):	
- Fabbricati industriali	18-20 anni
- Costruzioni leggere	10 anni
- Impianti generici o specifici	8 anni
- Attrezzature varie	4 anni
- Autoveicoli da trasporto	5 anni
- Macchine e apparecchiature d'ufficio	5 anni

Si precisa che gli intervalli sopra riportati, che identificano i limiti minimi e massimi, riflettono la presenza, nella stessa categoria di cespiti, di componenti caratterizzati da vite utili diverse. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e

industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata. Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*. Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso, l'attività materiale viene eliminata dal bilancio e l'eventuale utile o perdita (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il relativo valore netto contabile) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

#### Investimenti immobiliari

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione, o per l'apprezzamento del capitale investito, sono valutati al *fair value* e non assoggettati ad ammortamento; le variazioni di valore sono imputate a conto economico.

#### Perdite di valore

A ciascuna data di riferimento del bilancio presentato viene verificata l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico delle attività immateriali e degli immobili, impianti e macchinari non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore netto contabile ecceda tale valore, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile. Relativamente all'avviamento e alle altre attività immateriali a vita indefinita, il valore recuperabile è, invece, stimato ad ogni data di riferimento o, comunque, ogni volta che mutate circostanze o eventi specifici lo richiedano.

Il valore recuperabile degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali è rappresentato dal maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso, laddove il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o, per le attività che non generano autonomamente flussi finanziari ampiamente indipendenti, dall'insieme di attività che compongono l'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene (*cash generating unit*). Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa *"cash generating unit"* a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata su immobili, impianti e macchinari ed attività immateriali diversi da avviamento, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti. Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'attività oggetto del test allocato alla *"cash generating unit"* cui la stessa appartiene, l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella *"cash generating unit"* in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni.

#### Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo del FIFO.

#### Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono classificate, al momento della prima iscrizione, in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

- **attività finanziarie disponibili per la vendita:** le attività finanziarie disponibili per la vendita sono strumenti finanziari non-derivati esplicitamente designati in questa categoria e sono compresi nelle attività non correnti a meno che il management intenda cederli nei 12 mesi successivi alla data del bilancio. Tali attività finanziarie sono valutate al *fair value* e gli utili o perdite da valutazione sono rilevati a patrimonio netto attraverso il prospetto di conto economico complessivo;

la loro imputazione a conto economico è effettuata solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si valuta che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata in futuro. Tenuto conto dell'oggettiva incertezza in ordine alla prevedibilità dello scenario economico futuro nonché dell'andamento dei mercati finanziari caratterizzati da una significativa attività speculativa che sta interessando in particolare il mercato borsistico italiano, il Gruppo ha ritenuto appropriato rideterminare nella riduzione del 50% del valore di carico (30% al 31 dicembre 2010) e in 60 mesi (30 mesi al 31 dicembre 2010) i parametri, da considerarsi disgiuntamente, qualificanti i concetti di "significatività" e di "durata" della riduzione del valore di carico dei titoli AFS ai sensi dello IAS 39.

Le attività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo. Ove il *fair value* non risulti determinabile in modo attendibile, tali strumenti sono mantenuti in bilancio al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore. Tali perdite per riduzione di valore non sono ripristinate;

- **attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di valore imputate a conto economico:** tale categoria (partecipazioni in altre imprese) include le attività finanziarie acquisite principalmente a scopo di vendita nel breve termine, quelle designate a *fair value* rilevato a conto economico alla data di acquisizione e gli strumenti derivati. Per la determinazione del *fair value* di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo il *fair value* è determinato facendo riferimento ai prezzi forniti da operatori esterni ed utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili. Le variazioni di *fair value* degli strumenti appartenenti alla categoria in oggetto sono rilevate a conto economico. Ove il *fair value* non risulti determinabile in modo attendibile, tali strumenti sono mantenuti in bilancio al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore. Tali perdite per riduzione di valore non sono ripristinate. Gli strumenti finanziari di questa categoria sono classificati nelle attività o passività correnti se sono "detenuti per la negoziazione" o ne è prevista la cessione entro dodici mesi rispetto alla data di bilancio. I derivati sono trattati come attività se il *fair value* è positivo e come passività se il *fair value* è negativo. Il Gruppo compensa i valori correnti positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte, qualora tale compensazione sia prevista contrattualmente;

- **finanziamenti e crediti:** sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non-derivati, non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente (quando la scadenza rientra nei normali termini commerciali) eccetto che per quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo (identificato dal loro valore nominale). Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Le attività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto ed il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

#### Passività finanziarie

Le passività finanziarie, relative a finanziamenti, debiti commerciali e altre obbligazioni a pagare, sono inizialmente iscritte al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutate al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che il Gruppo abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione ed il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

### Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati, utilizzati con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio, di tasso e di variazioni nei prezzi di mercato.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati e contabilizzati al *fair value*, come stabilito dallo IAS 39.

Le operazioni che soddisfano i requisiti per l'applicazione dell' "*hedge account*" sono classificate come operazioni di copertura, mentre le altre, anche se finalizzate alla gestione dei rischi, sono designate come aventi scopo di negoziazione.

Pertanto, in conseguenza della mancata presenza, alla data di sottoscrizione, di alcuni dei requisiti formali richiesti dagli IFRS, le variazioni del *fair value* relativo a tali operazioni in strumenti derivati sono rilevate a conto economico.

Per gli strumenti derivati che soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del *fair value* sono contabilizzate seguendo gli specifici criteri di seguito indicati.

Ciascun strumento finanziario derivato qualificato per la rilevazione come strumento di copertura, è documentata la sua relazione con l'oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e i metodi per la verifica dell'efficacia. L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato, sia durante la sua vita. Generalmente una copertura è considerata altamente "efficace" se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del *fair value* (*fair value hedge*) o dei flussi di cassa attesi nel futuro (*cash flow hedge*) dell'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del *fair value* dello strumento di copertura.

Quando la copertura riguarda le variazioni di *fair value* di attività o passività iscritte in bilancio (*fair value hedge*), sia le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura, sia le variazioni dell'oggetto della copertura sono imputate al conto economico. Nel caso di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa originati dall'esecuzione futura di obbligazioni contrattualmente definite alla data di riferimento del bilancio (*cash flow hedge*), le variazioni del *fair value* dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, nella voce "Riserve" del patrimonio netto. Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto della copertura, la riserva è riversata a conto economico fra le componenti operative. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di *fair value* dello strumento di copertura, riferibile alla porzione inefficace dello stesso, è immediatamente rilevata a conto economico. Se, durante la vita di uno strumento derivato, il manifestarsi dei flussi di cassa previsti e oggetto della copertura non è più considerato altamente probabile, la quota della voce "Riserve" relativa a tale strumento viene immediatamente riversata nel conto economico dell'esercizio. Viceversa, nel caso lo strumento derivato sia ceduto o non sia più qualificabile come strumento di copertura efficace, la parte della voce "Riserve" rappresentativa le variazioni di *fair value* dello strumento, sino a quel momento rilevata, viene mantenuta quale componente del patrimonio netto ed è riversata a conto economico seguendo il criterio di classificazione sopra descritto, contestualmente al manifestarsi dell'operazione originariamente oggetto della copertura.

### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono contabilizzati al *fair value* e comprendono i depositi bancari ed il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a breve termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

### Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto.

Nei piani pensionistici a benefici definiti, rientra anche il trattamento di fine rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti, ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006. Infatti a seguito della riforma della previdenza complementare, dal 1° gennaio 2007 le quote di TFR maturate sono versate obbligatoriamente ad un Fondo di Previdenza complementare, ovvero nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS nel caso in cui il dipendente abbia esercitato la specifica opzione. Pertanto i benefici definiti di cui è debitore il Gruppo<sup>1</sup> nei confronti del dipendente riguardano esclusivamente gli accantonamenti effettuati sino al 31 dicembre 2006. Il trattamento contabile adottato dal

Gruppo<sup>1</sup> dal 1° gennaio 2007 – nel seguito esposto - riflette la prevalente interpretazione della nuova normativa ed è coerente con l'impostazione contabile definita dai competenti organismi professionali. In particolare:

- Le quote di TFR maturate dal 1° gennaio 2007 sono considerate elementi di un Piano a Contribuzione Definita (*Defined Contribution Plan*) anche nel caso in cui il dipendente ha esercitato l'opzione per destinarle al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Tali quote, determinate in base alle disposizioni civilistiche e non sottoposte ad alcuna valutazione di natura attuariale, rappresentano pertanto componenti negative di reddito iscritte nel costo del lavoro.
- Il TFR maturato al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare la passività accumulata dall'azienda a fronte di un Piano a Benefici Definiti (*Defined Benefit Plan*). Tale passività non sarà più incrementata in futuro da ulteriori accantonamenti; pertanto, diversamente dal passato, nel calcolo attuariale effettuato per determinare il saldo al 31 dicembre 2011 è stata esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura. La differenza risultante dal nuovo calcolo, rispetto al valore precedentemente rilevato, è una "riduzione" (*curtailment*) disciplinata dal paragrafo 109 dello IAS 19 e, conseguentemente, rilevata quale componente negativa di reddito nel costo del lavoro.

La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da attuari esterni con il "metodo della proiezione unitaria del credito" (*Projected Unit Credit Method*). Con tale metodo, la passività è proiettata al futuro per determinare il probabile ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro ed è poi attualizzata per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Il calcolo tiene conto del TFR maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su ipotesi attuariali che riguardano principalmente il tasso di interesse, che riflette il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione<sup>2</sup> e il turnover dei dipendenti. Poiché il gruppo non è debitore delle quote di TFR maturate dopo il 31 dicembre 2006, dal calcolo attuariale del TFR è esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale degli impegni del Gruppo a fine periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza (sopra descritti), sono imputati direttamente a patrimonio netto.

### PIANO DI INCENTIVAZIONE AZIONARIA

Il Gruppo ha approvato un piano di incentivazione azionaria (*stock options*) destinato ad amministratori investiti di particolari cariche e a dirigenti che ricoprono ruoli strategici all'interno della Capogruppo e/o delle sue controllate. Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, tale piano rappresenta una componente della retribuzione dei beneficiari; pertanto il costo è rappresentato dal *fair value* delle *stock options* alla data di assegnazione, determinato attraverso l'utilizzo di tecniche di valutazione finanziaria tenendo altresì conto delle condizioni di mercato, ed è rilevato a conto economico pro-rata temporis lungo il periodo a cui è riferita l'incentivazione, con contropartita patrimonio netto.

### Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste una obbligazione legale o implicita, che deriva da un evento passato, e sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e l'ammontare di tale esborso sia stimabile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. In presenza di un'obbligazione per smantellamento e ripristino siti (es. terreni di cava), è costituito uno specifico fondo i cui accantonamenti sono determinati in base all'utilizzo dell'attività materiale cui si riferisce. Relativamente alle quote di emissione di gas ad effetto serra (CO<sub>2</sub>), viene accantonato uno specifico fondo qualora le emissioni risultino superiori alle quote assegnate.

<sup>1</sup> Relativamente alle società italiane.

<sup>2</sup> L'attualizzazione è stata effettuata utilizzando la curva dei tassi IRS corrispondente alla durata del periodo di osservazione del fenomeno (50 anni).

**Contributi**

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni, necessarie al loro ottenimento, risultano soddisfatte.

I contributi correlati all'acquisizione o produzione di attività immobilizzate (contributi in conto capitale) sono rilevati o a diretta riduzione delle attività immobilizzate o tra le altre passività e imputati a conto economico in relazione alla vita utile del bene cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

**Ricavi**

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno al Gruppo dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto, di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento al completamento del servizio fornito rispetto al totale dei servizi ancora da rendere.

**Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita che compongono una determinata operazione. Per ciò che riguarda gli oneri finanziari capitalizzati si rimanda a quanto indicato nei criteri di valutazione degli immobili, impianti e macchinari.

**Dividendi**

I ricavi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione degli stessi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

**Imposte**

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio consolidato ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione dell'avviamento, applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Oneri operativi".

**Utile per azione**

(i) Base: l'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

(ii) Diluito: l'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

**Operazioni in valute diverse dalla valuta funzionale**

Tutte le transazioni in valuta diversa dall'euro sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato. La differenza, positiva o negativa, tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari è imputata al conto economico. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'euro ed iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Le attività e le passività non monetarie iscritte al valore equo (*fair value*) sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

**Conversione dei bilanci delle imprese estere**

I bilanci delle società controllate e collegate sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano (Valuta Funzionale).

I bilanci delle società operanti in paesi non inclusi nell'area euro, sono convertiti in euro applicando, alle voci di stato patrimoniale, il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del periodo di riferimento, e, alle voci di conto economico, il cambio medio del periodo di riferimento. Le differenze di conversione derivanti dall'adeguamento del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine periodo e le differenze derivanti dalla diversa metodologia usata per la conversione del risultato d'esercizio, sono rilevate a patrimonio netto attraverso il conto economico complessivo e sono esposte separatamente in una apposita riserva dello stesso.

Al momento della dismissione di un'entità economica estera, le differenze di conversione cumulate e riportate in apposita riserva del patrimonio netto saranno rilevate a conto economico.

In base a quanto consentito dall'IFRS 1, le differenze cumulate di conversione alla data di prima adozione degli IFRS sono state riclassificate nella voce "utili a nuovo" del patrimonio netto e, pertanto, non daranno luogo a una rilevazione a conto economico nel caso di successiva dismissione della partecipazione.

**USO DI STIME**

La predisposizione del bilancio consolidato richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

**PRINCIPI CONTABILI DI PARTICOLARE SIGNIFICATIVITÀ**

I principi contabili e le voci di bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe

avere un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo sono i seguenti:

- *attività immateriali a vita indefinita*: l'avviamento è annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle CGU e la successiva determinazione del relativo *fair value*; se il *fair value* del relativo capitale impiegato netto risulta inferiore al valore contabile delle CGU, si deve procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. L'allocazione dell'avviamento alle CGU e la determinazione del *fair value* di queste ultime comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- *svalutazione delle attività immobilizzate*: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori.
- *ammortamento delle attività immobilizzate*: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri. Le stime e le assunzioni sono periodicamente riviste e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a conto economico.

## GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Nell'esercizio della sua attività il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività, in particolare:

### Rischio di credito

Il rischio di credito cui è soggetto il Gruppo non risulta particolarmente significativo, benché in presenza di diversi mercati geografici di riferimento, in quanto mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni. Peraltro, le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente.

Con riferimento ai depositi bancari ed alle attività per strumenti derivati, si segnala che il Gruppo opera, su base continuativa e duratura, con controparti di primario standing, limitando, conseguentemente il connesso rischio di credito.

### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità fa riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie, all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale.

In particolare, i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società sono monitorati e gestiti dal Gruppo

con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il Gruppo soddisfa i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti attraverso i flussi generati costantemente dall'attività operativa oltre all'utilizzo delle linee di credito a disposizione del Gruppo. Nell'attuale contesto dei mercati finanziari, il Gruppo prevede di mantenere un'adeguata capacità di generare flussi di cassa attraverso l'attività operativa. Inoltre, vista la solidità patrimoniale/finanziaria del Gruppo, eventuali necessità finanziarie non pianificate saranno fronteggiate con la capacità di ricorso al credito del Gruppo.

### Rischio di mercato

Il rischio di mercato è principalmente relativo ai tassi di cambio e di interesse, in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari a copertura dei relativi rischi.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali impatti ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli; a tal fine vengono utilizzati anche strumenti finanziari derivati.

### RISCHIO TASSI DI CAMBIO

Le società del Gruppo, operando a livello internazionale, sono strutturalmente esposte al rischio cambio per i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa e dalle operazioni di finanziamento in valute diverse da quelle di conto.

Le attività operative di Gruppo presentano differenti esposizioni alle variazioni dei tassi di cambio: in particolare, il settore del cemento è esposto al rischio di cambio sia dal lato dei ricavi, per le esportazioni, che dei costi, per gli acquisti di combustibili solidi in Dollari USA, mentre il settore del calcestruzzo risulta meno esposto, in quanto sia i ricavi che i costi sono denominati in valuta locale. A fronte di tali rischi di cambio il Gruppo, valutato compiutamente l'*hedging* naturale dei flussi e dei finanziamenti, pone in essere, con finalità di copertura, contratti di acquisto e vendita di divisa a termine e contratti di opzioni *call* e *put* su cambi. Le operazioni poste in essere su strumenti finanziari derivati hanno finalità di copertura. La valuta di presentazione del Gruppo è l'euro; questo comporta un'esposizione al rischio cambio per la conversione dei bilanci delle società consolidate, localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea (ad eccezione della Danimarca, la cui valuta risulta storicamente stabile rispetto all'euro): i conti economici di tali società sono convertiti in euro al cambio medio del periodo e, a parità di ricavi e margini in valuta locale, le variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in euro; per le attività e passività, così come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Riserva di conversione" (nota 11).

### RISCHIO TASSO DI INTERESSE

Il Gruppo, avendo una posizione finanziaria netta a debito, è esposto ad un rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Valutato compiutamente il livello dei tassi attesi e le tempistiche di riduzione del debito in funzione delle previsioni di cassa, vengono posti in essere, a parziale copertura del rischio, contratti di *Interest rate swap*.

Le politiche operative e finanziarie del Gruppo sono finalizzate, tra l'altro, a minimizzare gli impatti di tali rischi sulla performance del Gruppo.

### INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITÀ

In applicazione dell'IFRS 8, l'individuazione dei settori operativi del Gruppo è stata effettuata con riferimento al sistema di rendicontazione interno adottato periodicamente dalla Capogruppo per la struttura direzionale e organizzativa del Gruppo. In particolare, le attività operative organizzate e gestite per aree geografiche sono: Italia, Danimarca, altri paesi scandinavi (Norvegia, Svezia e Islanda), Turchia, Egitto, Estremo Oriente (Malesia e Cina), resto del mondo (Lussemburgo, Spagna, Portogallo, Polonia, Russia, USA). I settori geografici del Gruppo sono composti dagli attivi fissi delle singole entità residenti ed operanti nelle zone sopra identificate. I prezzi di trasferimento applicati alle transazioni tra i settori relativi allo scambio di beni, prestazioni e servizi sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

La seguente tabella riporta i risultati dei settori operativi al 31 dicembre 2011:

[Euro '000]	Danimarca	Turchia	Italia	Altri Paesi Scandinavi	Egitto	Estremo Oriente	Resto del mondo	Poste non allocate e rettifiche	Gruppo Cementir Holding
<b>Ricavi operativi</b>	<b>277.879</b>	<b>254.356</b>	<b>157.443</b>	<b>181.120</b>	<b>51.058</b>	<b>49.966</b>	<b>21.565</b>	<b>(39.694)</b>	<b>953.693</b>
Ricavi operativi Intra settore	(27.983)	-	(9.600)	(1.423)	(272)	-	(416)	39.694	-
Ricavi operativi in Contribuzione	249.896	254.356	147.843	179.697	50.786	49.966	21.149	-	953.693
<b>Risultato di settore (MOL)</b>	<b>50.923</b>	<b>41.244</b>	<b>(7.995)</b>	<b>16.066</b>	<b>12.811</b>	<b>9.080</b>	<b>2.062</b>	<b>-</b>	<b>124.191</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(27.341)	(21.128)	(21.860)	(7.408)	(4.346)	(4.542)	(1.360)	-	(87.985)
<b>Risultato operativo</b>	<b>23.582</b>	<b>20.116</b>	<b>(29.855)</b>	<b>8.658</b>	<b>8.465</b>	<b>4.538</b>	<b>702</b>	<b>-</b>	<b>36.206</b>
Risultato società valutate a PN	-	-	-	122	-	-	1.878	-	2.000
Risultato netto della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	(22.602)	(22.602)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>15.604</b>
Imposte	-	-	-	-	-	-	-	(5.766)	(5.766)
<b>Risultato del periodo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>9.838</b>

La seguente tabella riporta i risultati dei settori operativi al 31 dicembre 2010:

[Euro '000]	Danimarca	Turchia	Italia	Altri Paesi Scandinavi	Egitto	Estremo Oriente	Resto del mondo	Poste non allocate e rettifiche	Gruppo Cementir Holding
<b>Ricavi operativi</b>	<b>235.239</b>	<b>245.698</b>	<b>140.625</b>	<b>149.983</b>	<b>65.417</b>	<b>38.249</b>	<b>25.508</b>	<b>(35.133)</b>	<b>865.586</b>
Ricavi operativi Intra settore	(21.588)	-	(9.071)	(1.064)	(2.769)	(97)	(544)	35.133	-
Ricavi operativi in Contribuzione	213.651	245.698	131.554	148.919	62.648	38.152	24.964	-	865.586
<b>Risultato di settore (MOL)</b>	<b>28.855</b>	<b>37.594</b>	<b>(3.498)</b>	<b>15.828</b>	<b>19.815</b>	<b>6.374</b>	<b>3.962</b>	<b>-</b>	<b>108.930</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(27.031)	(22.033)	(20.092)	(7.297)	(4.764)	(3.722)	(1.470)	-	(86.409)
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.824</b>	<b>15.561</b>	<b>(23.590)</b>	<b>8.531</b>	<b>15.051</b>	<b>2.652</b>	<b>2.492</b>	<b>-</b>	<b>22.521</b>
Risultato società valutate a PN	-	-	(31)	179	-	-	1.964	-	2.112
Risultato netto della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	1.272	1.272
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>25.905</b>
Imposte	-	-	-	-	-	-	-	(8.306)	(8.306)
<b>Risultato del periodo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>17.599</b>

La seguente tabella riporta gli altri dati del settore geografico al 31 dicembre 2011:

[Euro '000]	Attività di settore	Passività di settore	Investimenti attività materiali e immateriali*
Danimarca	501.673	99.376	12.916
Turchia	581.383	139.514	41.663
Italia	424.149	460.945	12.371
Altri Paesi Scandinavi	120.595	51.784	4.462
Egitto	120.453	26.588	233
Estremo Oriente	110.195	42.264	1.475
Resto del mondo	49.997	5.093	91
<b>Totale</b>	<b>1.908.445</b>	<b>825.564</b>	<b>73.211</b>

\* Investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

La seguente tabella riporta gli altri dati del settore geografico al 31 dicembre 2010:

[Euro '000]	Attività di settore	Passività di settore	Investimenti attività materiali e immateriali*
Danimarca	512.316	104.227	13.977
Turchia	642.861	146.417	11.867
Italia	397.261	412.621	21.918
Altri Paesi Scandinavi	117.711	53.016	3.973
Egitto	119.770	27.251	1.805
Estremo Oriente	110.434	45.760	8.946
Resto del mondo	50.365	4.814	105
<b>Totale</b>	<b>1.950.718</b>	<b>794.106</b>	<b>62.591</b>

\* Investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

La seguente tabella riporta i ricavi da vendite a clienti esterni per ciascun settore geografico al 31 dicembre 2011:

[Euro '000]	Danimarca	Italia	Altri Paesi Scandinavi	Turchia	Egitto	Estremo Oriente	Resto del mondo	Totale
<b>Ricavi per localizzazione geografica dei clienti</b>	<b>198.114</b>	<b>142.179</b>	<b>181.003</b>	<b>212.656</b>	<b>29.304</b>	<b>67.974</b>	<b>101.784</b>	<b>933.014</b>

La seguente tabella riporta i ricavi da vendite a clienti esterni per ciascun settore geografico al 31 dicembre 2010:

[Euro '000]	Danimarca	Italia	Altri Paesi Scandinavi	Turchia	Egitto	Estremo Oriente	Resto del mondo	Totale
<b>Ricavi per localizzazione geografica dei clienti</b>	<b>153.204</b>	<b>134.055</b>	<b>157.546</b>	<b>194.952</b>	<b>38.097</b>	<b>42.336</b>	<b>122.070</b>	<b>842.260</b>

**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO**

**1) Attività immateriali**

Le attività immateriali pari a 477.617 migliaia di euro (494.678 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) includono le attività immateriali a vita utile definita per 46.392 migliaia di euro (35.341 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) e le attività immateriali a vita utile indefinita per 431.225 migliaia di euro (459.337 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

**ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA**

Al 31 dicembre 2011 le attività immateriali a vita utile definita ammontano a 46.392 migliaia di euro (35.341 migliaia di euro al 31 dicembre 2010). I diritti di concessione e licenze si riferiscono prevalentemente alle concessioni sull'utilizzo di cave e alle licenze software relative all'implementazione del sistema informativo (SAP R/3). L'ammortamento è calcolato in conto ed è determinato in base alla prevista utilità futura.

[Euro '000]	Costi di sviluppo	Diritti di concessione, licenze e marchi	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2011	984	30.560	10.300	11.765	53.609
Incrementi	252	1.643	785	864	3.544
Decrementi	-	(136)	-	-	(136)
Variazione area di consolidamento	-	-	12.054	-	12.054
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	1	(103)	(798)	(211)	(1.111)
Riclassifiche	(2)	418	11.559	(11.442)	533
Valore lordo al 31 dicembre 2011	1.235	32.382	33.900	976	68.493
Ammortamento al 1° gennaio 2011	544	10.349	7.375	-	18.268
Ammortamenti	219	1.666	2.320	-	4.205
Decrementi	-	(135)	-	-	(135)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	2	79	(318)	-	(237)
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Ammortamento al 31 dicembre 2011	765	11.959	9.377	-	22.101
Valore netto al 31 dicembre 2011	470	20.423	24.523	976	46.392

[Euro '000]	Costi di sviluppo	Diritti di concessione, licenze e marchi	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2010	874	24.813	8.984	6.239	40.910
Incrementi	99	9	405	5.531	6.044
Decrementi	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	8	540	555	(14)	1.089
Riclassifiche	3	5.198	356	9	5.566
Valore lordo al 31 dicembre 2010	984	30.560	10.300	11.765	53.609
Ammortamento al 1° gennaio 2010	365	8.520	6.089	-	14.974
Ammortamenti	169	1.804	869	-	2.842
Decrementi	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	8	25	417	-	450
Riclassifiche	2	-	-	-	2
Ammortamento al 31 dicembre 2010	544	10.349	7.375	-	18.268
Valore netto al 31 dicembre 2010	440	20.211	2.925	11.765	35.341

**ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE INDEFINITA**

Le attività immateriali a vita indefinita sono sottoposte periodicamente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni durevoli di valore.

Al 31 dicembre 2011 la voce ammonta a 431.225 migliaia di euro (459.337 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) ed include gli avviamenti iscritti a seguito dell'acquisizione dei gruppi Cimentas, Aalborg Portland nonché l'avviamento rilevato lo scorso anno a seguito dell'acquisizione effettuata dalla controllata Betontir (nota 28).

[Euro '000]	31.12.2011				31.12.2010			
	Turchia (Gruppo Cimentas)	Danimarca (Gruppo Aalborg Portland)	Italia	Totale	Turchia (Gruppo Cimentas)	Danimarca (Gruppo Aalborg Portland)	Italia	Totale
Valore di inizio periodo	182.456	271.703	5.178	459.337	174.800	269.140	-	443.940
Incrementi	-	-	-	-	-	-	5.178	5.178
Decrementi	-	-	-	-	-	(110)	-	(110)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	(28.347)	235	-	(28.112)	7.656	2.673	-	10.329
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di fine periodo	154.109	271.938	5.178	431.225	182.456	271.703	5.178	459.337

Il Gruppo, coerentemente con quanto effettuato negli esercizi precedenti, ha effettuato le opportune verifiche di riduzione durevole di valore alle tre unità generatrici di flussi finanziari (di seguito "CGU") a cui era stato attribuito un valore di avviamento.

Il test di *impairment* sui suddetti avviamenti è stato condotto confrontando il valore di bilancio con il valore in uso della CGU, determinato utilizzando il metodo del "discounted cash flow" (DCF) applicato ai flussi di cassa previsionali del prossimo triennio (2012-2014) di ciascuna CGU. Le proiezioni dei flussi finanziari sono state stimate in base alle previsioni del budget 2012 e del biennio successivo (2013-2014) mentre i valori terminali sono stati determinati applicando un tasso di crescita perpetua.

Per l'attualizzazione dei flussi finanziari attesi, il tasso è stato determinato per ciascuna CGU in base al costo medio ponderato del capitale (WACC), gli assunti chiave per la determinazione del valore d'uso sono stati i seguenti:

Valori in %	31.12.2011			31.12.2010	
	*Turchia (Gruppo Cimentas)	Danimarca (Gruppo Aalborg Portland)	Italia	Turchia (Gruppo Cimentas)	Danimarca (Gruppo Aalborg Portland)
Tasso di crescita dei valori terminali	1%	1,5%	0,5%	2%	2%
Tasso di attualizzazione	9,9%	5,5%	6,2%	7,6%	6,7%
	* Valori espressi in termini reali.				

Peraltro, si precisa che anche l'applicazione di un tasso di crescita perpetua pari a 0% non determinerebbe comunque la svalutazione degli avviamenti iscritti su ciascuna CGU.

Le verifiche di cui sopra non hanno dato origine a nessuna riduzione di valore né sul patrimonio netto al 31 dicembre 2011, né sul risultato d'esercizio 2011.

Le stime ed i dati previsionali cui sono applicati i citati parametri sono stati determinati sulla base dell'esperienza passata e delle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui il Gruppo opera. Il Gruppo tiene sotto costante monitoraggio le circostanze e gli eventi, legati all'evoluzione dell'attuale contesto economico, che potrebbero causare l'esistenza di perdite di valore.



## 2) Immobili, impianti e macchinari

Al 31 dicembre 2011 gli immobili, impianti e macchinari ammontano a 815.310 migliaia di euro (876.176 migliaia di euro al 31 dicembre 2010). Riportiamo di seguito le informazioni integrative previste per ciascuna classe di immobili, impianti e macchinari:

[Euro '000]	Terreni e fabbricati	Cave	Impianti e macchinari	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
<b>Valore lordo al 1° gennaio 2011</b>	<b>442.057</b>	<b>29.895</b>	<b>1.274.272</b>	<b>83.802</b>	<b>27.052</b>	<b>1.857.078</b>
Incrementi	2.252	1.671	10.046	1.635	38.393	53.997
Decrementi	(1.615)	(746)	(8.210)	(3.828)	(1.362)	(15.761)
Variazione area di consolidamento	1.152	-	2.043	238	(68)	3.365
Differenze di conversione	(18.353)	(848)	(50.673)	(4.014)	(1.616)	(75.504)
Riclassifiche	3.149	967	13.429	2.116	(21.728)	(2.067)
<b>Valore lordo al 31 dicembre 2011</b>	<b>428.642</b>	<b>30.939</b>	<b>1.240.907</b>	<b>79.949</b>	<b>40.671</b>	<b>1.821.108</b>
<b>Ammortamento al 1° gennaio 2011</b>	<b>192.307</b>	<b>6.658</b>	<b>725.835</b>	<b>56.102</b>	-	<b>980.902</b>
Ammortamenti	12.328	810	60.890	5.806	-	79.834
Decrementi	(562)	(16)	(5.270)	(3.651)	-	(9.499)
Variazione area di consolidamento	(131)	-	(16)	-	-	(147)
Differenze di conversione	(7.382)	(99)	(32.754)	(3.466)	-	(43.701)
Riclassifiche	-	-	(1.591)	-	-	(1.591)
<b>Ammortamento al 31 dicembre 2011</b>	<b>196.560</b>	<b>7.353</b>	<b>747.094</b>	<b>54.791</b>	-	<b>1.005.798</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2011</b>	<b>232.082</b>	<b>23.586</b>	<b>493.813</b>	<b>25.158</b>	<b>40.671</b>	<b>815.310</b>
<b>Valore lordo al 1° gennaio 2010</b>	<b>415.729</b>	<b>27.596</b>	<b>1.202.330</b>	<b>79.171</b>	<b>74.092</b>	<b>1.798.918</b>
Incrementi	872	1.389	11.318	1.092	32.312	46.983
Decrementi	(42)	-	(12.153)	(4.403)	(456)	(17.054)
Variazione area di consolidamento	2.453	-	1.833	100	-	4.386
Differenze di conversione	11.897	565	31.220	2.668	4.650	51.000
Riclassifiche	11.148	345	39.724	5.174	(83.546)	(27.155)
<b>Valore lordo al 31 dicembre 2010</b>	<b>442.057</b>	<b>29.895</b>	<b>1.274.272</b>	<b>83.802</b>	<b>27.052</b>	<b>1.857.078</b>
<b>Ammortamento al 1° gennaio 2010</b>	<b>177.918</b>	<b>5.727</b>	<b>659.789</b>	<b>48.942</b>	-	<b>892.376</b>
Ammortamenti	11.889	741	63.615	6.638	-	82.886
Decrementi	(42)	-	(11.488)	(3.934)	-	(15.464)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	3.575	190	16.288	1.669	-	21.722
Riclassifiche	(1.036)	-	(2.369)	2.787	-	(618)
<b>Ammortamento al 31 dicembre 2010</b>	<b>192.307</b>	<b>6.658</b>	<b>725.835</b>	<b>56.102</b>	-	<b>980.902</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2010</b>	<b>249.750</b>	<b>23.237</b>	<b>548.437</b>	<b>27.700</b>	<b>27.052</b>	<b>876.176</b>

Le vite utili adottate dal Gruppo sono riportate nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione cui si rinvia.

Il valore netto contabile degli immobili, impianti e macchinari è impegnato, per 32,2 milioni di euro (144,4 milioni di euro al 31 dicembre 2010), a garanzia di finanziamenti bancari il cui ammontare residuo al 31 dicembre 2011 è pari a 0,2 milioni di euro (1,5 milioni di euro al 31 dicembre 2010). L'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari al 31 dicembre 2011 ammonta a 0,7 milioni di euro (2,9 milioni di euro al 31 dicembre 2010). Nell'esercizio 2011 non sono stati capitalizzati oneri finanziari (nel 2010 ammontavano a circa 0,3 milioni di euro).



### 3) Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari pari a 93.740 migliaia di euro, sono esposti al *fair value*, determinato sulla base di perizie di esperti indipendenti.

[Euro '000]	31.12.2011			31.12.2010		
	Terreni	Fabbricati	Totale	Terreni	Fabbricati	Totale
Valore al 1° gennaio	66.818	31.759	98.577	1.251	26.699	27.950
Incrementi	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Variazione del <i>fair value</i>	6.044	204	6.248	55.967	3.155	59.122
Differenze di conversione	(10.289)	(796)	(11.085)	(2.176)	(170)	(2.346)
Riclassifiche	1.109	(1.109)	-	11.776	2.075	13.851
Valore al 31 dicembre	63.682	30.058	93.740	66.818	31.759	98.577

Il valore degli investimenti immobiliari è impegnato, per 20,8 milioni di euro, a garanzia di un finanziamento bancario il cui ammontare residuo al 31 dicembre 2011, al lordo dell'attualizzazione, è pari a circa 11,9 milioni di euro.

### 4) Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce include le quote del patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate, consolidate con il metodo del patrimonio netto. Si riporta nel seguito il valore contabile di tali partecipazioni e la quota di pertinenza del risultato economico spettanti:

[Euro '000]	Valore contabile		Quota-parte di risultato	
	31.12.2011	31.12.2010	2011	2010
Speedybeton SpA	-	-	-	(31)
Leigh White Cement Company - <i>Joint Venture</i>	10.981	11.163	1.775	1.964
Secil Unicon SGPS Lda	-	255	(255)	(722)
Sola Betong AS	1.456	1.576	122	168
Storsand Sandtak AS	-	293	-	11
ECOL Unicon Spzoo	3.519	3.581	576	722
EPI UK R&D	-	-	(218)	-
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	15.956	16.868	2.000	2.112

La seguente tabella riepiloga i dati salienti di bilancio delle società collegate:

[Euro '000] Società	Valuta	Sede	Attivo	Passivo	Ricavi	Utile (perdita) d'esercizio	% di possesso
<b>31.12.2011</b>							
Leigh White Cement Company <i>Joint Venture</i>	USD	Allentown (USA)	46.847	9.779	64.298	7.244	24,5%
Secil Unicon SGPS Lda	EURO	Lisbona (Portogallo)	14.255	12.955	9.977	(518)	50%
Sola Betong AS	NOK	Risvika (Norvegia)	6.972	4.562	13.473	371	33,3%
ECOL Unicon Spzoo	PLN	Gdansk (Polonia)	11.387	4.589	26.169	1.177	49%
EPI UK R&D	GBP	Trowbridge (Regno Unito)	1.083	1.535	-	(436)	50%
<b>Totale</b>			<b>80.544</b>	<b>34.420</b>	<b>113.917</b>	<b>7.838</b>	
<b>31.12.2010</b>							
Speedybeton SpA	EURO	Pomezia-RM (Italia)	-	-	-	-	-
Leigh White Cement Company <i>Joint Venture</i>	USD	Allentown (USA)	49.787	11.446	67.570	8.008	24,5%
Secil Unicon SGPS Lda	EURO	Lisbona (Portogallo)	16.288	12.008	11.230	(1.446)	50%
Sola Betong AS	NOK	Risvika (Norvegia)	7.663	4.873	10.638	502	33,3%
Storsand Sandtak AS	NOK	Saette (Norvegia)	609	104	291	20	50%
ECOL Unicon Spzoo	PLN	Gdansk (Polonia)	12.798	5.490	25.824	1.472	49%
<b>Totale</b>			<b>87.145</b>	<b>33.921</b>	<b>115.553</b>	<b>8.556</b>	

Per le suddette partecipazioni non si rilevano indicatori di *impairment*.

### 5) Partecipazioni disponibili per la vendita

[Euro '000]	31.12.2011	31.12.2010
Partecipazioni in altre imprese inizio periodo	6.519	6.467
Incrementi	3.544	4.005
Decrementi	-	(2.492)
Variazione del <i>fair value</i>	(1.906)	(1.462)
Differenze di conversione	(9)	1
Partecipazioni in altre imprese	8.148	6.519

Le partecipazioni disponibili per la vendita, risultano essere così composte:

[Euro '000]	Numero azioni	% partecipazione sul capitale investito	31.12.2011
<b>Partecipazioni in società quotate</b>			
Italcementi Spa	1.747.000	0,986%	7.963
<b>Partecipazioni in società non quotate:</b>			
Cemencal SpA			-
Consorzio Valle Caudina			140
Sipac SpA (in liquidazione)			-
Consorzio Toscocem (in liquidazione)			-
Altre			45
<b>Totale partecipazioni in altre imprese</b>			<b>8.148</b>

Per le partecipazioni sopra indicate si fa presente che non sussistono indicatori di *impairment*. Si precisa, inoltre, che anche con l'applicazione dei parametri di "significatività" e di "durata" della riduzione nel valore di carico utilizzati fino al 2010 (rispettivamente pari al 30% del valore di carico e in 40 mesi) non sarebbero emersi indicatori di *impairment*.

Il *fair value* delle società quotate è calcolato con riferimento al prezzo ufficiale di Borsa dell'ultimo giorno contabile di riferimento.

#### 6) Rimanenze

Le rimanenze, il cui valore contabile approssima il loro *fair value*, sono dettagliate come segue:

[Euro '000]	31.12.2011	31.12.2010
Materie prime sussidiarie e di consumo	86.083	88.215
Prodotti in corso di lavorazione	29.981	26.869
Prodotti finiti	27.332	27.567
Acconti	891	1.186
<b>Rimanenze</b>	<b>144.287</b>	<b>143.837</b>

#### 7) Crediti commerciali

I crediti commerciali, ammontanti complessivamente a 188.771 migliaia di euro (150.974 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), sono costituiti dalle seguenti voci:

[Euro '000]	31.12.2011	31.12.2010
Crediti verso clienti	190.013	151.366
<i>Impairment</i>	(6.504)	(5.835)
Credito verso clienti netti	183.509	145.531
Anticipi a fornitori	380	330
Crediti verso parti correlate	4.882	5.113
<b>Crediti commerciali</b>	<b>188.771</b>	<b>150.974</b>

Il valore dei crediti commerciali è approssimato al loro *fair value*; tali crediti sono originati da transazioni commerciali per le vendite di beni e servizi e non presentano concentrazioni significative di rischio di credito.

Le scadenze dei crediti verso clienti risultano essere:

[Euro '000]	31.12.2011	31.12.2010
Crediti verso clienti a scadere	143.042	113.519
Crediti verso clienti scaduti:	46.971	37.847
0-30 giorni	16.949	12.705
30-60 giorni	6.954	6.495
60-90 giorni	3.794	2.461
Oltre 90 giorni	19.274	16.186
Totale crediti verso clienti	190.013	151.366
<i>Impairment</i>	(6.504)	(5.835)
<b>Crediti verso clienti netti</b>	<b>183.509</b>	<b>145.531</b>

#### 8) Attività finanziarie correnti

[Euro '000]	31.12.2011	31.12.2010
<i>Fair value</i> degli strumenti derivati	293	182
Ratei attivi	1.104	821
Risconti attivi	109	145
Crediti finanziari verso parti correlate	382	362
<b>Attività finanziarie correnti</b>	<b>1.888</b>	<b>1.510</b>

#### 9) Altre attività correnti

Le altre attività correnti, pari a 14.691 migliaia di euro (18.939 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), sono costituiti da partite di natura non commerciale. La composizione della voce è la seguente:

[Euro '000]	31.12.2011	31.12.2010
Credito verso erario per IVA	3.202	6.728
Credito verso il personale	372	414
Ratei attivi	890	587
Risconti attivi	3.372	3.960
Altri crediti	6.855	7.250
<b>Altre attività correnti</b>	<b>14.691</b>	<b>18.939</b>

### 10) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce, pari a 91.651 migliaia di euro (100.019 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), è costituita dalla liquidità temporale del Gruppo che viene investita generalmente in operazioni finanziarie a breve, risulta così composta:

[Euro '000]	31.12.2011	31.12.2010
Depositi bancari e postali	88.643	94.467
Depositi bancari parti correlate	2.344	5.160
Denaro e valori in cassa	664	392
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>91.651</b>	<b>100.019</b>

### 11) Patrimonio netto

#### PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato al 31 dicembre 2011 della Capogruppo e i corrispondenti dati consolidati è presentato nella relazione sulla gestione.

#### CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è rappresentato da 159.120.000 azioni ordinarie dal valore nominale di 1 euro ciascuna, interamente versate, e non risulta variato rispetto all'esercizio precedente.

#### RISERVA DI CONVERSIONE

La riserva di conversione al 31 dicembre 2011 è negativa per 177.914 migliaia di euro e risulta così ripartita:

[Euro '000]	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Turchia (Lira turca - TRY)	(184.539)	(107.834)	(76.705)
Stati Uniti (Dollaro - USD)	(2.546)	(3.146)	600
Egitto (Sterlina egiziana - EGP)	(895)	(614)	(281)
Islanda (Corona islandese - ISK)	(3.050)	(2.940)	(110)
Norvegia (Corona norvegese - NOK)	3.355	3.138	217
Svezia (Corona svedese - SEK)	257	239	18
Altri paesi	9.504	6.148	3.356
<b>Totale riserva di conversione</b>	<b>(177.914)</b>	<b>(105.009)</b>	<b>(72.905)</b>

#### PATRIMONIO NETTO DI AZIONISTI TERZI

Il patrimonio netto di terzi al 31 dicembre 2011 ammonta a 78.319 migliaia di euro (79.471 migliaia di euro al 31 dicembre 2010). Il risultato del 2011 è pari a 6.813 migliaia di euro (8.255 migliaia di euro nel 2010).

### PIANI DI INCENTIVAZIONE AZIONARIA (STOCK OPTIONS)

Cementir Holding ha approvato un piano di incentivazione azionaria (*stock options*) che interessa, alla data del 31 dicembre 2011, complessivamente 3 Beneficiari delle società del Gruppo. In particolare il Consiglio di Amministrazione dell'11 febbraio 2008 ha assegnato una prima *tranche* delle Opzioni, originariamente pari a numero 1.225.000, ed oggi pari a numero 820.000, e contestualmente fissato il prezzo di esercizio delle stesse, come riportato in tabella:

Qualifica	Data della Delibera assembleare	Data di assegnazione da parte del C.d.A.	Descrizione strumento	N° di strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate	Prezzo di esercizio	Scadenza opzione
Componenti Consiglio di Amministrazione (n.3)	15-01-2008	11-02-2008	Opzioni su azioni Cementir Holding SpA	820.000	Euro 7	11-02-2013
<b>TOTALE</b>				<b>820.000</b>		

Per quanto riguarda i termini e le modalità per la sottoscrizione delle Opzioni e per l'esercizio delle stesse, si specifica che:

(i) le Opzioni sono state sottoscritte, entro il 31 marzo 2008, mediante consegna della lettera di concessione delle Opzioni, unitamente al Regolamento approvato, debitamente firmati, per accettazione, da parte di ciascun Assegnatario;

(ii) l'esercizio delle opzioni dovrà essere effettuato dai beneficiari - in una o più *tranches* -, ma comunque per un ammontare non inferiore, per ogni *tranche*, a n. 2500 opzioni assegnate a ciascuno di essi - non prima dell'11 febbraio 2011 e non oltre l'11 febbraio 2013, entro ciascuna delle finestre temporali indicate nella lettera di concessione delle opzioni. Le modalità di esercizio delle opzioni saranno regolate secondo quanto disposto ai sensi del paragrafo 6 del Regolamento. Si ricorda, infine, che, ai sensi del Regolamento, l'esercizio delle opzioni da parte degli assegnatari sarà, in ogni caso, condizionato al fatto che: (i) gli stessi, al momento dell'esercizio, continuino a ricoprire la carica di dirigenti o amministratori, purché dipendenti, della Società e/o delle sue controllate; e (ii) siano stati raggiunti determinati obiettivi all'interno dei rispettivi sottogruppi di appartenenza. Il prezzo di esercizio delle opzioni è stato fissato in euro 7 ed è risultato superiore ad euro 5,50 (i.e., la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA nel mese precedente la data di assegnazione, cd. "prezzo di riferimento"). Il prezzo di esercizio così fissato è indirizzato al perseguimento della crescita di valore della società, obiettivo principale del piano di incentivazione. In considerazione del prezzo fissato per l'esercizio, superiore al prezzo di riferimento indicante il valore di mercato delle azioni al momento dell'assegnazione, e delle condizioni alle quali è subordinato l'esercizio stesso, si ritiene che le opzioni in oggetto, valorizzate attraverso l'applicazione delle metodologie finanziarie, idonee per la determinazione del prezzo di tali strumenti finanziari, esprimano valori non significativi.

### 12) Fondi per benefici ai dipendenti

Nel Gruppo sono presenti fondi per i dipendenti e per indennità di fine rapporto. L'indennità di fine rapporto (TFR) rappresenta una passività, non finanziata ed interamente accantonata, relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Le ipotesi relative alla determinazione del piano sono riassunte nella seguente tabella:

Valori in %	31.12.2011	31.12.2010
Tasso annuo di attualizzazione	4,6%-3%-4,5%	2,4%-4%-4,7%
Rendimento atteso delle attività a servizio del piano	4%-5%	4%
Tasso annuo di aumento delle retribuzioni	2,2%-3%-4%	2%-4%
Tasso annuo di incremento del TFR	3,1%	2,8%

Gli importi descritti nello stato patrimoniale sono così determinati:

[Euro '000]	31.12.2011	31.12.2010
Valore nominale del fondo	26.161	26.733
Rettifica per attualizzazione	(8.817)	(8.078)
Fondo per dipendenti	17.344	18.695

La movimentazione risulta la seguente:

[Euro '000]	31.12.2011	31.12.2010
Passività netta di inizio periodo	18.695	17.055
Costo corrente dei servizi	1.164	2.107
Oneri finanziari dei servizi	747	810
(Utili)/perdite attuariali netti rilevati nel periodo	328	179
Variazione area di consolidamento	-	442
Differenze di conversione	(728)	980
Altre variazioni	(43)	(446)
(Prestazioni pagate)	(2.819)	(2.432)
Passività netta di fine periodo	17.344	18.695



### 13) Fondi

I fondi non correnti e correnti ammontano rispettivamente a 15.552 migliaia di euro (15.234 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) ed 2.862 migliaia di euro (1.648 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) e risultano così composti:

[Euro '000]	Fondo ristrutturazione cave	Fondo contenziosi legali	Altri fondi	Totale fondi
Valore al 1° gennaio 2011	13.808	1.371	1.703	16.882
Accantonamenti	244	2.148	57	2.449
Utilizzi	(547)	-	(178)	(725)
Decrementi	(54)	(109)	-	(163)
Differenze di conversione	(1.117)	(141)	(86)	(1.344)
Riclassifiche	-	-	-	-
Altre variazioni	1.315	-	-	1.315
Valore al 31 dicembre 2011	13.649	3.269	1.496	18.414
Di cui:				
Fondi non correnti	13.649	855	1.048	15.552
Fondi correnti	-	2.414	448	2.862
Valore al 1° gennaio 2010	13.060	1.455	6.693	21.208
Accantonamenti	79	206	-	285
Utilizzi	(134)	(296)	(5.464)	(5.894)
Decrementi	(1.060)	-	(10)	(1.070)
Differenze di conversione	421	6	126	553
Riclassifiche	242	-	(242)	-
Altre variazioni	1.200	-	600	1.800
Valore al 31 dicembre 2010	13.808	1.371	1.703	16.882
Di cui:				
Fondi non correnti	13.808	855	571	15.234
Fondi correnti	-	516	1.132	1.648

Il fondo ristrutturazione cave è accantonato in relazione ad interventi di pulizia e manutenzione sulle cave per l'estrazione delle materie prime da effettuarsi entro la scadenza delle concessioni di utilizzo.

### 14) Debiti commerciali

Il valore dei debiti commerciali approssima il loro *fair value* e risulta così costituito:

[Euro '000]	31.12.2011	31.12.2010
Debiti verso fornitori	179.668	163.644
Debiti verso parti correlate	588	672
Acconti	2.679	3.103
Debiti commerciali	182.935	167.419

**15) Passività finanziarie**

Le passività finanziarie non correnti e correnti sono di seguito esposte:

[Euro '000]	31.12.2011	31.12.2010
Debiti verso banche	108.375	179.151
Debiti non correnti verso parti correlate	44.789	44.747
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>153.164</b>	<b>223.898</b>
Debiti verso banche	113.182	71.490
Quote a breve di passività finanziarie non correnti	100.784	79.030
Debiti correnti verso parti correlate	72.564	61.003
Altri debiti finanziari	1.263	1.159
Fair value degli strumenti derivati	10.116	1.081
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>297.909</b>	<b>213.763</b>
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>451.073</b>	<b>437.661</b>

Per quanto concerne le passività finanziarie non correnti e correnti, il valore contabile è un'approssimazione ragionevole del *fair value*. Relativamente alle suddette passività finanziarie si evidenzia che circa il 40% prevede il rispetto di soglie di parametri finanziari che non risultano superate alla data del 31 dicembre 2011.

L'esposizione del gruppo, con evidenza delle rimanenti scadenze delle passività finanziarie, è la seguente:

[Euro '000]	31.12.2011	31.12.2010
Entro 3 mesi	82.354	56.526
Tra 3 mesi ed 1 anno	215.555	157.237
Tra 1 e 2 anni	26.571	17.319
Tra 2 e 5 anni	78.947	180.047
Oltre 5 anni	47.646	26.532
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>451.073</b>	<b>437.661</b>

[Euro '000]	31.12.2011	31.12.2010
Passività a tasso di interesse variabile	449.930	436.248
Passività a tasso di interesse fisso	1.143	1.413
<b>Passività finanziarie</b>	<b>451.073</b>	<b>437.661</b>

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB n.6064293 del 28 luglio 2006, si riporta di seguito la posizione finanziaria netta di Gruppo:

[Euro '000]	31.12.2011	31.12.2010
Cassa	664	392
Altre disponibilità liquide	90.987	99.627
Liquidità	91.651	100.019
Attività finanziarie correnti	1.888	1.510
Debiti bancari correnti	(228.530)	(163.520)
Altri debiti finanziari correnti	(69.379)	(50.243)
Indebitamento finanziario corrente	(297.909)	(213.763)
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(204.370)</b>	<b>(112.234)</b>
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(153.164)</b>	<b>(223.898)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(357.534)</b>	<b>(336.132)</b>

L'indebitamento finanziario nei confronti delle parti correlate comprende posizioni di credito per 2,7 milioni di euro (5,5 milioni di euro al 31 dicembre 2010) e posizioni di debito per 117,4 milioni di euro (105,7 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

**16) Passività per imposte correnti**

Ammontano a 6.009 migliaia di euro (6.043 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) e si riferiscono alle rate in scadenza entro l'esercizio successivo relative all'accertamento con adesione e al debito per imposte sul reddito al netto degli acconti versati.

**17) Altre passività correnti**

[Euro '000]	31.12.2011	31.12.2010
Debiti verso il personale	17.344	14.531
Debiti verso enti previdenziali	3.770	3.998
Debiti verso parti correlate	-	-
Risconti passivi	418	489
Ratei passivi	6.208	9.090
Altri debiti diversi	23.981	16.166
<b>Altre passività correnti</b>	<b>51.721</b>	<b>44.274</b>

### 18) Imposte differite passive e attive

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato di bilancio.

Le imposte differite passive, pari a 96.599 migliaia di euro (98.944 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), e le imposte differite attive, pari a 48.015 migliaia di euro (34.130 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), risultano così determinate:

[Euro '000]	01.01.2011	Accantonamento al netto degli utilizzi a conto economico	Incrementi al netto dei decrementi a patrimonio netto	31.12.2011
Differenze amm.ti fiscali materiali	52.747	462	(2.315)	50.894
Differenze amm.ti fiscali immateriali	13.377	2.411	(2.192)	13.596
Rivalutazione impianti	15.189	(494)	(450)	14.245
Altri	17.631	207	26	17.864
<b>Imposte differite passive</b>	<b>98.944</b>	<b>2.586</b>	<b>(4.931)</b>	<b>96.599</b>
Perdite fiscali a nuovo	26.142	14.204	(2.630)	37.716
Fondo per rischi e oneri	4.120	1.443	(395)	5.168
Altri	3.868	1.141	122	5.131
<b>Imposte differite attive</b>	<b>34.130</b>	<b>16.788</b>	<b>(2.903)</b>	<b>48.015</b>

Gli accantonamenti al netto degli utilizzi a conto economico includono anche l'effetto fiscale differito emerso dall'acquisizione aziendale pari a euro 2,1 milioni.

[Euro '000]	01.01.2010	Accantonamento al netto degli utilizzi a conto economico	Incrementi al netto dei decrementi a patrimonio netto	31.12.2010
Differenze amm.ti fiscali materiali	43.587	(1.385)	10.545	52.747
Differenze amm.ti fiscali immateriali	12.810	-	567	13.377
Rivalutazione impianti	12.428	633	2.128	15.189
Altri	20.545	2.858	(5.772)	17.631
<b>Imposte differite passive</b>	<b>89.370</b>	<b>2.106</b>	<b>7.468</b>	<b>98.944</b>
Perdite fiscali a nuovo	17.733	8.400	9	26.142
Fondo per rischi e oneri	2.897	731	492	4.120
Altri	-	1.334	2.534	3.868
<b>Imposte differite attive</b>	<b>20.630</b>	<b>10.465</b>	<b>3.035</b>	<b>34.130</b>

### 19) Ricavi

[Euro '000]	2011	2010
Ricavi per vendite prodotti	891.074	801.543
Ricavi per vendite prodotti parti correlate	7.692	8.563
Ricavi per servizi	34.248	32.154
<b>Ricavi</b>	<b>933.014</b>	<b>842.260</b>

### 20) Altri ricavi operativi

[Euro '000]	2011	2010
Fitti, canoni e noleggi	1.569	1.596
Fitti, canoni e noleggi parti correlate	770	821
Plusvalenze	1.308	1.332
Rilascio fondo rischi	163	1.070
Rimborsi assicurativi	-	-
Rivalutazione investimenti immobiliari	6.248	7.495
Altri ricavi e proventi	2.296	3.480
Altri ricavi e proventi parti correlate	-	75
<b>Altri ricavi operativi</b>	<b>12.354</b>	<b>15.869</b>

### 21) Costi per materie prime

[Euro '000]	2011	2010
Acquisto materie prime e semilavorati	183.932	162.773
Acquisto combustibili	136.332	113.039
Energia elettrica	87.721	84.380
Acquisto prodotti finiti e merci	1.016	3.650
Acquisti altri materiali	42.064	39.819
Variazione rimanenze materie prime, consumo e merci	(2.097)	(3.590)
<b>Costi per materie prime</b>	<b>448.968</b>	<b>400.071</b>

### 22) Costi del personale

[Euro '000]	2011	2010
Salari e stipendi	124.285	116.546
Oneri sociali	19.549	17.452
Altri costi	10.625	11.269
<b>Costi del personale</b>	<b>154.459</b>	<b>145.267</b>

L'organico del Gruppo si compone dei seguenti addetti:

	2011	2010	Media 2011	Media 2010
Dirigenti	68	67	69	65
Quadri, impiegati e intermedi	1.507	1.525	1.536	1.551
Operai	1.625	1.697	1.669	1.725
<b>Totale</b>	<b>3.200</b>	<b>3.289</b>	<b>3.274</b>	<b>3.341</b>

In particolare, al 31 dicembre 2011 l'apporto della Capogruppo e delle altre controllate italiane in termini di personale a fine periodo è pari 621 unità (604 al 31 dicembre 2010), quello del gruppo Cimentas è pari a 1.070 unità (1.110 al 31 dicembre 2010), quello del gruppo Aalborg Portland è pari a 835 unità (885 al 31 dicembre 2010) mentre quello del gruppo Unicon è pari a 674 unità (690 al 31 dicembre 2010).

### 23) Altri costi operativi

[Euro '000]	2011	2010
Trasporti	102.725	88.306
Prestazioni di imprese e manutenzioni	57.256	56.404
Consulenze	6.433	7.225
Assicurazioni	4.532	5.376
Altri servizi parti correlate	541	288
Fitti, canoni e noleggi	13.177	14.932
Fitti, canoni e noleggi parti correlate	1.419	1.393
Altri costi operativi	39.992	37.394
<b>Altri costi operativi</b>	<b>226.075</b>	<b>211.318</b>

### 24) Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti

[Euro '000]	2011	2010
Ammortamento attività immateriali	4.205	2.842
Ammortamento attività materiali	79.834	82.886
Accantonamenti	2.449	285
Svalutazioni	1.497	396
<b>Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti</b>	<b>87.985</b>	<b>86.409</b>

### 25) Risultato gestione finanziaria e valutazione delle società con il metodo del patrimonio netto

Il risultato del 2011, negativo per 20.602 migliaia di euro (positivo per 3.384 migliaia di euro al 2010), si riferisce al risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto ed al risultato della gestione finanziaria e risulta così composto:

[Euro '000]	2011	2010
Utili da partecipazioni valutate a patrimonio netto	2.473	2.867
Perdite da partecipazioni valutate a patrimonio netto	(473)	(755)
<b>Risultato netto delle società valutate a patrimonio netto</b>	<b>2.000</b>	<b>2.112</b>
Interessi attivi e proventi finanziari	4.062	6.131
Interessi attivi e proventi finanziari parti correlate	51	43
Contributi in conto interessi	3.227	2.468
Proventi finanziari da strumenti finanziari derivati	848	4.039
Provento da allocazione prezzo di acquisto (nota 29)	8.378	-
<i>Totale proventi finanziari</i>	<i>16.566</i>	<i>12.681</i>
Interessi passivi	(9.946)	(6.525)
Altri oneri finanziari	(2.586)	(3.274)
Interessi passivi e oneri finanziari parti correlate	(2.732)	(1.787)
Oneri finanziari da strumenti finanziari derivati	(21.059)	(2.150)
<i>Totale oneri finanziari</i>	<i>(36.323)</i>	<i>(13.736)</i>
Utili da differenze cambio	23.509	26.041
Perdite da differenze cambio	(26.354)	(23.714)
<i>Totale utile (perdite) da differenze cambio</i>	<i>(2.845)</i>	<i>2.327</i>
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>(22.602)</b>	<b>1.272</b>
<b>Risultato netto della gestione finanziaria e valutazione delle società con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>(20.602)</b>	<b>3.384</b>

Gli oneri finanziari da strumenti finanziari derivati, per circa euro 21 milioni, si riferiscono principalmente alle perdite sugli strumenti finanziari derivati posti in essere ai fini di copertura su valute, tassi di interesse e *commodities*. Tale risultato è dovuto agli straordinari ribassi registrati nel 2011 sulla valorizzazione dei suddetti strumenti derivati a seguito dell'estrema volatilità dei mercati finanziari; si evidenzia, tuttavia, che circa euro 11 milioni sono perdite non realizzate ma contabilizzate a seguito delle valutazioni *Mark to Market* degli strumenti sopra citati.

### 26) Imposte del periodo

[Euro '000]	2011	2010
Imposte correnti	22.063	16.648
Imposte differite	(16.297)	(8.342)
<b>Imposte del periodo</b>	<b>5.766</b>	<b>8.306</b>

L'analisi della differenza tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva è di seguito riportata:

[Euro '000]	2011	2010
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>8.232</b>	<b>4.392</b>
Differenze permanenti in aumento	1.898	947
Differenze permanenti in diminuzione	(237)	(973)
Consolidato fiscale	(1.604)	(2.257)
Altre variazioni	(2.646)	6.088
Onere fiscale effettivo IRAP	123	109
<b>Imposte del periodo</b>	<b>5.766</b>	<b>8.306</b>

## 27) Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

[Euro]	2011	2010
Risultato netto (Euro '000)	3.025	9.344
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione ('000)	159.120	159.120
<b>Utile base per azione</b>	<b>0,019</b>	<b>0,059</b>

L'utile diluito per azione coincide con l'utile base in quanto sono in circolazione solo azioni ordinarie del capitale sociale della Cementir Holding SpA.

## GESTIONE DEL CAPITALE

La distribuzione dei dividendi è effettuata considerando le risorse patrimoniali esistenti e le necessarie risorse finanziarie per la continua espansione del Gruppo.

## 28) Altre componenti del conto economico complessivo

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo al lordo del relativo effetto fiscale:

[Euro '000]	2011			2010		
	Valore lordo	Effetto fiscale	Valore netto	Valore lordo	Effetto fiscale	Valore netto
Cambiamento di destinazione di attività materiali	-	-	-	51.608	(2.581)	49.027
Utili (perdite) attuariali da TFR	(328)	(53)	(381)	(179)	(26)	(205)
Differenze cambio derivanti dalla conversione delle imprese estere	(76.195)	-	(76.195)	32.123	-	32.123
Strumenti finanziari	(1.906)	323	(1.583)	(1.462)	106	(1.356)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo</b>	<b>(78.429)</b>	<b>270</b>	<b>(78.159)</b>	<b>82.090</b>	<b>(2.501)</b>	<b>79.589</b>

## 29) Acquisizioni e cessioni aziendali

### ACQUISIZIONI 2011

L'11 marzo 2011, attraverso la controllata Recydia operante nel trattamento dei rifiuti e delle energie rinnovabili, è stato acquisito un impianto di raccolta ed un contratto di gestione dei rifiuti con l'azienda municipale di Istanbul per un corrispettivo totale di euro 5,2 milioni (TL 12,1 milioni). Il contratto ha una durata di 25 anni ed ha per oggetto la gestione ed il trattamento di circa 700.000 tonnellate annue di rifiuti solidi municipali. La totalità dei beni acquistati costituisce un business autonomo ed il Gruppo intende gestire questo insieme di attività come tale. L'acquisizione è stata valutata nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali effettuando una "purchase price allocation" anche mediante l'ausilio di esperti terzi indipendenti da cui è emerso un maggior valore del complesso aziendale acquisito, essenzialmente ascrivibile alla valorizzazione del contratto in essere. L'allocation del prezzo di acquisto (bargain purchase gain) derivante da questa acquisizione, pari a euro 8,4 milioni (TL 19,5 milioni) è stata iscritta tra i proventi finanziari del conto economico consolidato (nota 25).

Si riporta di seguito il fair value delle attività e passività acquisite, l'effetto derivante dall'allocation del prezzo di acquisto ed il relativo flusso di cassa:

[Euro '000]	Fair Value al 11.03.2011
<i>Attività nette acquisite:</i>	
Attività immateriali a vita utile indefinita	12.054
Immobili, impianti e macchinari	3.617
Differite passive	(2.411)
Differite attive	316
<b>Totale fair value delle attività nette acquisite</b>	<b>13.576</b>
Effetto dell'allocation del prezzo di acquisto (Bargain purchase gain) (nota 25)	(8.378)
<b>Prezzo pagato per l'acquisizione</b>	<b>5.198</b>

### ACQUISIZIONI 2010

Il 30 novembre 2010, attraverso la controllata Betontir SpA, sono stati acquisiti 14 rami d'azienda relativi a impianti di produzione del calcestruzzo, dislocati prevalentemente nel Centro Italia. Il valore dell'operazione ammonta a 8,5 milioni di euro. L'acquisizione è stata contabilizzata in accordo all'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali con l'iscrizione di un avviamento per circa euro 5 milioni. Si riporta di seguito il fair value delle attività e passività acquisite, la determinazione dell'avviamento ed il flusso di cassa derivante dall'investimento:

[Euro '000]	Fair Value al 30.11.2010
<i>Attività nette acquisite:</i>	
Immobili, impianti e macchinari	3.816
Altre attività	72
Benefici per i dipendenti	(442)
Altre passività	(124)
<b>Totale fair value delle attività nette acquisite</b>	<b>3.322</b>
<b>Avviamento</b> (nota 1)	<b>5.178</b>
<b>Prezzo pagato per l'acquisizione</b>	<b>8.500</b>



### 30) Informazioni sui rischi finanziari

#### Rischio di credito

L'esposizione massima al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2011 è rappresentata dal valore contabile dei crediti iscritti in bilancio.

Considerando la durata dei tempi di incasso per il settore e date le procedure di valutazione ai fini della concessione degli affidamenti ai singoli clienti, la percentuale dei crediti in contenzioso risulta contenuta. Qualora singole posizioni creditorie presentino anomalie nei tempi di incasso, oltre al fermo della fornitura si procede con le attività per il recupero del credito. Le prospettive di recuperabilità dei crediti in essere sono valutate tenendo conto delle garanzie in essere validamente escutibili e delle indicazioni dei legali che seguono la pratica di recupero. Tutti i crediti per cui alla data di bilancio sussiste la probabilità di una perdita, sono stati svalutati in considerazione della condizione di inesigibilità parziale o totale.

Con riferimento ai crediti commerciali ed agli altri crediti si rimanda al dettaglio della nota 7 e della nota 9.

#### Rischio di liquidità

Il Gruppo dispone di linee di credito in misura tale da fronteggiare eventuali necessità non pianificate.

La ripartizione delle passività finanziarie per scadenza è riportata alla nota 15 relativa alle passività finanziarie.

#### Rischio di mercato

Si forniscono al seguito le informazioni necessarie per valutare la natura e l'estensione dei rischi finanziari alla data di riferimento del bilancio.

#### RISCHIO TASSI DI CAMBIO

Il Gruppo è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sul risultato economico e sul valore del patrimonio netto.

Per quanto riguarda i principali effetti del consolidamento delle società estere, se i tassi di cambio in Lira Turca (TRY), Corona Norvegese (NOK), Corona Svedese (SEK), Dollaro Usa (USD), Renminbi-Yuan (CNY), Ringgit (MYR) e Lira Egiziana (EGP) fossero stati tutti inferiori mediamente del 10% rispetto al tasso di cambio effettivo, la conversione dei patrimoni netti avrebbe generato al 31 dicembre 2011 una riduzione di 60,7 milioni di euro pari a circa 5,6% sul patrimonio netto consolidato (31 dicembre 2010 una riduzione di 63,8 milioni di euro pari a circa 5,5%). Ulteriori rischi di valuta derivanti dal consolidamento delle altre società estere sono da considerarsi irrilevanti.

La predominante esposizione valutaria per il Gruppo riguarda il risultato operativo derivante da vendite e da acquisti in TRY, DKK, USD, GBP, NOK e SEK. Una ipotetica diminuzione del 10% in tutti questi tassi di cambio (ad eccezione del DKK) avrebbe generato una riduzione del Margine Operativo Lordo di 7,9 milioni di euro (2010 di 8,7 milioni di euro).

Al 31 dicembre 2011, i rischi derivanti dai principali crediti e debiti in valuta estera per il Gruppo si riferiscono alle valute TRY, DKK, NOK, SEK e USD; l'effetto potenziale di tali esposizioni, derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio, ad eccezione del DKK, in conseguenza di un'ipotetica riduzione di tutti i tassi in media del 10% sarebbe stato positivo per circa 2 milioni di euro (31 dicembre 2010 circa 3 milioni di euro). In uno scenario, con un ipotetico aumento dei tassi di cambio si sarebbe avuto un simile impatto negativo.

#### RISCHIO TASSO DI INTERESSE

Il Gruppo è esposto ad un rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. La posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2011 è negativa per 357,5 milioni di euro (31 dicembre 2010 era negativa per 336,1 milioni di euro); l'esposizione è regolata interamente a tasso variabile (nel 2010 il 99% dell'esposizione era regolata a tasso variabile mentre l'1% a tasso fisso). Per quanto riguarda il tasso variabile dei prestiti e delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, un incremento annuo dei tassi di interesse, su tutte le valute in cui il debito è contratto, pari all'1%, a parità di altre variabili, avrebbe avuto un impatto negativo sull'utile ante imposte di 3,5 milioni di euro (2010 di 3,6 milioni di euro) e sul patrimonio netto di 2,5 milioni di euro (31 dicembre 2010 di 2,6 milioni di euro). Un decremento dei tassi di interesse dello stesso livello avrebbe avuto un corrispondente impatto positivo.

### 31) Gerarchia del fair value secondo IFRS 7

In riferimento agli strumenti finanziari rilevati al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la fonte degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Pertanto, si distinguono i seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: determinazione del fair value in base a prezzi quotati in mercati attivi per classi di attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: determinazione del fair value in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato; rientrano in questa categoria gli strumenti non caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità o che non esprimono in modo continuo una quotazione di mercato "binding";
- Livello 3: determinazione del fair value in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili.

Di seguito si evidenzia il livello gerarchico per le attività e passività che sono valutate al fair value:

[Euro '000]	Nota	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
<b>31 dicembre 2011</b>					
Partecipazioni disponibili per la vendita	5	7.963	-	-	7.963
Attività finanziarie correnti	8	-	293	-	293
<b>Totale attività</b>		<b>7.963</b>	<b>293</b>	<b>-</b>	<b>8.256</b>
Passività finanziarie correnti	15	-	(10.116)	-	(10.116)
<b>Totale passività</b>		<b>-</b>	<b>(10.116)</b>	<b>-</b>	<b>(10.116)</b>
<b>31 dicembre 2010</b>					
Partecipazioni disponibili per la vendita	5	6.325	-	-	6.325
Attività finanziarie correnti	8	-	182	-	182
<b>Totale attività</b>		<b>6.325</b>	<b>182</b>	<b>-</b>	<b>6.507</b>
Passività finanziarie correnti	15	-	(1.081)	-	(1.081)
<b>Totale passività</b>		<b>-</b>	<b>(1.081)</b>	<b>-</b>	<b>(1.081)</b>

Nel corso dell'esercizio 2011 non vi sono stati trasferimenti tra i vari livelli e non è intervenuta alcuna variazione nel livello 3.

**32) Operazioni con parti correlate**

A seguito del regolamento emanato dalla Consob recante le disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, ai sensi della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i., volte ad assicurare la trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate posti in essere dal Gruppo, in data 5 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione della Cementir Holding Spa, ha approvato la procedura per le Operazioni con Parti Correlate. Le disposizioni procedurali entreranno in vigore il 1° gennaio 2011.

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con le parti correlate rientrano nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato. Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa, le seguenti tabelle ne evidenziano i valori:

[Euro '000]	Società controllante	Società collegate	Società sottoposte al comune controllo	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Totale voce di Bilancio	Incidenza % sulla voce di bilancio
<b>31 dicembre 2011</b>							
<b>Rapporti patrimoniali</b>							
Attività finanziarie non correnti		853			853	1.620	52,7%
Attività finanziarie correnti		382			382	1.888	20,2%
Crediti commerciali		2.750	2.132		4.882	188.771	2,6%
Disponibilità liquide				2.344	2.344	91.651	2,6%
Debiti commerciali	272		316		588	182.935	0,3%
Altre passività non correnti		226			226	1.469	15,4%
Passività finanziarie non correnti				44.789	44.789	153.164	29,2%
Passività finanziarie correnti			50.000	22.564	72.564	297.909	24,4%
<b>Rapporti economici</b>							
Ricavi		7.009	683		7.692	933.014	0,8%
Altri ricavi operativi			770		770	12.354	6,2%
Altri costi operativi	450		1.510		1.960	226.075	0,9%
Proventi finanziari		19		32	51	16.566	0,3%
Oneri finanziari	427	35	294	1.976	2.732	36.323	7,5%

[Euro '000]	Società controllante	Società collegate	Società sottoposte al comune controllo	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Totale voce di Bilancio	Incidenza % sulla voce di bilancio
<b>31 dicembre 2010</b>							
<b>Rapporti patrimoniali</b>							
Attività finanziarie correnti		362			362	1.510	24,0%
Crediti commerciali		2.892	2.221		5.113	150.974	3,4%
Disponibilità liquide				5.160	5.160	100.019	5,2%
Debiti commerciali	180		492		672	167.419	0,4%
Passività finanziarie non correnti				44.747	44.747	223.898	20,0%
Passività finanziarie correnti	40.000		3	21.000	61.003	213.763	28,5%
<b>Rapporti economici</b>							
Ricavi		7.609	954		8.563	842.260	1,0%
Altri ricavi operativi			896		896	15.869	5,6%
Altri costi operativi	150		1.531		1.681	211.318	0,8%
Proventi finanziari		7	36		43	12.681	0,3%
Oneri finanziari	475		1.312		1.787	13.736	13,0%

I principali rapporti con le parti correlate sono descritti in sintesi di seguito.

I rapporti di natura commerciale, nei confronti di società collegate sono relativi a vendite di prodotti e semiprodotto (cemento e clinker) intervenute a normali condizioni di mercato. Relativamente ai rapporti commerciali con le società sotto comune controllo, il gruppo Cementir vende storicamente il cemento a società appartenenti al gruppo Caltagirone. In particolare, nel 2011, ha venduto complessivamente, a condizioni di mercato, 10.273 tonnellate di cemento alla Vianini Industria (nel 2010 le quantità vendute, sono state pari a 10.967 tonnellate). Tra i ricavi e i costi derivanti da rapporti commerciali con la controllante e le società sotto comune controllo, sono compresi servizi di varia natura tra i quali anche affitti attivi e passivi.

Per quanto riguarda i rapporti di natura finanziaria si riferiscono alla società sottoposta a comune controllo UGI Spa per il finanziamento fruttifero di 50 milioni di euro e alla Banca Monte dei Paschi di Siena per il finanziamento a vista di 22 milioni di euro e per il finanziamento a tasso variabile di 45 milioni di euro con scadenza nel 2017.

**TRANSAZIONI CON AMMINISTRATORI, SINDACI E PERSONALE DIRIGENTE DELLE AZIENDE DI GRUPPO**

Nel corso del periodo non sono stati erogati finanziamenti ad amministratori, sindaci e dirigenti aventi responsabilità strategiche ed alla data del 31 dicembre 2011 il Gruppo non vanta crediti per finanziamenti loro concessi.



**ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO**

**ALLEGATO 1**

Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2011:

Denominazione	Sede	Data chiusura d'esercizio
Cementir Holding SpA - Capogruppo	Roma (Italia)	31/12/2011
Aalborg Cement Company Inc.	Dover (USA)	31/12/2011
Aalborg Portland A/S	Aalborg (Danimarca)	31/12/2011
Aalborg Portland International Srl	Roma (Italia)	31/12/2011
Aalborg Portland Islandi EHF	Kopavogur (Islanda)	31/12/2011
Aalborg Portland Polska Spzoo	Warszawa (Polonia)	31/12/2011
Aalborg Portland US Inc	Dover (USA)	31/12/2011
Aalborg Resources Sdn Bhd	Perak (Malesia)	31/12/2011
Aalborg Portland (Anqing) Co Ltd	Anqing (China)	31/12/2011
Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	Perak (Malesia)	31/12/2011
Aalborg Portland (Australia) Pty Ltd	Sydney (Australia)	31/12/2011
Aalborg White Italia Srl <sup>A</sup>	Roma (Italia)	31/12/2011
Aalborg Portland OOO	S. Petersburg (Russia)	31/12/2011
AB Sydsten	Malmö (Svezia)	31/12/2011
AGAB Syd Aktiebolag	Malmö (Svezia)	31/12/2011
Alfacem Srl	Roma (Italia)	31/12/2011
Bakircay AS	Izmir (Turchia)	31/12/2011
Betontir SpA	Roma (Italia)	31/12/2011
Cementir Delta SpA <sup>B</sup>	Roma (Italia)	31/12/2011
Cementir Espana SL	Madrid (Spagna)	31/12/2011
Cementir Italia Srl	Roma (Italia)	31/12/2011
Cimbeton AS	Izmir (Turchia)	31/12/2011
Cimentas AS	Izmir (Turchia)	31/12/2011
Destek AS	Izmir (Turchia)	31/12/2011
Elazig Cimento AS	Elazig (Turchia)	31/12/2011
Environmental Power International (UK R&D) Ltd	Trowbridge (Regno Unito)	31/12/2011
Everts Betongpump & Entreprenad AB	Halmstad (Svezia)	31/12/2011
Gaetano Cacciatore LLC	Somerville N.J.(USA)	31/12/2011
Globocem SL	Madrid (Spagna)	31/12/2011
Hereko Instabul 1 A.Ş.	Izmir (Turchia)	31/12/2011
Ilion Cimento Ltd	Soma (Turchia)	31/12/2011
Intercem SpA <sup>B</sup>	Roma (Italia)	30/11/2011
Italian Cement Company LLC (Cemit)	Krasnodar (Russia)	31/12/2011
Kars Cimento AS	Kars (Turchia)	31/12/2011
Kudsk & Dahl A/S	Vojens (Danimarca)	31/12/2011
Recydia AS	Izmir (Turchia)	31/12/2011
Sinai White Portland Cement Co. SAE	Cairo (Egitto)	31/12/2011
Skane Grus AB	Malmö (Svezia)	31/12/2011
Sureko AS	Izmir (Turchia)	31/12/2011
Unicon A/S	Copenhagen (Danimarca)	31/12/2011
Unicon AS	Sandvika (Norvegia)	31/12/2011
Vianini Pipe Inc.	Somerville (USA)	31/12/2011
Yapitek AS	Izmir (Turchia)	31/12/2011

<sup>A</sup> Società in liquidazione      <sup>B</sup> Società fusa per incorporazione il 20 dicembre 2011

Elenco delle società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto al 31 dicembre 2011:

Denominazione	Sede	Data chiusura d'esercizio
ECOL Unicon Spzoo	Gdansk (Polonia)	31/12/2011
Environmental Power International (UK R&D) Limited	Trowbridge (Regno Unito)	31/12/2011
Lehigh White Cement Company - J.V.	Allentown (USA)	31/12/2011
Secil Prebetão SA	Montijo (Portogallo)	31/12/2011
Secil Unicon SGPS Lda	Lisbona (Portogallo)	31/12/2011
Sola Betong AS	Risvika (Norvegia)	31/12/2011

**ALLEGATO 2**

Elenco delle partecipazioni rilevanti al 31 dicembre 2011 ex Art. 120 del D.Lgs.24.02.1998 n.58:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Valuta	Tipo possesso			Quota posseduta dalle società del Gruppo
				% Diretto	% Indiretto	% Possesso	
Cementir Holding SpA	Roma (I)	159.120.000	EURO				Capogruppo
Aalborg Cement Company Inc.	Dover (USA)	1.000	USD		100	100	Aalborg Portland US Inc.
Aalborg Portland A/S	Aalborg (DK)	300.000.000	DKK		75 25	75 25	Cementir Espana SL Globocem SL
Aalborg Portland International Srl	Roma (I)	10.0000	EURO		100	100	Aalborg Portland A/S
Aalborg Portland Islandi EHF	Kopavogur (IS)	303.000.000	ISK		100	100	Aalborg Portland A/S
Aalborg Portland Polska Spzoo	Warszawa (PL)	100.000	PLN		100	100	Aalborg Portland A/S
Aalborg Portland US Inc	Dover (USA)	1.000	USD		100	100	Aalborg Portland A/S
Aalborg Resources Sdn Bhd	Perak (MAL)	2.543.972	MYR		100	100	Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd
Aalborg Portland (Anqing) Co Ltd	Anqing (VR)	265.200.000	CNY		100	100	Aalborg Portland A/S
Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	Perak (MAL)	95.400.000	MYR		70	70	Aalborg Portland A/S
Aalborg Portland (Australia) Pty Ltd	Sydney (AUS)	1.000	AUD		100	100	Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd
Aalborg White Italia Srl <sup>A</sup>	Roma (I)	10.000	EURO		82	82	Aalborg Portland A/S
Aalborg Portland OOO	St. Petersburg (RUS)	14.700.000	RUB		100	100	Aalborg Portland A/S
AB Sydsten	Malmö (S)	15.000.000	SEK		50	50	Unicon A/S
AGAB Syd Aktiebolag	Malmö (S)	500.000	SEK		40	40	AB Sydsten
Alfacem Srl	Roma (I)	1.010.000	EURO	99,99		99,99	Cementir Holding SpA
Bakircay AS	Izmir (TR)	420.000	TRY		97,86 2,14	97,86 2,14	Kars Cimento AS Yapitek AS
Betontir SpA	Roma (I)	104.000	EURO		99,89	99,89	Cementir Italia Srl
Cementir Espana SL	Madrid (E)	3.007	EURO	100		100	Cementir Holding SpA
Cementir Italia Srl	Roma (I)	40.000.000	EURO	100		100	Cementir Holding SpA
Cimbeton AS	Izmir (TR)	1.770.000	TRY		50,28 0,06	50,28 0,06	Cimentas AS Yapitek AS
Cimentas AS	Izmir (TR)	87.112.463	TRY	96,43	0,12 0,48	96,43 0,12 0,48	Cementir Holding SpA Cimbeton AS Kars Cimento AS

<sup>A</sup> Società in liquidazione

segue

segue

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Valuta	Tipo possesso			Quota posseduta dalle società del Gruppo
				% Diretto	% Indiretto	% Possesso	
Destek AS	Izmir (TR)	50.000	TRY		99,93 0,02 0,02 0,02 0,01	99,93 0,02 0,02 0,02 0,01	Cimentas AS Cimbeton AS Yapitek AS Bakircay AS Cimentas Foundation
ECOL Unicon Spzoo	Gdansk (PL)	1.000.000	PLN		49	49	Unicon A/S
Elazig Cimento AS	Elazig (TR)	46.000.000	TRY		93,55 6,17 0,27	93,55 6,17 0,27	Kars Cimento AS Cimentas AS Bakircay AS
Environmental Power International (UK R&D) Limited	Trowbridge (UK)	100	GBP		50	50	Recydia AS
Everts Betongpump & Entreprenad AB	Halmstad (S)	100.000	SEK		73,5	73,5	AB Sydsten
Gaetano Cacciatore LLC	Somerville N.J. (USA)	-	USD		100	100	Aalborg Cement Company Inc
Globocem S.L.	Madrid (E)	3.007	EURO		100	100	Alfacem Srl
Hereko Istanbul 1 A.Ş.	Izmir (TR)	9.000.000	TRY		99,99	99,99	Recydia AS
Ilion Cimento Ltd.	Soma (TR)	300.000	TRY		99,99 0,01	99,99 0,01	Cimbeton AS Bakircay AS
Italian Cement Company LLC (Cemit)	Krasnodar (RUS)	3.000.000	RUB		100	100	Cimentas AS
Kars Cimento AS	Kars (TR)	3.000.000	TRY		58,38 39,81	58,38 39,81	Cimentas AS Alfacem Srl
Kudsk & Dahl A/S	Vojens (DK)	10.000.000	DKK		100	100	Unicon A/S
Lehigh White Cement Company -J.V.	Allentown (USA)	-	USD		24,5	24,5	Aalborg Cement Company Inc
Recydia AS	Izmir (TR)	32.500.000	TRY		99,64 0,18 0,18	99,64 0,18 0,18	Cimentas AS Yapitek AS Bakircay
Secil Unicon SGPS Lda	Lisbona (P)	4.987.980	EURO		50	50	Unicon A/S
Secil Prebetão SA	Montijo (P)	3.454.775	EURO		79,60	79,60	Secil Unicon SGPS Lda
Sinai White Portland Cement Co. SAE	Cairo (ET)	350.000.000	EGP		57,14	57,14	Aalborg Portland A/S
Skane Grus AB	Malmö (S)	1.000.000	SEK		60	60	AB Sydsten
Sola Betong AS	Risvika (N)	9.000.000	NOK		33,33	33,33	Unicon AS
Sureko AS	Izmir (TR)	7.000.0000	TRY		69,90 0,10	69,90 0,10	Recydia AS Bakircay AS
Unicon A/S	Copenaghen (DK)	150.000.000	DKK		100	100	Aalborg Portland A/S
Unicon AS	Sandvika (N)	13.289.100	NOK		100	100	Unicon A/S
Vianini Pipe Inc.	Somerville N.J. (USA)	4.483.396	USD		99,99	99,99	Aalborg Portland US Inc.
Yapitek AS	Izmir (TR)	50.000	TRY		98,75 1,25	98,75 1,25	Cimentas AS Cimbeton AS

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N.11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Francesco Caltagirone Jr., Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Oprandino Arrivabene, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Cementir Holding SpA, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e;
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2011.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D.Lgs. n.38/2005;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la relazione sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze.

Roma, 8 marzo 2012

**Francesco Caltagirone Jr.**  
Presidente del Consiglio di Amministrazione

**Oprandino Arrivabene**  
Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Roma, 8 marzo 2012

**Francesco Caltagirone Jr.**  
Presidente del Consiglio di Amministrazione

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. 58/98 e DELL'ART. 2429, COMMA 3, c.c.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2011 abbiamo seguito a svolgere l'attività di vigilanza prevista dalla legge e, segnatamente, dal D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, essendo il controllo contabile di competenza della PriceWaterhouseCoopers SpA, con la quale abbiamo mantenuto un costante rapporto, come sarà meglio specificato più avanti.

Sulle attività svolte nel corso del predetto esercizio, desideriamo precisare quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nell'esercizio, anche per il tramite di società controllate. Sulla base delle informazioni a noi rese disponibili, possiamo ragionevolmente ritenere che le suddette operazioni sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e che le stesse non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio; sulla base delle informazioni acquisite nel corso dei Consigli di Amministrazione, non risulta che gli amministratori abbiano posto in essere operazioni in potenziale conflitto di interesse;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sulla puntualità delle disposizioni impartite dalla Cementir Holding alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D. Lgs. 58/98, tramite acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Segnaliamo, in particolare, di aver costantemente interloquito, per le suddette finalità, con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, previsto dall'art. 16 dello Statuto, con il responsabile della funzione Internal Auditing e con il Preposto alla funzione Legale Societaria; dagli incontri avuti non sono emersi elementi suscettibili di rilievo;
- abbiamo preso visione e ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale connesse al D. Lgs. 231/2001. Al riguardo, segnaliamo che il presidente di questo Collegio ha assistito, per quanto possibile, alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza riferendo gli esiti delle stesse ai Colleghi del Collegio. L'Organismo di Vigilanza è stato, peraltro, invitato a partecipare alle riunioni del Collegio, il quale ha visto, così, le presenze di tutti i preposti ai controlli;
- abbiamo seguito i lavori di aggiornamento del Comitato di Controllo Interno, alla cui riunione ha partecipato il presidente di questo Collegio;
- abbiamo costantemente interloquito, anche in applicazione del disposto ex art. 150, comma 2, del D. Lgs. 58/98, con la Società di Revisione PriceWaterhouseCoopers SpA ai fini del reciproco scambio di informazioni ed opinioni; nel corso degli incontri avuti non sono emersi fatti o situazioni che richiedano di essere menzionati nella presente relazione;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con le società del Gruppo, con terzi o con parti correlate; per i rapporti con le stesse, la Società si è dotata di opportuna procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione. Gli amministratori, nelle note al bilancio, forniscono informazioni su tali operazioni, evidenziando che tutti i rapporti intrattenuti con società controllate, collegate e con l'azionista di riferimento (Caltagirone SpA), sia di natura finanziaria, sia di natura commerciale, rientrano nella gestione ordinaria e sono stati regolati a normali condizioni di mercato;
- abbiamo verificato che non sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c., né esposti di alcun genere, così come non sono risultate omissioni, fatti censurabili o irregolarità. Parimenti, non sono emersi, nel corso dell'attività di vigilanza, fatti significativi tali da richiedere segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
- in ordine alle risultanze del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 abbiamo avuto specifici incontri con gli esponenti della PriceWaterhouseCoopers SpA, per svolgere, nel rispetto dei rispettivi compiti, gli opportuni approfondimenti tecnici sulle più significative voci del documento. All'esito di tale incontro non sono emersi rilievi;

- abbiamo, altresì, verificato, confrontandoci anche con il responsabile Amministrazione, Finanza e Controllo della società, Dott. Arrivabene, la completezza delle informazioni rese nella Relazione sulla gestione, pervenendo al convincimento che detto documento è conforme alle indicazioni di legge e dei principi contabili di riferimento. Lo scambio di opinioni su tale documento ha ovviamente coinvolto anche la PricewaterhouseCoopers in ragione, in particolare, delle indicazioni di coerenza tra Relazione sulla gestione e bilancio sulle quali la citata società è chiamata a pronunciarsi;

- segnaliamo che la società di revisione ha ricevuto, con riferimento all'esercizio 2011, i seguenti incarichi:

- per il Bilancio di Esercizio euro 20.236,32;
- per il Bilancio Consolidato ed attività di coordinamento euro 40.354,47.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, il Collegio si è riunito cinque volte, utilizzando anche mezzi telematici. Ha assistito alle cinque riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha preso parte all'assemblea ordinaria che ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010.

Sulla base dell'attività svolta nel corso dell'esercizio non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio della Cementir Holding SpA chiuso al 31 dicembre 2011 e della Relazione sulla gestione che lo correda. Riteniamo, inoltre, condivisibile la proposta degli amministratori di coprire la perdita di euro 20.175.215 facendo ricorso, come per l'esercizio precedente, agli utili riportati a nuovo e di distribuire, sempre a valere su tale voce, dividendi nell'ordine di euro 0,04 per azione, in totale euro 6.364.200.

Il Collegio ha parimenti esaminato il bilancio consolidato e preso atto della favorevole opinione espressa sullo stesso dalla PriceWaterhouseCoopers SpA.

Vi ricordiamo, infine, che quest'ultima ha completato il proprio mandato che si è articolato nei nove anni e, quindi, non può più essere rinnovato. Dovete, quindi, provvedere alla nomina di tale Organismo, aspetto per il quale, come è nostro compito, formuliamo la proposta acclusa alla presente relazione.

Con l'approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2011, ha completato il triennio di mandato il Consiglio di Amministrazione, cosicché dovete provvedere alla nomina del nuovo Organo amministrativo.

Roma, 21 marzo 2012

## IL COLLEGIO SINDACALE

**PROF. CLAUDIO BIANCHI**  
PRESIDENTE**DOTT. FEDERICO MALORNI**  
SINDACO EFFETTIVO**AVV. GIAMPIERO TASCIO**  
SINDACO EFFETTIVO



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti  
della Cementir Holding SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Cementir Holding SpA e sue controllate ("Gruppo Cementir Holding") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della Cementir Holding SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 marzo 2011.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Cementir Holding al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Cementir Holding per l'esercizio chiuso a tale data.

4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Relations" del sito internet della Cementir Holding SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Cementir Holding SpA. E' di nostra

**PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Pelissier 90 Tel. 0422666911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Foscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

www.pwc.com/it

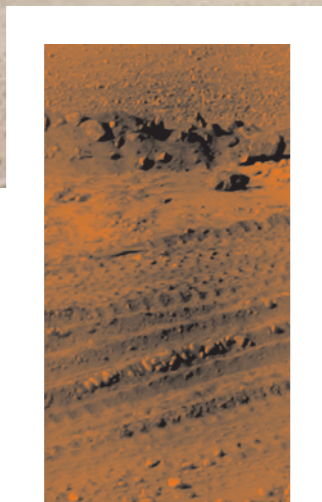


competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della Cementir Holding SpA al 31 dicembre 2011.

Roma, 28 marzo 2012

PricewaterhouseCoopers SpA

Luciano Festa  
(Revisore legale)



---

# 4 BILANCIO DI ESERCIZIO CEMENTIR HOLDING SPA

- 94 Prospetti contabili
  - 99 Note esplicative al Bilancio di Esercizio
  - 128 Allegato al Bilancio di Esercizio
  - 131 Attestazione del Bilancio di Esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971/99 e s.m.i.
  - 132 Relazione della Società di Revisione al Bilancio di Esercizio
-

## PROSPETTI CONTABILI

Situazione patrimoniale-finanziaria [Euro]	Note	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
<b>ATTIVITÀ</b>			
Attività immateriali	1	658.564	565.938
Immobili, impianti e macchinari	2	83.101	66.776
Investimenti immobiliari	3	23.000.000	23.000.000
Partecipazioni in imprese controllate	4	779.439.058	438.917.296
Partecipazioni disponibili per la vendita	5	7.962.826	6.325.000
Attività finanziarie non correnti	6	105.968	106.035
Imposte differite attive	22	23.887.864	9.538.197
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>835.137.381</b>	<b>478.519.242</b>
Crediti commerciali	7	5.153.612	13.285.372
<i>Crediti commerciali verso Terzi</i>		<i>117.002</i>	<i>356.955</i>
<i>Crediti commerciali verso Parti Correlate</i>	33	<i>5.036.610</i>	<i>12.928.417</i>
Attività finanziarie correnti	8	6.215.764	370.590.576
<i>Attività finanziarie correnti verso Terzi</i>		<i>803.336</i>	<i>559.518</i>
<i>Attività finanziarie correnti verso Parti Correlate</i>	33	<i>5.412.428</i>	<i>370.031.058</i>
Attività per imposte correnti	9	2.091.773	2.233.110
Altre attività correnti	10	1.957.549	2.112.202
<i>Altre attività correnti verso Terzi</i>		<i>691.644</i>	<i>2.111.986</i>
<i>Altre attività correnti verso Parti Correlate</i>	33	<i>1.265.905</i>	<i>216</i>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	5.376.605	8.363.715
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti presso Terzi</i>		<i>3.036.732</i>	<i>3.219.532</i>
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti presso Parti Correlate</i>	33	<i>2.339.873</i>	<i>5.144.183</i>
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>20.795.303</b>	<b>396.584.975</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>855.932.684</b>	<b>875.104.217</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>			
Capitale sociale	12	159.120.000	159.120.000
Riserva sovrapprezzo azioni	13	35.710.275	35.710.275
Altre riserve	14	462.182.534	387.957.718
Utile (perdita) del periodo		(20.175.215)	(12.718.123)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>636.837.594</b>	<b>570.069.870</b>
Fondi per benefici ai dipendenti	15	325.154	482.036
Fondi non correnti	16	600.000	600.000
Passività finanziarie non correnti	17	71.715.245	123.449.300
<i>Passività finanziarie non correnti verso Terzi</i>		<i>26.926.182</i>	<i>78.702.425</i>
<i>Passività finanziarie non correnti verso Parti Correlate</i>	33	<i>44.789.063</i>	<i>44.746.875</i>
Imposte differite passive	22	4.640.513	4.657.976
Altre passività non correnti	18	1.128.053	2.654.206
<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>78.408.965</b>	<b>131.843.518</b>
Debiti commerciali	19	2.097.407	2.500.964
<i>Debiti commerciali verso Terzi</i>		<i>1.257.392</i>	<i>1.445.027</i>
<i>Debiti commerciali verso Parti Correlate</i>	33	<i>840.015</i>	<i>1.055.937</i>
Passività finanziarie correnti	17	118.350.064	158.041.779
<i>Passività finanziarie correnti verso Terzi</i>		<i>105.652.136</i>	<i>45.423.637</i>
<i>Passività finanziarie correnti verso Parti Correlate</i>	33	<i>12.697.928</i>	<i>112.618.142</i>
Passività per imposte correnti	20	1.516.689	1.516.689
Altre passività correnti	21	18.721.965	11.131.397
<i>Altre passività correnti verso Terzi</i>		<i>2.628.931</i>	<i>1.144.952</i>
<i>Altre passività correnti verso Parti Correlate</i>	33	<i>16.093.034</i>	<i>9.986.445</i>
<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>		<b>140.686.125</b>	<b>173.190.829</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>219.095.090</b>	<b>305.034.347</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		<b>855.932.684</b>	<b>875.104.217</b>

Conto economico [Euro]	Note	2011	2010
<b>RICAVI</b>	23	<b>12.181.242</b>	<b>11.494.029</b>
<i>Ricavi Parti Correlate</i>	33	<i>12.181.242</i>	<i>11.494.029</i>
Altri ricavi operativi	24	1.232.913	1.254.643
<i>Altri ricavi operativi Terzi</i>		<i>462.542</i>	<i>433.542</i>
<i>Altri ricavi operativi Parti Correlate</i>	33	<i>770.371</i>	<i>821.101</i>
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>		<b>13.414.155</b>	<b>12.748.672</b>
Costi del personale	25	(9.134.729)	(5.902.708)
<i>Costi personale Terzi</i>		<i>(8.826.927)</i>	<i>-</i>
<i>Costi personale Parti Correlate</i>		<i>(307.802)</i>	<i>-</i>
Altri costi operativi	26	(6.008.924)	(7.531.794)
<i>Altri costi operativi Terzi</i>		<i>(5.386.195)</i>	<i>(6.751.828)</i>
<i>Altri costi operativi Parti Correlate</i>	33	<i>(622.729)</i>	<i>(779.966)</i>
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>		<b>(15.143.653)</b>	<b>(13.434.502)</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>		<b>(1.729.498)</b>	<b>(685.830)</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	27	(353.745)	(315.038)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>(2.083.243)</b>	<b>(1.000.868)</b>
Proventi finanziari	28	3.017.366	5.606.398
<i>Proventi finanziari Terzi</i>		<i>2.985.587</i>	<i>5.533.832</i>
<i>Proventi finanziari Parti Correlate</i>	33	<i>31.779</i>	<i>72.566</i>
Oneri finanziari	28	(28.164.621)	(8.188.611)
<i>Oneri finanziari Terzi</i>		<i>(26.181.572)</i>	<i>(5.426.361)</i>
<i>Oneri finanziari Parti Correlate</i>	33	<i>(1.983.049)</i>	<i>(2.762.250)</i>
<b>RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA</b>		<b>(25.147.255)</b>	<b>(2.582.213)</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>(27.230.499)</b>	<b>(3.583.081)</b>
Imposte dell'esercizio	29	7.055.284	(9.135.042)
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>(20.175.215)</b>	<b>(12.718.123)</b>

Prospetto di conto economico complessivo* [Euro '000]	2011	2010
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>(20.175)</b>	<b>(12.718)</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo:</b>		
Strumenti finanziari	(1.583)	(1.356)
Utili (perdite) attuariali da TFR	(3)	(199)
<b>Totale altre componenti del conto economico complessivo</b>	<b>(1.586)</b>	<b>(1.555)</b>
<b>UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO</b>	<b>(21.716)</b>	<b>(14.273)</b>

\* Le altre componenti del conto economico complessivo sono indicate al netto del relativo effetto fiscale.



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto													Totale Patrimonio netto
[Euro '000]	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve						Utili portati a nuovo	Risultato di esercizio	
					Fondo contributi in c/capitale	Fondo art.15 L.67/88	Fondo L.349/95	Avanzo di fusione	Altre riserve IAS	Riserve TFR IAS19			
Patrimonio netto al 1° gennaio 2010	159.120	35.710	97.733	31.824	29.435	138	41	-	98.992	703	141.800	(1.606)	593.890
Destinazione del risultato 2009											(1.606)	1.606	-
Distribuzioni dividendi 2009											(9.547)		(9.547)
<b>Totale operazioni con azionisti</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(11.153)	1.606	(9.547)
Utili (perdite) attuariali										(199)			(199)
Strumenti finanziari									(1.356)				(1.356)
<b>Totale altre componenti del Conto Economico complessivo</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.356)	(199)	-	-	(1.555)
Riclassifiche													-
Variatione altre riserve													-
<b>Totale altri movimenti</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato del periodo</b>												(12.718)	(12.718)
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2010</b>	<b>159.120</b>	<b>35.710</b>	<b>97.733</b>	<b>31.824</b>	<b>29.435</b>	<b>138</b>	<b>41</b>	<b>-</b>	<b>97.636</b>	<b>504</b>	<b>130.647</b>	<b>(12.718)</b>	<b>570.070</b>
Patrimonio netto al 1° gennaio 2011	159.120	35.710	97.733	31.824	29.435	138	41	-	97.636	504	130.647	(12.718)	570.070
Destinazione del risultato 2010											(12.718)	12.718	-
Distribuzioni dividendi 2010											(9.547)		(9.547)
<b>Totale operazioni con azionisti</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(22.265)	12.718	(9.547)
Utili (perdite) attuariali										(3)			(3)
Strumenti finanziari									(1.583)				(1.583)
<b>Totale altre componenti del Conto Economico complessivo</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.583)	(3)	-	-	(1.586)
Riclassifiche													-
Variatione altre riserve								98.076					98.076
<b>Totale altri movimenti</b>	-	-	-	-	-	-	-	98.076	-	-	-	-	98.076
<b>Risultato del periodo</b>												(20.175)	(20.175)
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2011</b>	<b>159.120</b>	<b>35.710</b>	<b>97.733</b>	<b>31.824</b>	<b>29.435</b>	<b>138</b>	<b>41</b>	<b>98.076</b>	<b>96.053</b>	<b>501</b>	<b>108.382</b>	<b>(20.175)</b>	<b>636.838</b>



Rendiconto finanziario [Euro '000]	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(20.175)</b>	<b>(12.718)</b>
Ammortamenti	354	315
Risultato netto della gestione finanziaria:	25.147	2.582
<i>Verso Terzi</i>	<i>(23.196)</i>	<i>107</i>
<i>Verso Parti Correlate</i>	<i>(1.951)</i>	<i>(2.690)</i>
Imposte sul reddito	(7.055)	9.135
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	(161)	9
Variazione fondi correnti/non correnti	-	(3.362)
<b>Flusso di cassa operativo prima della variazione del capitale circolante</b>	<b>(1.890)</b>	<b>(4.039)</b>
(Incrementi) Decrementi crediti commerciali verso Terzi	240	(302)
(Incrementi) Decrementi crediti commerciali verso Parti Correlate	7.892	820
Incrementi (Decrementi) debiti commerciali verso Terzi	(377)	535
Incrementi (Decrementi) debiti commerciali Parti Correlate	(216)	1.031
Variazione altre attività e passività non correnti e correnti verso Terzi	2.904	200
Variazione altre attività e passività non correnti e correnti verso Parti Correlate	(1.694)	10.764
Variazioni imposte correnti e differite	-	(8.588)
<b>Flusso di cassa operativo</b>	<b>6.859</b>	<b>421</b>
Dividendi incassati	120	51
Interessi incassati	1.241	1.001
Interessi pagati	(5.292)	(2.606)
Incasso (Pagamento) Altri proventi/oneri finanziari	(11.583)	1.833
Imposte pagate	(1.838)	(7.861)
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE (A)</b>	<b>(10.493)</b>	<b>(7.161)</b>
Investimenti in attività immateriali	(240)	(99)
Investimenti in attività materiali	(33)	(32)
Investimenti in partecipazioni	(3.544)	(5.524)
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(3.817)</b>	<b>(5.655)</b>
Variazione attività e passività finanziarie non correnti verso Terzi	(51.776)	(8.535)
Variazione attività e passività finanziarie non correnti verso Parti Correlate	42	(16)
Variazione attività e passività finanziarie correnti verso Terzi	50.964	20.637
Variazione attività e passività finanziarie correnti verso Parti Correlate	21.640	8.745
Dividendi distribuiti	(9.547)	(9.547)
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ FINANZIARIE (C)</b>	<b>11.323</b>	<b>11.285</b>
<b>VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (A+B+C)</b>	<b>(2.987)</b>	<b>(1.531)</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio periodo	8.364	9.895
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	5.377	8.364

**NOTE ESPLICATIVE****INFORMAZIONI GENERALI**

La Cementir Holding SpA è una società per azioni con sede legale a Roma, in Corso di Francia 200.

Gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal libro soci al 31 dicembre 2011, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art.120 del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998 e dalle altre informazioni a disposizione, sono:

1. Calt 2004 Srl n.47.860.813 azioni (30,078%)
2. Lav 2004 Srl n.40.543.880 azioni (25,480%)
3. Pantheon 2000 SpA n.4.466.928 azioni (2,807%)
4. Gamma Srl n. 5.575.220 azioni (3,504%)
5. Chupas 2007 Srl n. 4.000.000 azioni (2,514%).

Il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 del gruppo Cementir Holding è stato approvato in data 8 marzo 2012 dal Consiglio di Amministrazione che ha autorizzato la diffusione degli elementi principali del bilancio stesso.

**CONTESTO NORMATIVO**

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo n. 1606 del luglio 2002 ed in relazione a quanto disposto dal decreto legislativo attuativo n. 38/2005 e dal Regolamento Emittenti n. 11971/1999, così come modificato dalla CONSOB con delibera n. 14990 del 14 aprile 2005, a partire dall'esercizio 2006 le società emittenti strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati devono redigere il bilancio societario secondo i principi contabili internazionali. Pertanto, la Cementir Holding SpA a partire dal 1° gennaio 2006 adotta i principi contabili internazionali (IAS-International Accounting Standards e/o IFRS-International Financial Reporting Standards), le interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e le Standing Interpretation Committee (SIC) omologati dalla Commissione Europea (di seguito "IFRS"), con data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2005.

Le norme della legislazione nazionale attuative della IV direttiva CEE si applicano, purché compatibili, anche alle società che redigono i bilanci in conformità agli IFRS. Pertanto il documento di Bilancio recepisce quanto previsto in materia dagli articoli del codice civile e dalle corrispondenti norme del TUF per le società quotate in tema di Relazione sulla gestione (art. 2428 c.c.), Controllo contabile (art. 2409-bis c.c.) e Pubblicazione del Bilancio (art. 2435 c.c.)

Il bilancio d'esercizio e le relative note raccolgono inoltre i dettagli e le informazioni supplementari previsti dagli artt. 2424, 2425 e 2427 del codice civile in quanto non conflittuali con quanto disposto dagli IFRS.

**CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI IFRS/IAS**

Il bilancio d'esercizio è predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea (CE) alla data del 31 dicembre 2011.

Per "IAS/IFRS" si intendono tutti gli 'International Financial Reporting Standards' (IFRS), gli 'International Accounting Standards' (IAS), le interpretazioni dell' 'International Financial Reporting Interpretations Committee' (IFRIC), precedentemente denominate 'Standing Interpretations Committee' (SIC).

**Principi contabili ed emendamenti agli standard adottati dalla Società****(a) Principi contabili e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011:**

Gli emendamenti, le interpretazioni e le modifiche di seguito elencati sono applicabili a partire dal 1° gennaio 2011, ma la loro adozione non ha comportato alcuna modifica in termini di presentazione e valutazione delle voci di bilancio della Società:

- modifica allo IAS 32 - *Strumenti finanziari: Esposizione nel bilancio*, adottata con Regolamento Europeo (UE) n. 1293 emesso il 23 dicembre 2009;
- modifiche all'IFRS 1 - *Esenzione limitata dall'informativa comparativa prevista dall'IFRS 7 per i neo-utilizzatori* e all'IFRS 7 - *Strumenti finanziari: Informazioni integrative*, adottate con Regolamento Europeo (UE) n. 574 emesso il 30 giugno 2010;
- modifiche allo IAS 24 - *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate* e all'IFRS 8 - *Settori operativi*, adottati con Regolamento Europeo (UE) n. 632 emesso il 19 luglio 2010;
- modifiche all'IFRIC 14 - *Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima*, adottate con Regolamento Europeo (UE) n. 633 emesso il 19 luglio 2010;
- IFRIC 19 - *Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale* e Modifica all'IFRS 1 - *Prima adozione degli International Financial Reporting Standard*, adottate con Regolamento Europeo (UE) n. 662 emesso il 23 luglio 2010.
- Inoltre, in data 18 febbraio 2011 è stato pubblicato il regolamento UE n. 149/2011 che adotta vari miglioramenti applicabili, a partire dal 1° gennaio 2011, ai seguenti IAS/IFRS:
  - IFRS 1 Prima adozione degli *International Financial Reporting Standard*
  - IFRS 3 *Aggregazioni aziendali*
  - IFRS 7 *Strumenti finanziari: informazioni integrative*
  - Modifiche all'IFRS 7 *Strumenti finanziari: Informazioni integrative*
  - IAS 1 *Presentazione del bilancio*
  - IAS 32 *Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio*
  - IAS 39 *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*
  - IAS 34 *Bilanci intermedi*
  - IFRIC 13 *Programmi di fidelizzazione della clientela*

**(b) Principi contabili e interpretazioni su standard efficaci per gli esercizi finanziari successivi al 2011 e non adottati anticipatamente dalla Società.**

- Modifiche all'IFRS 7 *Strumenti finanziari: Informazioni integrative - Trasferimenti di attività finanziarie*, adottate con Regolamento Europeo (UE) emesso il 22 novembre 2011.

**(c) Principi contabili e interpretazioni di prossima applicazione:**

Alla data di approvazione del presente Bilancio, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnalano:

- alcuni *Exposure Draft* (ED), anch'essi emessi nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 39, in tema di *Costo Ammortizzato e Impairment, Fair Value Option per le Passività Finanziarie e Hedge Accounting*;
- *Exposure Draft* (ED) "*Misurazione delle passività non finanziarie*" nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 37 in tema di rilevazione e misurazione degli accantonamenti, passività e attività potenziali;
- *Exposure Draft* (ED) "*Ricavi da contratti con Clienti*" nell'ambito del progetto di rivisitazione degli attuali IAS 11 e IAS 18, in tema di rilevazione dei ricavi;
- *Exposure Draft* (ED) "*Contratti assicurativi*" nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IFRS 4, in tema di contabilizzazione dei contratti assicurativi;
- *Exposure Draft* (ED) "*Leasing*" nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 17, in tema di contabilizzazione del leasing;
- *Exposure Draft* (ED) "*Miglioramenti agli IFRS*", nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali;

- Modifica allo IAS 1 - "*Presentazione del bilancio: schema di Conto economico complessivo*" in tema di presentazione del bilancio relativamente al prospetto di Conto Economico Complessivo;
- IAS 12 - "*Imposte sul reddito - Tassazione differita recupero dell'attività sottostante*";
- IAS 19 - "*Benefici ai dipendenti*", nell'ambito del processo di rivisitazione dell'attuale principio contabile internazionale relativo ai benefici per i dipendenti;
- IFRS 9 - *Strumenti Finanziari*, nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 39;
- IFRS 11 - "*Accordi di partecipazione*", nell'ambito del processo di rivisitazione dello IAS 31 - *Partecipazioni in joint venture*;
- IFRS 12 - "*Rilevazione di partecipazioni in altre entità*";
- IFRS 13 - "*Valutazione del fair value*".

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria della Società sono in corso di approfondimento e valutazione.

**CRITERI DI PRESENTAZIONE**

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 è presentato in euro. È costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal prospetto di conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative. Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto gli amministratori, valutati compiutamente i rischi e le incertezze a cui è esposta la Società, hanno la ragionevole aspettativa che la stessa continuerà la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto, il prospetto di conto economico complessivo, il rendiconto finanziario e le note esplicative sono espressi in migliaia di euro. In merito alla modalità di presentazione degli schemi di bilancio, per lo stato patrimoniale è stato adottato il criterio di distinzione "corrente/non corrente", per il conto economico lo schema a scalare con classificazione dei costi per natura e per il rendiconto finanziario il metodo di rappresentazione indiretto.

**CRITERI DI VALUTAZIONE****Attività immateriali**

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso. Per ciascuna attività immateriale al momento di prima rilevazione è determinata la vita utile. Nel caso che, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non sia prevedibile un limite temporale entro cui ci si attende la creazione di flussi di cassa in entrata, l'attività immateriale viene considerata a vita utile indefinita. La stima della vita utile è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Le attività immateriali sono eliminate dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal loro uso e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile.

**Immobili, impianti e macchinari**

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, alla presenza di obbligazioni, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività. Gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene, sono capi-

talizzati come parte del costo del bene stesso fino al momento che il bene è pronto per l'uso previsto o la vendita. Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach". Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. La vita utile stimata dei principali impianti e macchinari è la seguente:

	Vita utile attività materiali
Attrezzature varie	5 anni
Macchine e apparecchiature d'ufficio	5 anni

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del criterio del "component approach".

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso, l'attività materiale viene eliminata dal bilancio e l'eventuale utile o perdita (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il relativo valore netto contabile) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

#### Investimenti immobiliari

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito sono valutati al fair value e non assoggettati ad ammortamento; le variazioni di valore sono imputate a Conto economico.

#### Partecipazioni in società controllate e collegate

Per società controllate si intendono tutte le società sulle quali la Cementir Holding SpA ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalla loro attività. Le società collegate sono le imprese nelle quali la Cementir Holding SpA esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. Le suddette partecipazioni sono iscritte al costo rettificato delle eventuali perdite di valore.

#### Perdite di valore

A ciascuna data di chiusura del periodo presentato il valore contabile delle attività materiali ed immateriali è sottoposto a verifica, per rilevare l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore di carico ecceda tale valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento e quello delle altre attività immateriali a vita indefinita è, invece, stimato ad ogni data di riferimento o, comunque, ogni volta che mutate circostanze o eventi specifici lo richiedano. Il valore recuperabile delle attività materiali ed immateriali è rappresentato dal maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni.

#### Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono classificate, al momento della prima iscrizione, in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

- **attività finanziarie disponibili per la vendita:** le attività finanziarie disponibili per la vendita sono strumenti finanziari non-derivati esplicitamente designati in questa categoria e sono compresi nelle attività non correnti a meno che il management intenda cederli nei 12 mesi successivi alla data del bilancio. Tali attività finanziarie sono valutate al fair value e gli utili o perdite da valutazione sono rilevati a patrimonio netto ed evidenziati attraverso il prospetto di conto economico complessivo. La loro imputazione a conto economico è effettuata solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si ritiene che la riduzione di valore, già rilevata a patrimonio netto, non potrà essere recuperata in futuro. Tenuto conto dell'oggettiva incertezza in ordine all'evoluzione dello scenario economico futuro nonché dell'andamento dei mercati finanziari caratterizzati da una significativa attività speculativa che sta interessando in particolare il mercato borsistico italiano, il Gruppo ha ritenuto appropriato rideterminare nella riduzione del 50% del valore di carico (30% al 31 dicembre 2010) e in 60 mesi (30 mesi al 31 dicembre 2010) i parametri, da considerarsi disgiuntamente, qualificanti i concetti di "significatività" e di "durata" della riduzione del valore di carico dei titoli AFS ai sensi dello IAS 39. Le attività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo. Ove il fair value non risulti determinabile in modo attendibile, tali strumenti sono mantenuti in bilancio al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore. Tali perdite per riduzione di valore non sono ripristinate;

- **attività finanziarie valutate al fair value con variazioni di valore imputate a conto economico:** tale categoria include le attività finanziarie acquisite principalmente a scopo di vendita nel breve termine, quelle designate a fair value rilevato a conto economico alla data di acquisizione e gli strumenti derivati. Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo il fair value è determinato facendo riferimento ai prezzi forniti da operatori esterni e utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, e tenendo conto dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili. Le variazioni di fair value degli strumenti appartenenti alla categoria in oggetto sono rilevate a conto economico. Ove il fair value non risulti determinabile in modo attendibile, tali strumenti sono mantenuti in bilancio al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore. Gli strumenti finanziari di questa categoria sono classificati nelle attività o passività correnti se sono "detenuti per la negoziazione" o ne è prevista la cessione entro dodici mesi rispetto alla data di bilancio. I derivati sono trattati come attività se il fair value è positivo e come passività se il fair value è negativo. La Società compensa i valori correnti positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte, qualora tale compensazione sia prevista contrattualmente;

- **finanziamenti e crediti:** sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti (società controllate e correlate), non-derivati, non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi sono inclusi nella parte corrente (quando la scadenza rientra nei normali termini commerciali) eccetto che per quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso d'interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza d'indicatori di riduzioni di valore, l'attività è ridotta in misura tale da essere pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Le attività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la Società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

#### Passività finanziarie

Le passività finanziarie, relative a finanziamenti, debiti commerciali e altre obbligazioni a pagare, sono inizialmente iscritte al fair value, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutate al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla

base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

#### Strumenti finanziari derivati

La Società utilizza strumenti finanziari derivati, utilizzati con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio, di tasso di interesse e di variazioni nei prezzi di mercato.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati e contabilizzati al *fair value*, come stabilito dallo IAS 39.

Le operazioni che soddisfano i requisiti per l'applicazione dell' "hedge account" sono classificate come operazioni di copertura, mentre le altre, anche se finalizzate alla gestione dei rischi, sono designate come aventi scopo di negoziazione. Pertanto, in conseguenza della mancata presenza, alla data di sottoscrizione, di alcuni dei requisiti formali richiesti dagli IFRS, le variazioni del *fair value* relativo a tali operazioni in strumenti derivati sono rilevate a conto economico.

Per gli strumenti derivati che soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del *fair value* sono contabilizzate seguendo gli specifici criteri di seguito indicati.

Per ciascuno strumento finanziario derivato qualificato per la rilevazione come strumento di copertura, è documentata la sua relazione con l'oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e i metodi per la verifica dell'efficacia. L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato, sia durante la sua vita. Generalmente una copertura è considerata altamente "efficace" se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del *fair value* (*fair value hedge*) o dei flussi di cassa attesi nel futuro (*cash flow hedge*) dell'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del *fair value* dello strumento di copertura.

Quando la copertura riguarda le variazioni di *fair value* di attività o passività iscritte in bilancio (*fair value hedge*), sia le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura, sia le variazioni dell'oggetto della copertura sono imputate al conto economico. Nel caso di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa originati dall'esecuzione futura di obbligazioni contrattualmente definite alla data di riferimento del bilancio (*cash flow hedge*), le variazioni del *fair value* dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, nella voce "Riserve" del patrimonio netto. Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto della copertura, la riserva è riversata a conto economico fra le componenti operative. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di *fair value* dello strumento di copertura, riferibile alla porzione inefficace dello stesso, è immediatamente rilevata a conto economico. Se, durante la vita di uno strumento derivato, il manifestarsi dei flussi di cassa previsti e oggetto della copertura non è più considerato altamente probabile, la quota della voce "Riserve" relativa a tale strumento viene immediatamente riversata nel conto economico dell'esercizio. Viceversa, nel caso lo strumento derivato sia ceduto o non sia più qualificabile come strumento di copertura efficace, la parte della voce "Riserve" rappresentativa le variazioni di *fair value* dello strumento, sino a quel momento rilevata, viene mantenuta quale componente del patrimonio netto ed è riversata a conto economico seguendo il criterio di classificazione sopra descritto, contestualmente al manifestarsi dell'operazione originariamente oggetto della copertura.

#### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono contabilizzate al *fair value* e comprendono i depositi bancari e il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a breve termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

#### Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto. Nei piani pensionistici a benefici definiti rientra il trattamento di fine rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti, ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, per la parte maturata fino al 31 dicembre

2006. Infatti, a seguito della riforma della previdenza complementare, dal 1° gennaio 2007 le quote di TFR maturate sono versate obbligatoriamente ad un Fondo di Previdenza complementare, ovvero nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS nel caso in cui il dipendente abbia esercitato la specifica opzione. Pertanto i benefici definiti di cui è debitrice la Società nei confronti del dipendente riguardano esclusivamente gli accantonamenti effettuati sino al 31 dicembre 2006.

Il trattamento contabile adottato dalla Società dal 1° gennaio 2007 – nel seguito esposto – riflette la nuova normativa ed è coerente con l'impostazione contabile definita dai competenti organismi professionali. In particolare:

- Le quote di TFR maturate dal 1° gennaio 2007 sono considerate elementi di un Piano a Contribuzione Definita (*Defined Contribution Plan*) anche nel caso in cui il dipendente ha esercitato l'opzione per destinarle al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Tali quote, determinate in base alle disposizioni civilistiche e non sottoposte ad alcuna valutazione di natura attuariale, rappresentano pertanto componenti negative di reddito iscritte nel costo del lavoro.
- Il TFR maturato al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare la passività accumulata dall'azienda a fronte di un Piano a Benefici Definiti (*Defined Benefit Plan*). Tale passività non sarà più incrementata in futuro da ulteriori accantonamenti; pertanto, nel calcolo attuariale effettuato per determinare il saldo al 31 dicembre 2011 è stata esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura.

La determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da attuari esterni con il "metodo della proiezione unitaria del credito" (*Projected Unit Credit Method*). Con tale metodo, la passività è proiettata al futuro per determinare il probabile ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro ed è poi attualizzata per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Il calcolo tiene conto del TFR maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su ipotesi attuariali che riguardano principalmente il tasso di interesse, che riflette il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione<sup>1</sup> ed il turnover dei dipendenti. Gli utili e le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di bilancio della passività e il valore attuale degli impegni della Società alla fine del periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza (sopra descritti), sono imputati direttamente a patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale, e non più a conto economico.

#### PIANO DI INCENTIVAZIONE AZIONARIA

La Società ha approvato un piano di incentivazione azionaria (*stock options*) destinato ad amministratori investiti di particolari cariche e a dirigenti che ricoprono ruoli strategici all'interno della Capogruppo e/o delle sue controllate. Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, tale piano rappresenta una componente della retribuzione dei beneficiari; pertanto il costo è rappresentato dal *fair value* delle *stock options* alla data di assegnazione, determinato attraverso l'utilizzo di tecniche di valutazione finanziaria tenendo altresì conto delle condizioni di mercato, ed è rilevato a conto economico pro-rata temporis lungo il periodo a cui è riferita l'incentivazione, con contropartita patrimonio netto.

#### Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste una obbligazione legale o implicita, che deriva da un evento passato, e sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e l'ammontare di tale esborso sia stimabile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

#### Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno alla società dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al netto di sconti, abbuoni e resi. I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento allo stadio di completamento delle attività.

<sup>1</sup>L'attualizzazione è stata effettuata utilizzando la curva dei tassi IRS corrispondente alla durata del periodo di osservazione del fenomeno (50 anni).

**Operazioni in valute diverse dall'euro**

Tutte le transazioni in valuta diversa dall'euro sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato. La differenza, positiva o negativa, tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari è imputata al conto economico. Se alla fine dell'anno, dalla conversione di crediti e debiti di valute diverse dall'euro, è realizzato un utile netto, lo stesso viene accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

**Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo. Per ciò che riguarda gli oneri finanziari capitalizzati si rimanda a quanto indicato nei criteri di valutazione degli immobili, impianti e macchinari.

**Dividendi**

I ricavi per dividendi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

**Imposte**

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni in vigore. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel Bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota fiscale ad oggi prevedibilmente in vigore quando si riverteranno le differenze temporanee. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

La recuperabilità delle attività per imposte anticipate è riesaminata a ogni chiusura di periodo.

**USO DI STIME**

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su difficili e soggettive valutazioni, su stime basate sull'esperienza storica e su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita.

I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. I principi contabili e le voci di bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti e le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul Bilancio della Società sono i seguenti:

- valutazione degli attivi immobilizzati
- imposte anticipate e differite

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

**GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI**

Nell'esercizio della sua attività la Società è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività, in particolare:

**Rischio di credito**

Il rischio di credito cui è soggetta la Cementir Holding SpA non è rilevante in quanto la Società presenta crediti di importo contenuto, principalmente verso le società controllate per i servizi resi.

Con riferimento ai depositi bancari ed alle attività per strumenti derivati, si segnala che la Società opera, su base continuativa e duratura, con controparti di primario standing, limitando conseguentemente il connesso rischio di credito.

**Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità a cui è esposta la Cementir Holding SpA fa riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie, all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale; considerata la solidità patrimoniale e finanziaria della società, tale rischio è valutato come non significativo. La Cementir Holding SpA, tuttavia, gestisce il rischio di liquidità mediante un attento controllo dei flussi di cassa e delle necessità di finanziamento, disponendo di linee di credito sufficienti a fronteggiare eventuali necessità non pianificate.

**Rischio di mercato**

Il rischio di mercato deriva principalmente dalla variazione dei tassi di cambio e dei tassi di interesse.

La Cementir Holding SpA è direttamente esposta in maniera limitata al rischio cambio per la presenza di eventuali finanziamenti e/o depositi in valute estere. La Società monitora costantemente tali rischi in modo da valutarne anticipatamente i potenziali impatti e intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

La Cementir Holding SpA, infine, presentando debiti finanziari a tasso variabile nei confronti del sistema bancario, è esposta a un rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse. Tale rischio, tuttavia, è considerato limitato perché i finanziamenti passivi sono al momento contratti esclusivamente in Euro, la cui curva dei tassi a medio e lungo termine non presenta inclinazioni elevate. Valutato compiutamente il livello dei tassi attesi e le tempistiche di riduzione del debito in funzione delle previsioni di cassa, vengono comunque posti in essere, a parziale copertura del rischio, contratti di *Interest rate swap*.

**FUSIONE PER INCORPORAZIONE**

Con decorrenza 20 dicembre 2011, la Cementir Delta SpA e la Intercem SpA sono state fuse per incorporazione nella Cementir Holding SpA che ne deteneva l'intero capitale sociale.

Non si è proceduto alla presentazione, a fini comparativi, di uno stato patrimoniale e di un conto economico 2010 pro-forma in quanto la Cementir Delta SpA e la Intercem SpA erano holding di partecipazioni non operative e pertanto gli effetti che le fusioni hanno prodotto sullo stato patrimoniale e sul conto economico 2011 sono limitate ad alcune voci di bilancio (essenzialmente partecipazioni e rapporti infragruppo) e sono rappresentativi anche di quelli che si sarebbero prodotti in caso di retrodatazione contabile delle fusioni al 2010.

Nelle successive note esplicative vengono esposti e commentati separatamente gli effetti di tali fusioni sulle singole voci di bilancio.



## NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO

## 1) Attività immateriali

Le attività immateriali, pari a 659 migliaia di euro (566 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) sono composte esclusivamente dai costi sostenuti per l'acquisto e l'implementazione di software informatici quali SAP/R3 e Hyperion System 9. L'ammortamento è calcolato in conto e determinato in base alla prevista utilità futura.

[Euro '000]	Altre attività immateriali	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2011	3.067	3.067
Incrementi	418	418
Valore lordo al 31 dicembre 2011	3.485	3.485
Ammortamento al 1° gennaio 2011	2.501	2.501
Incrementi	325	325
Ammortamento al 31 dicembre 2011	2.826	2.826
Valore netto al 31 dicembre 2011	659	659
Valore lordo al 1° gennaio 2010	2.968	2.968
Incrementi	99	99
Valore lordo al 31 dicembre 2010	3.067	3.067
Ammortamento al 1° gennaio 2010	2.220	2.220
Incrementi	281	281
Ammortamento al 31 dicembre 2010	2.501	2.501
Valore netto al 31 dicembre 2010	566	566

## 2) Immobili, impianti e macchinari

Al 31 dicembre 2011 la voce, pari a 83 migliaia di euro (67 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), è composta da mobilio, apparecchiature elettroniche e server a servizio dell'attività di d'azienda.

[Euro '000]	Altri Beni	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2011	508	508
Incrementi	45	45
Valore lordo al 31 dicembre 2011	553	553
Ammortamento al 1° gennaio 2011	441	441
Incrementi	29	29
Ammortamento al 31 dicembre 2011	470	470
Valore netto al 31 dicembre 2011	83	83
Valore lordo al 1° gennaio 2010	460	460
Incrementi	48	48
Valore lordo al 31 dicembre 2010	508	508
Ammortamento al 1° gennaio 2010	407	407
Incrementi	34	34
Ammortamento al 31 dicembre 2010	441	441
Valore netto al 31 dicembre 2010	67	67

**3) Investimenti immobiliari**

La voce investimenti immobiliari, pari a 23.000 migliaia di euro, rappresenta la valutazione al *fair value*, effettuata da un perito indipendente, dell'immobile sito in località Torrespaccata (Roma), che non risulta variata rispetto al precedente esercizio. Il valore degli investimenti immobiliari è interamente impegnato a garanzia di debiti bancari a medio e lungo termine il cui ammontare residuo al 31 dicembre 2011, al lordo dell'attualizzazione, è pari a 11.957 migliaia di euro.

**4) Partecipazioni in imprese controllate**

La voce in commento, pari a 779.439 migliaia di euro (438.917 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), è così composta:

[Euro '000]	Sede	% di possesso	Valore contabile al 31.12.2011	Effetto fusione	% di possesso	Valore contabile al 31.12.2010
Cimentas AS	Izmir (TR)	96,43%	344.277	207.358	37,59%	136.919
Cementir Espana	Madrid (ES)	100,00%	206.735	206.735	-	-
Intercem SpA	Roma (I)	-	-	(120.354)	99,17%	120.354
Alfacem Srl	Roma (I)	99,99%	85.220	85.000	0,99%	220
Cementir Delta SpA	Roma (I)	-	-	(38.217)	99,99%	38.217
Cementir Italia Srl	Roma (I)	99,99%	143.207	-	99,99%	143.207
<b>Partecipazioni</b>			<b>779.439</b>	<b>340.522</b>		<b>438.917</b>

Le variazioni rispetto al 2010, pari a 340.522 migliaia di euro, sono dovute agli effetti delle fusioni per incorporazione della Cementir Delta SpA e della Intercec SpA avvenute in data 20 dicembre 2011.

Tutte le partecipazioni sono relative a società non quotate in borsa ad eccezione della Cimentas AS, quotata alla Borsa di Istanbul.

Si fa presente che non sussistono indicatori di perdita di valore.

**5) Partecipazioni disponibili per la vendita**

La voce "Partecipazioni disponibili per la vendita", pari a 7.963 migliaia di euro, è costituita da n. 1.747.000 azioni della società Italcementi SpA, che nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti variazioni:

[Euro '000]	31.12.2011	31.12.2010
Partecipazioni disponibili per la vendita inizio periodo	6.325	3.782
Incrementi	3.544	4.005
Decrementi	-	-
Variazione del <i>fair value</i>	(1.906)	(1.462)
<b>Partecipazioni disponibili per la vendita</b>	<b>7.963</b>	<b>6.325</b>

Si fa presente che non sussistono indicatori di perdita di valore. Si precisa, inoltre, che anche con l'applicazione dei parametri di "significatività" e di "durata" della riduzione del valore di carico utilizzati fino al 2010 (rispettivamente pari al 30% del valore di carico e in 30 mesi) non sarebbero emersi indicatori di perdita durevole di valore.

**6) Attività finanziarie non correnti**

La voce, pari a 106 migliaia di euro è invariata rispetto al 31 dicembre 2010 ed è costituita da crediti per depositi cauzionali con scadenza inferiore a cinque esercizi.

**7) Crediti commerciali**

I crediti commerciali, complessivamente pari a 5.154 migliaia di euro (13.285 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), sono costituiti dalle seguenti voci:

[Euro '000]	31.12.2011	Effetto fusione	31.12.2010
Crediti commerciali	117	-	357
<i>Impairment</i>	-	-	-
Crediti commerciali verso società controllate	3.541	3	11.911
Crediti commerciali verso altre società del gruppo	1.496	-	1.017
<b>Crediti commerciali</b>	<b>5.154</b>	<b>3</b>	<b>13.285</b>

Il valore dei crediti commerciali è approssimato al loro *fair value*. Nella colonna "Effetto fusione" è evidenziato il credito verso Alfacem Srl, originariamente in capo alla incorporata Cementir Delta SpA.

Le scadenze di crediti verso clienti terzi risultano essere:

[Euro '000]	31.12.2011	31.12.2010
Crediti commerciali a scadere	117	357
Crediti commerciali scaduti	-	-
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>117</b>	<b>357</b>
<i>Fair value</i>	-	-
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>117</b>	<b>357</b>

I crediti commerciali verso società controllate si riferiscono a servizi di consulenza prestati dalla Cementir Holding SpA nei confronti delle società controllate ed alle royalties relative all'utilizzo del marchio da parte delle stesse società controllate.

Per un maggior dettaglio dei crediti commerciali verso società controllate, collegate e altre società del Gruppo si rimanda alla nota 33 dedicata alle operazioni con le parti correlate.

**8) Attività finanziarie correnti**

La voce, pari a 6.216 migliaia di euro (370.591 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), è costituita dal finanziamento verso la società controllata Alfacem Srl, infruttifero di interessi, per un ammontare di 5.413 migliaia di euro, in cui la Cementir Holding SpA è subentrata per effetto della fusione della Cementir Delta SpA, e da ratei attivi relativi al contributo in conto interessi della Simest SpA a valere su finanziamenti erogati da vari istituti di credito per 803 migliaia di euro.

La sensibile riduzione rispetto al 2010 è dovuta alla compensazione dei crediti che la Cementir Holding SpA vantava verso la Intercec SpA e la Cementir Delta SpA, pari rispettivamente a 68.684 migliaia di euro e 185.785 migliaia di euro, a seguito della fusione per incorporazione delle suddette società.



**9) Attività per imposte correnti**

I crediti per imposte correnti, pari a 2.092 migliaia di euro (2.233 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), sono costituiti principalmente dai crediti verso l'Erario per acconti IRES e IRAP versati.

**10) Altre attività correnti**

La composizione della voce in commento, pari a 1.958 migliaia di euro (2.112 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), è la seguente:

[Euro '000]	31.12.2011	31.12.2010
IVA (consolidato fiscale)	997	1.706
Crediti verso controllate (consolidato fiscale IRES)	269	-
Altri crediti	609	379
Risconti attivi spese generali	83	27
<b>Altre attività correnti</b>	<b>1.958</b>	<b>2.112</b>

**11) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

La voce, pari a 5.377 migliaia di euro (8.364 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), è costituita dalla liquidità della Società, così suddivisa:

[Euro '000]	31.12.2011	Effetto fusione	31.12.2010
Depositi bancari	3.032	23	3.217
Depositi bancari presso Parti Correlate	2.341	-	5.144
Denaro e valori in cassa	4	1	3
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>5.377</b>	<b>24</b>	<b>8.364</b>

**12) Capitale sociale**

Al 31 dicembre 2011 il capitale sociale, interamente versato, ammonta ad euro 159.120.000 diviso in 159.120.000 azioni dal valore nominale di 1 euro ciascuna.

**13) Riserva sovrapprezzo azioni**

Al 31 dicembre 2011 tale voce, pari a 35.710 migliaia di euro, risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

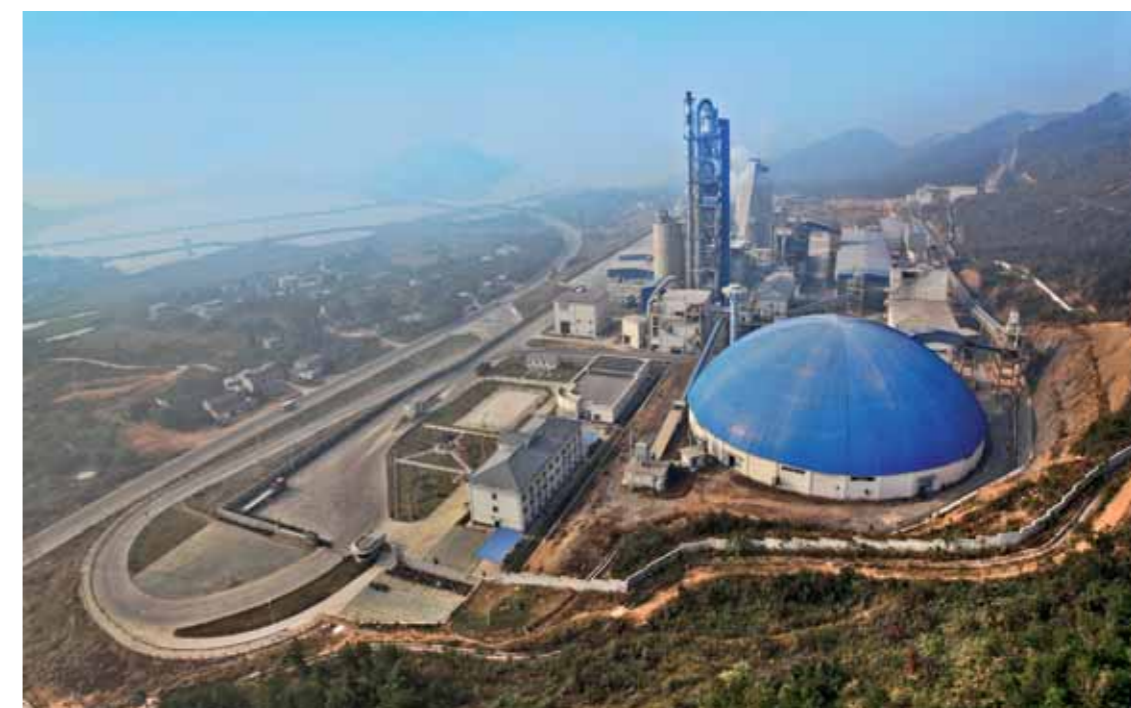
**14) Altre riserve**

Le altre riserve, pari complessivamente a 462.183 migliaia di euro (387.958 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), aumentano a seguito dell'*Avanzo di fusione* generatosi dall'incorporazione della Cementir Delta SpA (79.856 migliaia di euro) e della Intercem SpA (18.220 migliaia di euro):

[Euro '000]	31.12.2011	Effetto fusione	31.12.2010
Riserve da rivalutazione monetaria	97.733	-	97.733
Riserva legale	31.824	-	31.824
Altre riserve	127.690	98.076	29.614
Altre riserve IAS	96.554	-	98.140
Utili a nuovo	108.382	-	130.647
<b>Altre riserve</b>	<b>462.183</b>	<b>98.076</b>	<b>387.958</b>

In dettaglio, le altre riserve IAS sono così composte:

[Euro '000]	31.12.2011	31.12.2010
Riserve <i>Fair Value</i> Attività Materiali	99.371	99.371
Riserve <i>Fair Value</i> Partecipazioni	(2.789)	(1.206)
Riserve Attuarizzazione debiti finanziari	61	61
Riserve Attuarizzazione TFR	(89)	(86)
<b>Totale altre riserve IAS</b>	<b>96.554</b>	<b>98.141</b>



**ANALISI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO**

Di seguito forniamo l'analisi delle voci di patrimonio netto in relazione alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

[Euro '000] Natura/Descrizione	Importo di utilizzazione	Possibilità disponibile	Quota perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura	per altre ragioni
Capitale Sociale	159.120				
Riserva sovrapprezzo	35.710	A,B,C	35.710		
Riserva da rivalutazione L. 342/00 anni 2000 e 2003	97.733	A,B,C	97.733		
Riserva legale	31.824	B	31.824		
Riserva per riallineamento L. 266/05	16.228	A,B,C	16.228		
Fondo contributi in c/capitale	13.207	A,B	13.207		
Fondo art.15 L. 11/3/88 n.67	138	A,B	138		
Riserva L. 349/95	41	A,B	41		
Avanzo di fusione	98.076	A,B,C	98.076		
Altre Riserve IAS - Riserva da riv. L. 266/05	90.635	A,B,C	90.635		
Altre riserve IAS	5.919				
Utili portati a nuovo	108.382	A,B,C	108.382	19.809	31.824
<b>Totale</b>	<b>497.893</b>		<b>491.974</b>	<b>19.808</b>	<b>31.824</b>
<b>Quota non distribuibile</b>			<b>45.210</b>		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>446.764</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

Le riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società ammontano complessivamente a 323.120 migliaia di euro.

La quota non distribuibile è composta dalla riserva legale, dal fondo contributi in c/capitale, dal fondo art. 15 L. 11/3/88 n. 67 e dalla riserva L. 349/95.

**DIVIDENDI**

Il Consiglio di Amministrazione del 8 marzo 2012 ha proposto la distribuzione di un dividendo agli Azionisti, nella misura di euro 0,04 per azione ordinaria, per un importo complessivo 6.365 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio, si è distribuito agli Azionisti il dividendo 2010 nella misura di euro 0,06 per azione ordinaria, per un importo complessivo 9.547 migliaia di euro.

**PIANI DI INCENTIVAZIONE AZIONARIA (STOCK OPTIONS)**

Cementir Holding ha approvato un piano di incentivazione azionaria (*stock options*) che interessa, alla data del 30 giugno 2011, complessivamente 3 Beneficiari delle società del Gruppo. In particolare il Consiglio di Amministrazione dell'11 febbraio 2008 ha assegnato una prima *tranche* delle Opzioni, originariamente pari a numero 1.225.000, ed oggi pari a numero 820.000, e contestualmente fissato il prezzo di esercizio delle stesse, come riportato in tabella:

Qualifica	Data della Delibera assembleare	Data di assegnazione da parte del C.d.A.	Descrizione strumento	N° di strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate	Prezzo di esercizio	Scadenza opzione
Componenti Consiglio di Amministrazione (n.3)	15-01-2008	11-02-2008	Opzioni su azioni Cementir Holding SpA	820.000	Euro 7	11-02-2013
<b>TOTALE</b>				<b>820.000</b>		

Per quanto riguarda i termini e le modalità per la sottoscrizione delle Opzioni e per l'esercizio delle stesse, si specifica che:

- le Opzioni sono state sottoscritte, entro il 31 marzo 2008, mediante consegna della lettera di concessione delle Opzioni, unitamente al Regolamento approvato, debitamente firmati, per accettazione, da parte di ciascun Assegnatario;
- l'esercizio delle opzioni dovrà essere effettuato dai beneficiari - in una o più *tranches* -, ma comunque per un ammontare non inferiore, per ogni tranche, a n. 2.500 opzioni assegnate a ciascuno di essi - non prima dell'11 febbraio 2011 e non oltre l'11 febbraio 2013, entro ciascuna delle finestre temporali indicate nella lettera di concessione delle opzioni. Le modalità di esercizio delle opzioni saranno regolate secondo quanto disposto ai sensi del paragrafo 6 del Regolamento.

Si ricorda, infine, che, ai sensi del Regolamento, l'esercizio delle opzioni da parte degli assegnatari sarà, in ogni caso, condizionato al fatto che: (i) gli stessi, al momento dell'esercizio, continuino a ricoprire la carica di dirigenti o amministratori, purché dipendenti, della Società e/o delle sue controllate; e (ii) siano stati raggiunti determinati obiettivi all'interno dei rispettivi sottogruppi di appartenenza.

Il prezzo di esercizio delle opzioni è stato fissato in euro 7 ed è risultato superiore ad euro 5,50 (i.e., la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA nel mese precedente la data di assegnazione, cd. "prezzo di riferimento"). Il prezzo di esercizio così fissato è indirizzato al perseguimento della crescita di valore della società, obiettivo principale del piano di incentivazione.

In considerazione del prezzo fissato per l'esercizio, superiore al prezzo di riferimento indicante il valore di mercato delle azioni al momento dell'assegnazione, e delle condizioni alle quali è subordinato l'esercizio stesso, si ritiene che le opzioni in oggetto, valorizzate attraverso l'applicazione delle metodologie finanziarie, idonee per la determinazione del prezzo di tali strumenti finanziari, esprimano valori non significativi.

**15) Fondi per benefici a dipendenti**

Il fondo trattamento di fine rapporto di 325 migliaia di euro (482 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata in conformità a tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare i nuovi flussi sono indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (in questo caso quest'ultima dovrà versare i contributi TFR ad un conto tesoreria istituito presso l'INPS).

La modifica di legge ha comportato, per le quote maturande, la trasformazione della natura dell'istituto del TFR da "Piano a benefici definiti" a "Piano a contribuzione definita".

Le ipotesi attuariali applicate sono riassunte nella seguente tabella:

Valori in %	31.12.2011	31.12.2010
Tasso di attualizzazione	4,60%	3,28%
Tasso annuo incremento TFR	3,15%	2,80%

La movimentazione risulta la seguente:

[Euro '000]	31.12.2011	31.12.2010
<b>Passività netta di inizio periodo</b>	<b>482</b>	<b>473</b>
Costo corrente dei servizi	-	-
Oneri finanziari dei servizi	16	26
(Utili)/Perdite attuariali rilevati nel periodo	4	45
(Conferimenti ricevuti)	122	-
(Prestazioni pagate)	(299)	(62)
<b>Passività netta di fine periodo</b>	<b>325</b>	<b>482</b>

## 16) Fondi

La voce, pari a 600 mila euro, rappresenta il fondo rischi ed oneri costituito nell'esercizio precedente in considerazione della sentenza della Suprema Corte di Cassazione sul contenzioso fiscale relativo alle imposte dell'anno 1988, che ha sancito il recupero dell'esenzione ILOR sui redditi 1988 per un importo di Lire 3.738.546.000; tale importo, convertito in euro e maggiorato della relativa sanzione ed oneri accessori, ha dato luogo all'accantonamento. Nel corso del 2011 la Società non ha ricevuto alcuna comunicazione in merito ai tempi ed alle modalità di pagamento e pertanto l'ammontare del fondo è rimasta invariata.

## 17) Passività finanziarie

Le passività finanziarie non correnti e correnti sono di seguito esposte:

[Euro '000]	31.12.2011	Effetto fusione	31.12.2010
Debiti verso banche	26.926	-	78.702
Debiti verso banche Parti Correlate	44.789	-	44.747
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>71.715</b>	<b>-</b>	<b>123.449</b>
Debiti verso banche	42.850	-	35.000
Debiti verso banche Parti Correlate	541	-	-
Quota a breve di passività finanziarie non correnti	51.920	-	8.721
Debiti finanziari verso parti correlate	12.157	889	112.618
Fair value degli strumenti derivati	10.116	-	1.021
Altri debiti finanziari	766	-	682
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>118.350</b>	<b>889</b>	<b>158.042</b>
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>190.065</b>	<b>889</b>	<b>281.491</b>

I debiti verso banche non correnti, pari a 71.715 migliaia di euro, si riferiscono al mutuo a tasso variabile (Euribor 6 mesi + spread dello 0,75%) erogato da Banca Intesa SpA sull'immobile di proprietà sito in località Torrespaccata ed avente scadenza nel 2024, al finanziamento a tasso variabile (Euribor 6 mesi + spread dello 0,50%) erogato da MCC SpA e Banca Intesa SpA, con scadenza nel 2014, ed al finanziamento a tasso variabile (Euribor 6 mesi + spread dell'1,25%) erogato da Monte dei Paschi di Siena SpA ed avente scadenza nel 2017. I finanziamenti erogati da Monte dei Paschi di Siena SpA e MCC SpA beneficiano di un contributo in conto interessi in misura fissa, concesso dalla Simest alle imprese che effettuano investimenti in paesi extra UE.

La voce "Quota a breve di passività finanziarie non correnti" fa riferimento al finanziamento a tasso variabile (Euribor 1 mese + spread dell'1,25%) erogato da Unicredit SpA avente scadenza nel 2012 (43.175 migliaia di euro), alle rate in scadenza nel corso del 2012 del mutuo a tasso variabile (Euribor 6 mesi + spread dello 0,75%) erogato da Banca Intesa SpA sull'immobile di proprietà sito in località Torrespaccata (745 migliaia di euro) ed alle rate in scadenza nel corso dell'anno del finanziamento a tasso variabile (Euribor 6 mesi + spread dello 0,50%) erogato da MCC SpA e Banca Intesa SpA (8.000 migliaia di euro).

I debiti finanziari verso parti correlate, pari a 12.698 migliaia di euro, si riferiscono ai finanziamenti fruttiferi di interessi, regolati a normali condizioni di mercato, ricevuti da Cementir Italia Srl per 11.192 migliaia di euro e da Alfacem Srl per 76 migliaia di euro, e dal finanziamento infruttifero di interessi originariamente erogato dalla Betontir SpA alla Intercem SpA per 889 migliaia di euro, rilevato a seguito della fusione per incorporazione della Intercem SpA nella Cementir Holding SpA.

Gli altri debiti finanziari, pari a 766 migliaia di euro, si riferiscono principalmente al rateo per gli interessi maturati sui finanziamenti non correnti.

Relativamente alle passività finanziarie si evidenzia che circa il 59% prevede il rispetto di soglie di parametri finanziari che non risultano superate alla data del 31 dicembre 2011.

Al 31 dicembre 2011 sull'immobile di proprietà sito in Roma, località Torrespaccata, è iscritta un'ipoteca a favore di terzi per 20,8 milioni di euro a garanzia del finanziamento concesso da Banca Intesa SpA. Le fidejussioni a favore di terzi, alla stessa data, sono pari a 110.692 migliaia di euro e sono costituite dalla fideiussione per un finanziamento alla controllata Alfacem Srl a favore di Banca Intesa per 44 milioni di euro e dalle fideiussioni per finanziamenti alla controllata turca Cimentas AS rilasciate a favore di Banca Intesa per 20.480 migliaia di euro (26 milioni di dollari Statunitensi), di Centro-Banca SpA per 7.570 migliaia di euro (9.795 migliaia di dollari Statunitensi) e di Unicredit SpA per 38.642 migliaia di euro (50 milioni di dollari Statunitensi). Le fideiussioni in valuta USD sono convertite in euro al cambio del 31 dicembre 2011 pari a EUR/USD 1,2939.

L'esposizione della Società, con evidenza delle rimanenti scadenze delle passività finanziarie, è la seguente:

[Euro '000]	31.12.2011	31.12.2010
Entro 3 mesi	47.680	4.280
<i>Verso Terzi</i>	47.139	4.276
<i>Verso Parti Correlate</i>	541	4
Tra 3 mesi ed 1 anno	70.670	153.762
<i>Verso Terzi</i>	58.513	41.147
<i>Verso Parti Correlate</i>	12.157	112.615
Tra 1 e 2 anni	17.771	8.517
Tra 2 e 5 anni	37.223	88.399
Oltre 5 anni	16.721	26.533
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>190.065</b>	<b>281.491</b>

Per quanto concerne le passività finanziarie correnti e quelle non correnti, il valore contabile è rappresentativo del loro fair value.

**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**

Si fornisce di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta così come richiesto dalla comunicazione della CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006.

[Euro '000]	31.12.2011	31.12.2010
A. Cassa	4	3
B. Altre disponibilità liquide	5.373	8.361
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità (A+B+C)</b>	<b>5.377</b>	<b>8.364</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>6.216</b>	<b>370.591</b>
F. Debiti Bancari Correnti	42.850	35.721
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	51.920	8.000
H. Altri debiti finanziari correnti	23.580	114.321
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>118.350</b>	<b>158.042</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)</b>	<b>106.757</b>	<b>(220.913)</b>
K. Debiti bancari non correnti	71.715	123.449
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>71.715</b>	<b>123.449</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J+N)</b>	<b>178.472</b>	<b>(97.464)</b>

L'indebitamento finanziario nei confronti delle parti correlate comprende posizioni di credito per 7,7 milioni di euro (375,1 milioni di euro al 31 dicembre 2010) e posizioni di debito per 57,5 milioni di euro (157,3 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

**18) Altre passività non correnti**

La voce, pari a 1.128 migliaia di euro, è costituita dalle rate in scadenza oltre l'anno 2012 previste dall'accertamento con adesione sottoscritto nel precedente esercizio con l'Amministrazione Fiscale in relazione alle imposte dirette e l'IVA degli anni 2004 e seguenti.

**19) Debiti commerciali**

I debiti commerciali, il cui valore approssima il loro *fair value*, ammontano a 2.097 migliaia di euro (2.501 migliaia di euro nel 2010) e sono così composti:

[Euro '000]	31.12.2011	Effetto fusione	31.12.2010
Debiti commerciali	1.257	10	1.445
Debiti commerciali verso Parti Correlate	840	155	1.056
<b>Debiti commerciali</b>	<b>2.097</b>	<b>165</b>	<b>2.501</b>

Gli effetti della fusione incidono sulle partite intercompany per il riporto dei debiti della Cementir Delta SpA (102 migliaia di euro) e della Intercem SpA (53 migliaia di euro) verso la controllata turca Cimentas AS. Per l'analisi dettagliata dei debiti commerciali verso società controllate, collegate e controllanti si rimanda alla nota 33 dedicata alle operazioni con le parti correlate.

**20) Passività per imposte correnti**

La voce in commento presenta al 31 dicembre 2011 un saldo di 1.517 migliaia di euro ed è costituita interamente dalle rate in scadenza entro l'anno 2012 previste dall'accertamento con adesione descritto nella nota 18.

**21) Altre passività correnti**

[Euro '000]	31.12.2011	Effetto fusione	31.12.2010
Debiti verso il personale	1.202	-	408
Debiti verso enti previdenziali	296	-	305
Altri debiti	554	36	401
Altri debiti verso controllate (Consolidato fiscale IRES e IVA)	16.638	-	9.986
Risconti passivi	32	-	31
<b>Altre passività correnti</b>	<b>18.722</b>	<b>36</b>	<b>11.131</b>

La voce risconti passivi è composta esclusivamente dalla quota del canone di locazione dell'immobile di Torrespaccata di competenza del successivo esercizio.

L'effetto della fusione è dato dal debito per gli emolumenti dovuti dalla incorporata Cementir Delta SpA verso il Collegio Sindacale per 32 migliaia di euro e per debiti inerenti le ritenute su lavoro autonomo della incorporata Intercem SpA per 4 migliaia di euro.

**22) Imposte differite attive e passive**

[Euro '000]	31.12.2010	Accantonamenti al netto degli utilizzi a CE	Incrementi al netto dei decrementi a PN	Effetto Fusione	31.12.2011
Altri	9.538	14.006	323	21	23.888
<b>Imposte differite attive</b>	<b>9.538</b>	<b>14.006</b>	<b>323</b>	<b>21</b>	<b>23.888</b>
Diff. Imm.materiali FV/Fiscale	4.646	(16)	-	-	4.630
Fondo per benefici ai dipendenti	12	-	(1)	-	11
<b>Imposte differite passive</b>	<b>4.658</b>	<b>(16)</b>	<b>(1)</b>	<b>-</b>	<b>4.641</b>

Le imposte differite attive e passive sono calcolate applicando il *tax rate* vigente sulle differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato di bilancio.

Il saldo al 31 dicembre 2011 delle imposte differite attive (23.888 migliaia di euro) si compone di 23.710 migliaia di euro di crediti per IRES e di 178 migliaia di euro per crediti IRAP. Il recupero è previsto negli esercizi successivi entro i limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento.

Il saldo al 31 dicembre 2011 delle imposte differite passive (4.641 migliaia di euro) si compone di 4.045 migliaia di euro di debiti per IRES e 596 migliaia di euro di debiti per IRAP.

## 23) Ricavi

[Euro '000]	2011	2010
Ricavi per servizi	12.181	11.494
<b>Ricavi</b>	<b>12.181</b>	<b>11.494</b>

I ricavi per servizi sono costituiti per 4.599 migliaia di euro da ricavi per servizi di *management* prestati nei confronti delle società controllate e per 7.582 migliaia di euro da ricavi per *royalties* relative all'utilizzo del marchio da parte delle stesse società controllate. Per il dettaglio dei ricavi verso società controllate, collegate e altre società del Gruppo si rimanda alla nota 33 dedicata alle operazioni con le parti correlate.

## 24) Altri ricavi operativi

[Euro '000]	2011	2010
Canoni fabbricati	1.233	1.255
<b>Altri ricavi operativi</b>	<b>1.233</b>	<b>1.255</b>

La voce canoni fabbricati si riferisce ai contratti di locazione relativi all'immobile sito in Roma, località Torrespaccata.

## 25) Costi del personale

[Euro '000]	2011	2010
Salari e stipendi	6.531	4.552
Oneri sociali	1.448	1.080
Altri costi	1.156	271
<b>Costi del personale</b>	<b>9.135</b>	<b>5.903</b>

Gli altri costi si riferiscono a spese relative al personale dipendente quali indennità aggiuntive, assicurazioni ed incentivi all'esodo. L'organico dell'esercizio al 31 dicembre 2011 è riportato nella tabella seguente:

	2011	2010
Dirigenti	21	17
Quadri, impiegati e intermedi	34	21
<b>Totale</b>	<b>55</b>	<b>38</b>

## 26) Altri costi operativi

[Euro '000]	2011	2010
Consulenze	1.283	2.607
Compensi organi di amministrazione	2.005	2.611
Compensi società di revisione	63	60
Altri servizi vari	1.113	474
Altri costi operativi	1.545	1.780
<b>Altri costi operativi</b>	<b>6.009</b>	<b>7.532</b>

Nella voce "Altri costi operativi" sono compresi, tra gli altri, il canone di locazione dello stabile di Corso Francia (559 migliaia di euro), i costi di gestione dell'immobile di Torrespaccata (130 migliaia di euro) e gli emolumenti ai Sindaci (150 migliaia di euro). Il totale degli altri costi operativi comprende anche i rapporti con parti correlate; si rimanda alla nota 33 per tutti i dettagli.

## 27) Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti

[Euro '000]	2011	2010
Ammortamento attività immateriali	325	281
Ammortamento attività materiali	29	34
<b>Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti</b>	<b>354</b>	<b>315</b>

## 28) Proventi ed oneri finanziari

Gli oneri finanziari al netto dei proventi sono pari a 25.147 migliaia di euro. Tale risultato risulta così composto:

[Euro '000]	2011	2010
Dividendi da altre Imprese	120	51
Interessi attivi	32	79
Contributo in c/interessi Simest	2.012	1.356
Altri proventi finanziari	853	4.120
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>3.017</b>	<b>5.606</b>
Interessi passivi	(4.294)	(4.661)
Altri oneri finanziari	(23.870)	(3.527)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(28.164)</b>	<b>(8.188)</b>
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>(25.147)</b>	<b>(2.582)</b>

I dividendi da altre imprese, pari a 120 migliaia di euro, sono stati percepiti su parte delle azioni Italcementi SpA detenute al 31 dicembre 2011.

La voce "Altri oneri finanziari", pari a 23.870 migliaia di euro, è costituita principalmente dalle perdite sugli strumenti finanziari derivati posti in essere ai fini di copertura su tassi di interesse e *commodities*. Tale risultato è dovuto agli straordinari ribassi registrati nel 2011 sulla valorizzazione dei suddetti strumenti derivati a seguito dell'estrema volatilità dei mercati

finanziari; si evidenzia, tuttavia, che 9,2 milioni di euro sono perdite non realizzate ma contabilizzate a seguito delle valutazioni *Mark to Market* degli strumenti sopra citati.

La gestione finanziaria comprende anche i rapporti con parti correlate; si rimanda alla nota 33 per maggiori dettagli.

### 29) Imposte del periodo

L'ammontare complessivo netto, positivo per 7.055 migliaia di euro (negativo per 9.135 migliaia di euro nel 2010), risulta così composto:

[Euro '000]	2011	2010
Imposte correnti	(6.967)	(17.326)
Imposte differite attive	14.006	8.174
Imposte differite passive	16	17
<b>Totale</b>	<b>7.055</b>	<b>(9.135)</b>

Le imposte correnti, negative per 6.967 migliaia di euro, derivano principalmente dagli effetti del consolidato fiscale nazionale. Di seguito riportiamo la tabella di riconciliazione fra il carico fiscale teorico e quello effettivamente registrato a conto economico:

[Euro '000]	2011	2010
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>7.488</b>	<b>985</b>
Differenze permanenti in aumento	(200)	(201)
Differenze permanenti in diminuzione	62	80
Imposte di competenza di esercizi precedenti	(44)	(9.852)
Onere fiscale effettivo IRAP	(251)	(147)
<b>Imposte del periodo</b>	<b>7.055</b>	<b>(9.135)</b>

### 30) Altre componenti del conto economico complessivo

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo al lordo del relativo effetto fiscale:

[Euro '000]	2011			2010		
	Valore lordo	Effetto fiscale	Valore netto	Valore lordo	Effetto fiscale	Valore netto
Strumenti finanziari	(1.906)	323	(1.583)	(1.462)	106	(1.356)
Utili (perdite) attuariali da TFR	(4)	1	(3)	(275)	76	(199)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo</b>	<b>(1.910)</b>	<b>324</b>	<b>(1.586)</b>	<b>(1.737)</b>	<b>182</b>	<b>(1.555)</b>

### 31) Gestione e informazioni sui rischi finanziari

Nell'esercizio della sua attività la Società è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività, in particolare:

#### Rischio di credito

Il rischio di credito cui è soggetta la Cementir Holding SpA non è particolarmente rilevante in quanto la Società ha rapporti commerciali principalmente con società controllate e correlate per le quali il rischio di insolvenza è ritenuto sostanzialmente inesistente. Con riferimento ai crediti commerciali verso terzi si rimanda al dettaglio della nota 7 che ne evidenzia la quota scaduta, con le relative svalutazioni, e quella non scaduta.

Con riferimento ai depositi bancari e alle attività per strumenti derivati, si segnala che la Società opera, su base continuativa e duratura, con controparti di primario standing, limitando conseguentemente il connesso rischio di credito.

#### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità fa riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie, all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale.

Tale rischio è gestito dalla Società monitorando costantemente i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità disponibile con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

La Società ha linee di credito in misura tale da fronteggiare eventuali necessità non pianificate.

La ripartizione delle passività finanziarie per scadenza è riportata alla nota 17.

#### Rischio di mercato

Il rischio di mercato è principalmente relativo ai tassi di cambio e d'interesse.

#### RISCHIO TASSI DI CAMBIO

La Cementir Holding SpA è direttamente esposta in maniera limitata al rischio cambio per la presenza di eventuali finanziamenti e/o depositi in valute estere. La Società monitora costantemente tali rischi in modo da valutarne anticipatamente i potenziali impatti e intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

#### RISCHIO TASSO DI INTERESSE

La Cementir Holding SpA presentando debiti finanziari a tasso variabile nei confronti del sistema bancario, è esposta a un rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse. Tale rischio, tuttavia, è considerato limitato perché i finanziamenti passivi sono al momento contratti esclusivamente in euro, la cui curva dei tassi a medio e lungo termine non presenta inclinazioni elevate. Valutato compiutamente il livello dei tassi attesi e le tempistiche di riduzione del debito in funzione delle previsioni di cassa, vengono comunque posti in essere, a parziale copertura del rischio, contratti di *Interest rate swap*.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2011 è negativa per 178,5 milioni di euro (11,6 milioni di crediti finanziari correnti e disponibilità, 118,4 milioni di euro di debiti finanziari a breve e 71,7 milioni di euro di debiti finanziari a medio e lungo termine) e l'intera esposizione è regolata a tasso variabile.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2010 era positiva per 97,5 milioni di euro (379 milioni di crediti finanziari correnti e disponibilità, 158 milioni di euro di debiti finanziari a breve e 123,5 milioni di euro di debiti finanziari a medio e lungo termine) e l'intera esposizione era regolata a tasso variabile.

Per quanto riguarda il tasso variabile sull'esposizione sia a breve che a medio e lungo termine, un incremento annuo dei tassi d'interesse pari all'1%, a parità di altre variabili, avrebbe avuto un impatto negativo sull'utile ante imposte di 2,3 milioni di euro (2,1 milioni di euro nel 2010) e sul patrimonio netto di 1,7 milioni di euro (1,4 milioni di euro al 31 dicembre 2010). Una riduzione dei tassi d'interesse dello stesso livello avrebbe avuto un corrispondente impatto positivo.

**32) Gerarchia del fair value secondo IFRS 7**

In riferimento agli strumenti finanziari rilevati al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la fonte degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Pertanto, si distinguono i seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati in mercati attivi per classi di attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato; rientrano in questa categoria gli strumenti non caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità o che non esprimono in modo continuo una quotazione di mercato "binding";
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia il livello gerarchico per le attività e passività che sono valutate al *fair value*:

[Euro '000]	Nota	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
<b>31 dicembre 2011</b>					
Partecipazioni disponibili per la vendita	5	(1.906)	-	-	(1.906)
<b>Totale attività</b>		<b>(1.906)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1.906)</b>
Passività finanziarie correnti	18	-	10.116	-	10.116
<b>Totale passività</b>		<b>-</b>	<b>10.116</b>	<b>-</b>	<b>10.116</b>

Nel corso dell'esercizio 2011 non vi sono stati trasferimenti tra i vari livelli e non è intervenuta alcuna variazione nel livello 3.

**33) Operazioni con parti correlate**

Le operazioni poste in essere dalla Società con le parti correlate rientrano nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato; non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa. A seguito del regolamento emanato dalla Consob recante le disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, ai sensi della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i., volte ad assicurare la trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate posti in essere dal Gruppo, in data 5 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione della Cementir Holding SpA, ha approvato la procedura per le Operazioni con Parti Correlate. Le disposizioni procedurali sono entrate in vigore il 1° gennaio 2011.

Così come richiesto dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 si riportano i rapporti commerciali, finanziari ed i relativi effetti economici:

**Rapporti commerciali e finanziari**

[Euro '000]	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Altri Crediti	Disponibilità Liquide	Debiti Commerciali	Debiti Finanziari	Altri Debiti	Saldo Società
<b>Anno 2011</b>								
Betontir SpA	-	-	-	-	-	(889)	(1.470)	(2.359)
Cimentas AS	913	-	-	-	(200)	-	-	713
Alfacem Srl	3	5.412	269	-	-	(76)	(48)	5.560
Aalborg Portland A/S	1.614	-	-	-	(357)	-	-	1.257
Cementir Italia Srl	1.010	-	997	-	(178)	(11.192)	(14.575)	(23.938)
Vianini Lavori SpA	-	-	-	-	(51)	-	-	(51)
Piemme SpA	-	-	-	-	(54)	-	-	(54)
E-Care SpA	1.496	-	-	-	-	-	-	1.496
MpS SpA	-	-	-	29	-	(44.789)	-	(44.760)
Finnat Euramerica SpA	-	-	-	2.311	-	(541)	-	1.770
<b>TOTALE</b>	<b>5.036</b>	<b>5.412</b>	<b>1.266</b>	<b>2.340</b>	<b>(840)</b>	<b>(57.487)</b>	<b>(16.093)</b>	<b>(60.366)</b>
Totale voce di bilancio	5.154	6.216	1.957	5.377	(2.097)	(190.065)	(18.721)	
Incidenza % sulla voce di bilancio	97,71%	87,07%	64,69%	43,51%	40,05%	30,24%	85,96%	

[Euro '000]	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Altri Crediti	Disponibilità Liquide	Debiti Commerciali	Debiti Finanziari	Altri Debiti	Saldo Società
<b>Anno 2010</b>								
Caltagirone SpA	-	-	-	-	(180)	-	-	(180)
Betontir SpA	-	-	-	-	-	-	(439)	(439)
Cementir Delta SpA	-	301.365	-	-	-	-	(18)	301.347
Intercem SpA	1	68.644	-	-	-	-	-	68.645
Cimentas AS	3.232	-	-	-	(19)	-	-	3.213
Alfacem Srl	-	22	-	-	-	(4)	-	18
Cementir Espana SL	-	-	-	-	-	(106.558)	-	(106.558)
Aalborg Portland A/S	5.711	-	-	-	(109)	-	-	5.603
Cementir Italia Srl	2.967	-	-	-	(683)	(6.056)	(9.529)	(13.301)
Vianini Lavori SpA	-	-	-	-	(38)	-	-	(38)
Piemme SpA	-	-	-	-	(28)	-	-	(28)
E-Care SpA	1.017	-	-	-	-	-	-	1.017
MpS SpA	-	-	-	51	-	(44.747)	-	(44.696)
Finnat Euramerica SpA	-	-	-	5.093	-	-	-	5.092
<b>TOTALE</b>	<b>12.928</b>	<b>370.031</b>	<b>-</b>	<b>5.144</b>	<b>(1.057)</b>	<b>(157.365)</b>	<b>(9.986)</b>	<b>219.695</b>
Totale voce di bilancio	13.285	370.591	-	8.364	(2.501)	(281.491)	(11.131)	
Incidenza % sulla voce di bilancio	97,31%	99,85%	-	61,50%	42,26%	55,90%	89,71%	

Effetti economici [Euro '000]	Ricavi operativi	Proventi finanziari	Costi personale	Costi operativi	Oneri finanziari	Saldo società
<b>Anno 2011</b>						
Cimentas AS	3.486	-	-	-	-	3.486
Alfacem Srl	-	-	-	-	(72)	(72)
Aalborg Portland A/S	6.115	-	(308)	-	-	5.807
Cementir Italia Srl	2.581	-	-	(559)	(392)	1.630
Vianini Lavori SpA	-	-	-	(42)	-	(42)
Piemme SpA	-	-	-	(22)	-	(22)
E-Care SpA	770	-	-	-	-	770
MpS SpA	-	5	-	-	(1.268)	(1.263)
Finnat Euramerica SpA	-	26	-	-	(251)	(225)
<b>TOTALE</b>	<b>12.952</b>	<b>31</b>	<b>(308)</b>	<b>(623)</b>	<b>(1.983)</b>	<b>(10.069)</b>
Totale voce di bilancio	13.414	3.017	(9.135)	(6.009)	(28.165)	
Incidenza % sulla voce di bilancio	96,56%	1,02%	3,37%	10,37%	7,04%	

[Euro '000]	Ricavi operativi	Proventi finanziari	Costi personale	Costi operativi	Oneri finanziari	Saldo società
<b>Anno 2010</b>						
Caltagirone SpA	-	-	-	(150)	-	(150)
Cimentas AS	3.405	-	-	-	-	3.405
Alfacem Srl	-	-	-	-	(2)	(2)
Aalborg Portland A/S	5.665	-	-	-	-	5.665
Cementir Italia Srl	2.423	47	-	(569)	(65)	1.836
Cementir Espana SL	-	-	-	-	(1.659)	(1.659)
Vianini Lavori SpA	-	-	-	(42)	-	(42)
Piemme SpA	-	-	-	(19)	-	(19)
E-Care SpA	821	-	-	-	-	821
MpS SpA	-	1	-	-	(1.035)	(1.034)
Finnat Euramerica SpA	-	25	-	-	-	25
<b>TOTALE</b>	<b>12.314</b>	<b>73</b>	<b>-</b>	<b>(780)</b>	<b>(2.761)</b>	<b>8.846</b>
Totale voce di bilancio	12.749	5.606	-	(7.532)	(8.189)	
Incidenza % sulla voce di bilancio	96,59%	0,84%	-	10,36%	21,08%	

I ricavi verso le controllate Cimentas AS, Aalborg Portland A/S, Cementir Italia Srl hanno per oggetto "brand royalties fees" e "management fees".

I ricavi verso le società E-Care SpA hanno per oggetto affitti d'immobili civili (fabbricato di Torrespaccata).

I costi verso la società Vianini Lavori SpA si riferiscono a riaddebiti per prestazioni. I costi verso la società controllante e le società sottoposte a comune controllo sono relativi a servizi di varia natura.

Nel 2011 la Società ha sostenuto spese per l'affitto del Palazzo di Corso di Francia, adibito a sede della società, nei confronti della controllata Cementir Italia Srl.

#### Compensi corrisposti agli Amministratori, al Direttore Generale e ai Sindaci

Si rimanda all'Allegato 1 per il dettaglio dei compensi corrisposti agli Organi di Amministrazione e di Controllo, al Direttore Generale ed ai Dirigenti con Responsabilità Strategica.

Per una più completa informativa sulla politica di remunerazione della Cementir Holding SpA si rinvia all'apposita relazione, consultabile nel sito internet della Società [www.cementirholding.it](http://www.cementirholding.it), predisposta tenuto conto delle indicazioni e delle raccomandazioni contenute nell'articolo 6 del Codice di Autodisciplina delle società quotate.

#### Compensi alla società di Revisione

Nell'anno 2011 i compensi corrisposti dalla società e dal Gruppo alla società di revisione, inclusa la sua rete, sono stati pari a circa 405 migliaia di euro, di cui 374 migliaia di euro per l'attività di revisione contabile e 31 migliaia di euro per altri servizi.

Roma, 8 marzo 2012

**Francesco Caltagirone Jr.**

Presidente del Consiglio di Amministrazione





## ALLEGATO AL BILANCIO DI ESERCIZIO

## ALLEGATO 1

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche:

[Euro '000] Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi			Compensi variabili non equity			Benefici non monetari	Altri Compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
				Gettoni di presenza	Compensi deliberati dall'Assemblea	Compensi per lavoro dipendente	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>														
Francesco CALTAGIRONE	Presidente	Intero esercizio	2011			61		1.878		2		1.941		
Carlo CARLEVARIS	Vice Presidente	Intero esercizio	2011	3								3		
Alessandro CALTAGIRONE	Consigliere	Intero esercizio	2011	4								4		
Azzurra CALTAGIRONE	Consigliere	Intero esercizio	2011	4								4		
Edoardo CALTAGIRONE	Consigliere	Intero esercizio	2011	-								-		
Saverio CALTAGIRONE	Consigliere	Intero esercizio	2011	5		60						65		
Flavio CATTANEO	Consigliere	Intero esercizio	2011	1			10					11		
Mario CILIBERTO	Consigliere	Intero esercizio	2011	4		821						825		
Massimo CONFORTINI	Consigliere	Intero esercizio	2011	5			45					50		
Fabio CORSICO	Consigliere	Intero esercizio	2011	1								1		
Mario DELFINI	Consigliere	Intero esercizio	2011	5			10					15		
Alfio MARCHINI	Consigliere	Intero esercizio	2011	1								1		
Walter MONTEVECCHI	Consigliere	Intero esercizio	2011	-		151				2		153		
Riccardo NICOLINI	Consigliere	Intero esercizio	2011	5		771				16		792		
Enrico VITALI	Consigliere	Intero esercizio	2011	4			20					24		
<b>COLLEGIO SINDACALE</b>														
Claudio BIANCHI	Presidente Coll. Sindacale		2013			77						77		
Gianpiero TASCO	Sindaco effettivo		2013			51						51		
Federico MALORNI	Sindaco effettivo		2013			64						64		
<b>TOTALE</b>				<b>42</b>	<b>192</b>	<b>1.864</b>	<b>85</b>	<b>1.878</b>	<b>-</b>	<b>20</b>	<b>-</b>	<b>4.081</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Dirigenti con responsabilità strategiche</b>	<b>2</b>					<b>*1.146</b>				<b>**21</b>		<b>1.167</b>		
Compensi nella società che redige il bilancio				42	144	2.028	85	1.878	-	25	-	4.202	-	-
Compensi da società controllate e collegate				-	48	211	-	-	-	-	-	259	-	-

\*Include anche il compenso di Riccardo Nicolini già esposto nella colonna "Compensi per lavoro dipendente" riferibile ai Consiglieri di Amministrazione

\*\*Include anche i benefici non monetari di Riccardo Nicolini già esposti in qualità Consigliere di Amministrazione



**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N.11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Francesco Caltagirone Jr., Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Oprandino Arrivabene, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Cementir Holding SpA, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e;
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2011.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D.Lgs. n.38/2005;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 la relazione sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio d'esercizio, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze.

Roma, 8 marzo 2012

**Francesco Caltagirone Jr.**  
Presidente del Consiglio di Amministrazione

**Oprandino Arrivabene**  
Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti  
della Cementir Holding SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Cementir Holding SpA chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della Cementir Holding SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 marzo 2011.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cementir Holding SpA al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Cementir Holding SpA per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Relations" del sito internet della Cementir Holding SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Cementir Holding SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-

**PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06670251 - **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felisetti 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Cementir Holding SpA al 31 dicembre 2011.

Roma, 28 marzo 2012

PricewaterhouseCoopers SpA

Luciano Festa  
(Revisore legale)

Repertorio n. 192047

Rogito n. 67906

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA  
REPUBBLICA ITALIANA**

**L'anno duemiladodici il giorno diciotto del mese di aprile**

**18 aprile 2012**

**in Roma, Corso di Francia n. 200 alle ore 12,10.**

A richiesta della Spett.le **"CEMENTIR HOLDING S.p.A."** con sede in Roma (RM), Corso di Francia n. 200, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Roma 00725950638, partita IVA 02158501003 capitale sociale Euro 159.120.000,00=, R.E.A. n. RM - 160498, io dr. Maurizio Misurale Notaio in Roma, con studio in Via in Lucina n. 17, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono trovato ove sopra all'ora anzidetta per assistere elevandone verbale all'assemblea ordinaria degli azionisti della predetta società oggi convocata in questo luogo ed ora in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

**1)** Presentazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2011, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e proposta di distribuzione del dividendo.

Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31.12.2011 del Gruppo CEMENTIR HOLDING e relative relazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

**2)** relazione sulla politica per la remunerazione dei componenti gli Organi di amministrazione e controllo, nonché dei Dirigenti con responsabilità strategiche della Società ex articolo 123-ter comma 6 del D. Lgs. 58/98. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

**3)** nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2012, 2013 e 2014, previa determinazione del numero dei componenti e dei compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

**4)** conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2012-2020 e determinazione del corrispettivo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ivi giunto ho rinvenuto presente Francesco CALTAGIRONE, nato a Roma il 29 ottobre 1968 e domiciliato per la carica presso la sede sociale, in Roma, Corso di Francia n. 200, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, della cui identità personale io Notaio sono certo.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 13 dello statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Francesco CALTAGIRONE, il quale informa l'assemblea che le funzioni di Segretario vengono assunte da me Notaio.

Il Presidente dell'assemblea quindi constata e fa constatare che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata in prima convocazione giusta pubblicazione in data 9 marzo 2012, sul quotidiano "Il Messaggero";

- non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126 - bis del D.Lgs. n. 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni;

- per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre ad esso stesso Presidente, i Consiglieri Carlo CARLEVARIS, Alessandro CALTAGIRONE, Azzurra CALTAGIRONE, Saverio CALTAGIRONE, Mario CILIBERTO, Mario DELFINI e Riccardo NICOLINI; hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri Edoardo CALTAGIRONE, Walter MONTEVECCHI, Flavio CATTANEO, Fabio CORSICO, Alfio MARCHINI, Enrico VITALI e Massimo CONFORTINI;

- del Collegio Sindacale sono presenti il Prof. Claudio BIANCHI Presidente, l'Avv. Giampiero TASCIO e il Dott. Federico MALORNI, Sindaci Effettivi;

- che sono altresì presenti: il dirigente preposto Dott. Oprandino ARRIVABENE, il rappresentante della società di revisione "PriceWaterHouseCoopers" Dott. Luciano FESTA, e il Dott. Vincenzo GALGANO e, in qualità di "rappresentante designato" ai sensi dell'art. 135 undecies del D.Lgs. n. 58/1998 l'Avv. Domenico SORRENTINO;

- che sono stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari e procede quindi alla lettura delle presenze degli azionisti partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con indicazione

del numero delle azioni, dando atto che le deleghe risultano regolari ai sensi dell'art. 2372 C.C..

Il Presidente dichiara quindi che:

- sono presenti per delega n. 66 azionisti intestatari di n. 101.862.528 azioni ed in proprio n. 5 azionisti intestatari di n. 10.064.148 azioni, sulle n. 159.120.000 azioni ordinarie da Euro 1,00 (uno virgola zero) aventi diritto di voto;

totale azioni in proprio e rappresentate n. 111.926.676 (pari al 70,34% del capitale sociale), il Presidente precisa che è stata conferita una delega al "rappresentante designato", il tutto come risulta dal foglio di presenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e quello degli azionisti che si allegano al presente atto sotto le lettere "A" e "B";

- è stato richiesto ai partecipanti di far presente eventuali carenze di legittimazione di voto ai sensi degli artt. 120, 121 e 122 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 e s.m.i..

Il Presidente dichiara inoltre che:

- non risultano, né sono stati denunciati, né sono conosciuti pattuizioni o accordi tra azionisti concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o al trasferimento delle stesse, previsti dall'art. 122 del D.Lgs. n. 58/98 s.m.i.;

- il capitale sociale è di Euro 159.120.000,00 (centocinquantanovemilioncentoventimila virgola Zero) diviso in n. 159.120.000= azioni ordinarie di nominali Euro 1,00= ciascuna;

- la Società non ha in portafoglio azioni proprie;

- il numero degli azionisti risultante dalle comunicazioni effettuate alla Società dagli intermediari ai sensi della disciplina applicabile, sulla base delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione è di n. 6602 di cui gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2%, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e da altre informazioni a disposizione, sono:

**1)** Francesco Gaetano CALTAGIRONE Azioni n. 104.921.927 (65,939%);

e precisamente detenute:

- direttamente Azioni n. 1.327.560 0,834%;

- indirettamente tramite le società:

CALT 2004 S.r.l. Azioni n. 47.860.813 30,078%;

LAV 2004 S.r.l. Azioni n. 40.543.880 25,480%;

PANTHEON 2000 S.P.A. Azioni n. 4.466.928 2,807%;

VIANINI INDUSTRIA S.P.A. Azioni n. 2.614.300 1,643%;

CALTAGIRONE S.p.A. Azioni n. 2.533.226 1,592%;

GAMMA S.r.l. Azioni n. 5.575.220 3,504%;

**2)** Francesco CALTAGIRONE Azioni n. 7.020.299 4,412%;

detenute:

- direttamente Azioni n. 3.020.299 1,898%;

- indirettamente tramite la società:

CHUPAS 2007 S.R.L. Azioni n. 4.000.000 2,514%

- le azioni sono state depositate nei termini ed in conformità di quanto previsto dallo statuto e dalla normativa vigente.

- Si allegano al presente verbale sotto le lettere "C-D-E-F-G-H" i seguenti documenti:

- Relazione sulla gestione (Bilancio d'esercizio e Bilancio consolidato)

- Bilancio di Esercizio (comprendente anche l'attestazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni)

- Relazione Società di Revisione (Bilancio d'esercizio)

- Relazione dell'Organo di Controllo

- Bilancio consolidato (comprendente anche l'attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni)

- Relazione Società di Revisione (Bilancio Consolidato)

- in data 9 marzo 2012, ai sensi dell'art. 125 - ter, comma 1 del D.Lgs. n. 58/1998 e s.m.i., è stata trasmessa a Consob e messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso il sito internet della Società, la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno della odierna assemblea.

In ottemperanza alla comunicazione CONSOB prot. n. DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996 rendo noto che la società di revisione PriceWaterHouseCoopers S.p.A. ha complessivamente impiegato per la revisione e per la certificazione del bilancio di esercizio e consolidato n. 793 ore (rispettivamente n. 346 per il bilancio di esercizio e n. 447 per il bilancio consolidato) a fronte di un corrispettivo di Euro 60.590,79 (rispettivamente Euro 20.236,32 ed Euro 40.354,47); in sala sono presenti analisti finanziari e rappresentanti della stampa, anche in adesione alle raccomandazioni della CONSOB;

Il Presidente chiede se vi sono obiezioni a tali presenze da parte dei partecipanti all'assemblea.

L'assemblea non manifesta alcuna obiezione al riguardo.

Il Presidente informa infine, che i dati personali raccolti mediante la registrazione così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori saranno trattati esclusivamente ai fini del regolare svolgimento dell'assemblea e per la verbalizzazione.

Ciò premesso, il Presidente constata e dà atto che la presente Assemblea è validamente costituita e può discutere e deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno.

Prima di iniziare la trattazione di quanto posto all'ordine del giorno, il Presidente passa ad illustrare gli aspetti più rilevanti sull'andamento della gestione del Gruppo Cementir Holding nel corso del 2011 e nei primi mesi del 2012. L'andamento di Cementir Holding ha evidenziato nell'esercizio 2011 una ripresa abbastanza interessante, visto l'attuale quadro macroeconomico, in tutte le principali aree geografiche di intervento ad eccezione dell'Italia e dell'Egitto. Prosegue il Presidente evidenziando che i Paesi Scandinavi e la Turchia hanno confermato i positivi segnali registrati nel precedente esercizio, trainati rispettivamente dagli investimenti pubblici in infrastrutture e dalla maggiore vivacità del settore immobiliare privato. L'Estremo Oriente ha proseguito la sua crescita grazie alla piena utilizzazione dell'aumento di capacità produttiva realizzato in Cina negli esercizi precedenti. L'Egitto, nonostante le difficoltà legate alle vicende socio-politiche, ha continuato a contribuire positivamente ai risultati del Gruppo, pur se in misura inferiore rispetto al 2010. In Italia, invece, il contesto economico è rimasto sostanzialmente depresso, con la perdurante crisi del settore delle costruzioni private e l'insufficienza degli investimenti pubblici nelle opere infrastrutturali. I ricavi del gruppo Cementir Holding, prosegue il Presidente, rispetto al 2010 sono incrementati a 933,0 milioni di euro (+10,8%), il reddito operativo a 36,2 milioni di Euro (+60,8%) ed il margine operativo lordo si è attestato a 124,2 milioni di Euro (+14,0%) con una incidenza sui ricavi delle vendite del 13,3% (12,9% nel precedente esercizio). Tale risultato, sottolinea il Presidente, segna un'inversione di tendenza dopo tre anni di progressiva diminuzione: dal 2008 al 2010, infatti, il margine operativo lordo e l'efficienza industriale sono costantemente scesi dai massimi raggiunti nel 2007. Nel corso del 2011 la crescita della domanda di mercato ha permesso di realizzare un fatturato tale da compensare il generalizzato incremento dei costi operativi cresciuti del 9,6%, prevalentemente a causa dell'incremento delle quotazioni del petrolio, superiori in media del 40% rispetto al precedente esercizio, che hanno generato il conseguente aumento del prezzo dei combustibili e dell'energia elettrica. In particolare, il costo delle materie prime è aumentato del 12,2% sia a seguito delle maggiori quantità prodotte in funzione della ripresa della domanda di mercato, sia a causa dell'aumento del prezzo unitario delle stesse. L'aumento degli altri costi operativi (+7,0% rispetto al 2010) è dovuto principalmente all'incremento dei costi di trasporto e logistica conseguente alla crescita dei prezzi dei combustibili. Solo l'Italia ha continuato a contribuire negativamente al margine operativo lordo di Gruppo, a causa di una domanda di mercato ancora debole ed altalenante.

L'aumento dei ricavi delle vendite, sottolinea il Presidente, deriva dall'incremento complessivo dei volumi in tutti i settori di attività: le vendite di cemento, calcestruzzo ed inerti sono cresciute del 4,5%, del 20,1% e del 6,3% rispetto all'esercizio precedente, con prezzi di vendita stabili o in leggero aumento.

La domanda di mercato, precisa il Presidente, ha avuto tuttavia un andamento differenziato nelle principali aree geografiche di intervento: nei Paesi Scandinavi si è registrata una robusta crescita in termini di quantità sia nel settore del cemento che nel settore del calcestruzzo, accompagnata da un moderato aumento dei prezzi di vendita, che ha consentito di realizzare un incremento del fatturato di circa 67 milioni di Euro. In Turchia, il settore del calcestruzzo ha registrato un significativo incremento in termini di volumi con prezzi di vendita, al netto dell'inflazione, in leggero aumento, mentre il mercato del cemento ha avuto un andamento in lieve crescita, con prezzi di vendita sostanzialmente stabili; complessivamente i ricavi realizzati in Turchia, espressi in valuta locale, sono aumentati del 16,8% rispetto al precedente esercizio. In Estremo Oriente i ricavi, pari a circa 50 milioni di Euro, sono cresciuti del 31% grazie principalmente all'incremento di

capacità produttiva realizzato in Cina alla fine del 2009 ed entrato a regime nella seconda parte del 2010. In Egitto il fatturato è diminuito del 19% rispetto al precedente esercizio a seguito del rallentamento economico provocato dalla crisi socio-politica che ha attraversato il paese per tutto il 2011. Relativamente al mercato italiano, prosegue il Presidente, il fatturato del 2011 risulta cresciuto del 15,3% rispetto al precedente esercizio, grazie al modesto aumento dei prezzi di vendita ed alla variazione di perimetro nel settore del calcestruzzo conseguente all'acquisizione da parte della controllata Betontir SpA di 14 impianti intervenuta alla fine del 2010.

Il Presidente passa, quindi, ad esaminare il risultato della gestione finanziaria. Tale risultato, negativo per 20,6 milioni di Euro (3,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2010), è condizionato dagli straordinari ribassi registrati nel 2011 sulla valorizzazione degli strumenti derivati posti in essere ai fini di copertura su commodities, valute e tassi di interesse a seguito dell'estrema volatilità dei mercati finanziari, dominati per tutto l'esercizio dall'incertezza sulla tenuta dei conti pubblici di alcuni paesi occidentali. Si deve rilevare, comunque, che circa 11 milioni di Euro sono oneri finanziari non realizzati ma contabilizzati a seguito di differenze cambio negative, prevalentemente sulla Lira Turca, e di valutazioni Mark to Market di strumenti finanziari di copertura. Il risultato ante imposte si attesta a 15,6 milioni di Euro, in diminuzione del 39,8% rispetto al 2010, mentre il risultato del periodo si attesta a 9,8 milioni di Euro (17,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2010). L'utile netto di Gruppo, prosegue il Presidente, ammonta a 3 milioni di euro (9,3 milioni di euro al 31 dicembre 2010). La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2011, negativa per 357,5 milioni di Euro, aumenta di 21,4 milioni Euro rispetto al 31 dicembre 2010. Si deve considerare che al peggioramento della posizione finanziaria netta hanno contribuito gli investimenti realizzati in Turchia nell'ambito del Waste management (circa 20 milioni di Euro), l'erogazione dei dividendi per 9,5 milioni di Euro ed il pagamento di un tantum di imposte relative ad esercizi precedenti per 5,5 milioni di Euro.

I risultati, prosegue il Presidente, evidenziano una inversione di tendenza, dopo tre esercizi, con segnali di ripresa, al di sopra delle aspettative, già cominciati nel 2011 e confermati nei primi tre mesi di quest'anno in tutte le aree geografiche di interesse. L'Italia non mostra segnali di miglioramento nel primo trimestre del 2012, anche a causa dello sciopero nei trasporti di gennaio ed agli effetti del maltempo.

Quanto al futuro, il Presidente segnala che stante il lento ma graduale miglioramento della crisi finanziaria che ha caratterizzato gli ultimi anni, è possibile prevedere per il 2012 un'evoluzione positiva del contesto economico in tutte le aree geografiche di riferimento, ad eccezione dell'Italia che potrebbe produrre risultati in crescita rispetto al 2011 sia in termini di fatturato con il superamento della soglia di un miliardo di fatturato, che in termini di redditività con un aumento dell'Ebitda a doppia cifra. La tendenza positiva, sottolinea il Presidente, è collegata alla grande diversificazione geografica avviata oltre dieci anni fa e che oggi consente alla società di essere più protetta dalle oscillazioni dei singoli mercati, come del resto testimoniano i risultati 2011.

Conclude il Presidente segnalando che, se pur rallentata la fase degli investimenti a causa della crisi economica in atto, in Italia, conclusasi l'attività di studio, è iniziata la fase esecutiva del progetto di rifacimento ex novo dell'impianto di Taranto che avrà un costo complessivo di circa 180 milioni di Euro. Il nuovo impianto, precisa il Presidente, avrà una maggiore produzione di clincker e sarà finalizzato all'incremento dell'efficienza industriale ed alla mitigazione dell'impatto ambientale, sia in termini di consumi energetici che di riduzione delle emissioni in atmosfera, e sarà completato entro la fine del 2014. Esaurita l'esposizione, il Presidente chiede se ci sono interventi.

Prende la parola l'azionista Tito POPULIN portatore in proprio di n. 10.000 azioni e per delega di n. 23.000 azioni il quale, premettendo che non ha nessun commento in merito al bilancio di esercizio, chiede al Presidente informazioni in merito all'eventuale scomparsa di competitors nel mercato italiano a causa della crisi. Con riferimento al quesito sui competitors, il Presidente segnala che attualmente in Italia non risultano uscite dal mercato aziende produttrici di cemento.

Prosegue l'azionista POPULIN chiedendo aggiornamenti in merito alle attività nell'ambito del "waste management" in Turchia. In merito al "waste management" il Presidente evidenzia che il business model che la società ha sviluppato è caratterizzato da due tipi di attività: una già attiva relativa ad un sito a circa 200km da Izmir dove vengono trattati i rifiuti industriali per produrre energia e combustibile alternativo per i cementifici, e l'altra, che inizierà probabilmente nel mese di maggio, riguardante la città di Istanbul dove l'anno scorso si è ottenuta una concessione per 25 anni per smaltire 700 mila tonnellate all'anno di rifiuto urbano.

In sintesi relativamente al business model, prosegue il Presidente, la municipalità raccoglie i rifiuti urbani e li consegna al nostro sito. L'attività consiste nella differenziazione dei rifiuti, che attualmente non è presente in Turchia, mediante il recupero

di metalli, plastiche, vetro e tutto quanto possa essere rivenduto sul mercato. La parte rimanente dei rifiuti in parte viene utilizzata per produrre combustibile alternativo in parte viene riconsegnata alla municipalità di Istanbul.

In merito al combustibile alternativo, evidenzia il Presidente, in parte verrà venduto come combustibile ai cementifici dell'area intorno ad Istanbul, ed in parte verrà utilizzato per produrre energia anche in virtù dei nuovi incentivi per l'energia rinnovabile previsti dal Governo Turco.

Conclude il Presidente evidenziando che l'obiettivo della Società è di sviluppare un know-how nello smaltimento dei rifiuti industriali, e soprattutto nella parte dei rifiuti municipalizzati, per poi estendere tale modello di business in Italia ed in Nord Europa.

L'azionista POPULIN chiede inoltre aggiornamenti in merito all'area di Bagnoli. Il Presidente evidenzia che l'area di Bagnoli si presterebbe per essere utilizzata per svariati tipi di nuovi investimenti ma sottolinea che sono vent'anni che si aspettano decisioni da parte del Comune e della Regione Campania.

L'azionista POPULIN poi chiede alcuni chiarimenti circa il costo delle coperture. Il Presidente evidenzia che la componente è costituita da una parte di spesa in interessi, dal costo delle coperture di circa 3/4 milioni, il restante di mark to market di strumenti derivati. Prosegue il Presidente evidenziando che l'obiettivo dell'azienda non è di avere una gestione finanziaria attiva e fa presente che la Società gode di una forma di hedge naturale derivante dalle esportazioni di cemento effettuate in dollari come anche gli acquisti di alcuni importanti input come i combustibili. Nell'ambito dell' hedging, continua il Presidente, rientrano anche le coperture per rischio tassi di interesse, poiché i tassi di lungo periodo risultano particolarmente bassi rispetto alla media storica e pertanto è necessario tutelarsi dal rischio di un repentino aumento degli stessi. Riguardo agli oneri finanziari, il Presidente precisa che se guardiamo agli ultimi due anni il risultato della gestione finanziaria è negativo di circa 17 milioni di Euro, il che significa circa 8,5 milioni medi all'anno, importo assolutamente fisiologico se raffrontato al debito netto dell'azienda e che, se guardiamo agli ultimi anni, l'utile generato dalla gestione finanziaria è stato di qualche decina di milioni nonostante un debito medio di circa 300 milioni.

L'azionista POPULIN poi sottolinea che la Società detiene ancora azioni della Italcementi e chiede commenti del Presidente in merito all'uscita dal mercato Turco proprio di quest'ultima.

Il Presidente risponde che probabilmente Italcementi nell'area del Mediterraneo si è concentrata soprattutto in Egitto e per razionalizzare i costi, non avendo una presenza importante in Turchia ne interesse ad ampliarla, ha preferito optare per la cessione degli impianti. L'azionista POPULIN chiede infine se ci è stato un interessamento all'acquisto degli impianti Turchi di Italcementi. Il Presidente, in merito agli impianti di Italcementi, evidenzia che la società ha partecipato ad una fase abbastanza avanzata per rilevare parte degli assets che non si è poi conclusa, preferendo altre opportunità più interessanti in altri quadranti del mondo, tutt'ora oggetto di esame, evitando così una elevata concentrazione in Turchia che avrebbe generato maggiori probabilità di rischio.

Esaurito l'intervento dell'azionista POPULIN, il Presidente chiede se ci sono ulteriori interventi e non essendoci interventi da parte degli intervenuti, informa i presenti che la Società pubblica la quinta edizione del Bilancio Ambientale nato dall'esigenza di adeguare il gruppo agli standard adottati dai principali competitors internazionali, di dare visibilità agli investimenti che il Gruppo sostiene per limitare l'impatto ambientale, di incrementare il livello di sicurezza sul lavoro, di illustrare le iniziative a carattere sociale nelle regioni dove sono presenti gli insediamenti produttivi, ed infine di adottare modalità operative, nel rispetto del territorio, comuni a tutti i paesi dove il Gruppo opera.

Prosegue il Presidente ricordando ai presenti che, ai sensi dell'articolo 127 - ter del Decreto Legislativo n. 58/1998, i soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea.

Fa quindi presente che in data 16 aprile 2012 l'azionista Marco Bava titolare di numero 13 azioni ha inviato a mezzo posta elettronica numero 50 domande, di cui viene di seguito data lettura.

Il Presidente chiede quindi a me Notaio di dare lettura delle domande e di porre le medesime a verbale.

Io Notaio, aderendo alla richiesta fattami, dò lettura delle domande formulate dall'azionista Marco Bava, come segue:

- 1) Gli amministratori sono indagati per reati ambientali O ALTRI? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETÀ?
- 2) QUAL' IL LIVELLO DI UTILIZZO DEL SISTRI?
- 3) Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza)?

- 4) Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?
- 5) Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?
- 6) VORREI SAPERE Quale è l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)
- 7) VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.
- 8) Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori?
- 9) Finanziamo l'industria degli armamenti?
- 10) vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.
- 11) A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa?
- 12) vorrei conoscere: VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.
- 13) vorrei conoscere ad oggi MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE
- 14) vorrei conoscere da inizio anno ad oggi L'ANDAMENTO DEL FATTURATO per settore.
- 15) vorrei conoscere ad oggi TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETÀ O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE È STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETÀ, CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN POTAGE
- 16) vorrei conoscere PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA
- 17) vorrei conoscere NOMINATIVO DEI PRIMI DIECI AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.
- 18) vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota?
- 19) vorrei conoscere IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETÀ DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate, collegate, controllanti.
- 20) vorrei conoscere Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?
- 21) vorrei conoscere IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI, E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
- 22) vorrei conoscere SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETÀ DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?
- 23) vorrei conoscere se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI POLITICI, ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO TANGENTI? ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE?
- 24) vorrei conoscere se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI? E COME FUNZIONE LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI?
- 25) vorrei conoscere se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India?
- 26) vorrei conoscere se SI È INCASSATO IN NERO?
- 27) vorrei conoscere se Si è fatto insider trading?
- 28) vorrei conoscere se Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETÀ FORNITRICI?

- 29) vorrei conoscere se TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI?
- 30) vorrei conoscere se CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrari e qual'è stato il loro compenso e come si chiamano?
- 31) vorrei conoscere se Vi sono cause in corso con qualche antitrust?
- 32) vorrei conoscere se VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri del cda e o collegio sindacale.
- 33) vorrei conoscere se A quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE -CIBC-)
- 34) vorrei conoscere DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore.
- 35) vorrei conoscere
- A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:
  - ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI .
  - RISANAMENTO AMBIENTALE
  - Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale?
- 36) vorrei conoscere
- a. I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI?
- b. QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS, DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI?
- c. vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.
- d. vorrei conoscere NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE
- e. Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media
- 37) vorrei conoscere se Si sono comperate opere d'arte?
- 38) vorrei conoscere. In quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.
- 39) vorrei conoscere. VI SONO SOCIETÀ DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO?
- 40) vorrei conoscere. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'È IL PREZZO MEDIO
- 41) vorrei conoscere a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr. Bragiotti e Berger?
- 42) vorrei conoscere. A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo?
- 43) VORREI CONOSCERE A QUANTO AMMONTA IL MARGINE DA 1 AL 5% DELLA FRANCHIGIA RELATIVA ALL'ART.2622 C.
- 44) VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE
- 45) VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI
- 46) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.
- 47) Dettaglio per utilizzatore dei costi per elicotteri ed aerei aziendali. Quanti sono gli elicotteri di che marca e con quale costo orario?
- 48) A quanto ammontano i crediti in sofferenza?
- 49) CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHE TITOLO E DI QUANTO?
- 50) C'è e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti %?

Esaurita la lettura delle domande, riprende la parola il Presidente. Nel premettere che, molte domande poste dall'Azionista Bava non sono attinenti alle materie all'ordine del giorno della odierna Assemblea, procedo in ogni caso a dare le seguenti risposte:

Relativamente alla domanda numero 3 sull'esistenza di un'assicurazione D&O a partire dal 31.12.2010, tramite il broker Aon, è stata sottoscritta una polizza emessa da Zurich in favore di amministratori, sindaci e dirigenti della società a copertura della responsabilità civile in cui gli stessi possano incorrere nell'esercizio della propria funzione.

Relativamente alle domande numero 4, 22, 28, 31, 33, 34, 35, 38, 48 tutte aventi contenuto economico - finanziario, si rimanda al progetto di bilancio di esercizio 2011 già messo a disposizione del pubblico nei tempi e nelle modalità di legge.

In particolare con riferimento alle domande numero 22 e 28 relative ad eventuali rapporti di consulenza con il Collegio Sindacale e la società di Revisione, nonché eventuali interessenze di dirigenti e amministratori con società fornitrici, si fa specifico riferimento all'apposito paragrafo del bilancio di esercizio riguardante i rapporti con le parti correlate; con riferimento alle domande numero 4 e 33 si fa presente che, come è desumibile dal bilancio stesso, la Cementir Holding S.p.A. non ha emesso e non ha in corso di emissione prestiti obbligazionari e/o bonds.

Relativamente alla domanda numero 8 relativa al lavoro minorile la società si è dotata, sin dal maggio 2008 di un Codice Etico che è stato fatto sottoscrivere a tutti i manager del gruppo. In particolare il punto 3.5 "Tutela della Persona" espressamente vieta l'utilizzo di minori conformemente alle fondamentali Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (O.I.L.).

Relativamente alla domanda numero 9 la società non finanzia l'industria degli armamenti.

Relativamente alle domande numero 23, 24, 25, 26, 27 la risposta è negativa. La società si è dotata dal 2008 di un modello di organizzazione e controllo ex D. Lgs 231 che ha previsto tra l'altro, la predisposizione di un sistema di controllo idoneo a prevenire i rischi di reato identificati e quindi tali operazioni, anche attraverso l'adozione di specifiche procedure. L'applicazione del modello ed il suo funzionamento vengono verificati da un Organismo di Vigilanza che periodicamente informa il CDA sull'attività svolta. Non risultano dalle relazioni dell'ODV e della funzione di Internal Audit eccezioni a tale riguardo. Il codice etico della società ugualmente vieta tali operazioni.

Relativamente alla domanda numero 14 per l'andamento del fatturato da inizio anno si rimanda a quanto già esposto nel commento introduttivo sulla gestione dei primi mesi dell'anno in corso.

Relativamente alle domande numero 15 e 16, si fa presente che la Cementir Holding S.p.A. non detiene né direttamente né indirettamente azioni proprie.

Relativamente alle domande numero 17, 18, 19 e 21, riguardanti i nominativi dei maggiori azionisti ed il numero totale degli azionisti, ecc. si rimanda a quanto già evidenziato in sede di apertura della presente seduta. I giornalisti presenti in sala sono Claudio Celio del Il Sole 24 Ore, Paolo Rubino dell'Ansa, Elisa Maiucci di MF DownJones, Stefania Bernabei di Reuters e Luca Cifon di Il Messaggero.

Relativamente alla domanda numero 36 riguardante il personale della società si rimanda al bilancio di esercizio, alla relazione sulla politica delle remunerazioni nonché al bilancio ambientale.

Relativamente alle domande numero 6 e 10 si fa presente che la gestione della liquidità e i valori di posizione finanziaria netta sono ampiamente esposti in bilancio dal quale si desumono i tassi di interesse attivi e passivi, nonché gli strumenti finanziari utilizzati; per quel che riguarda il prossimo aggiornamento al mercato, il 9 maggio p.v. è programmato il Consiglio di Amministrazione della società relativo ai dati al 31 marzo 2012.

Relativamente alle domande numero 20, 44 e 45 si fa presente che i costi per spese pubblicitarie, i costi per l'assemblea e per valori bollati sono minimi e assolutamente poco significativi.

Relativamente alla domanda numero 11 la società non ha ricevuto sanzioni né da parte di Consob né da parte di Borsa Italiana.

Relativamente alla domanda numero 12 non ci sono variazioni di partecipazioni rispetto a quanto rappresentato in bilancio. Relativamente alla domanda numero 13 non sono state realizzate minusvalenze e plusvalenze da inizio anno, in quanto non sono state effettuate compravendite aventi ad oggetto titoli emessi da società quotate.

Relativamente alla domanda numero 29, la società non ha effettuato erogazioni liberali.

Relativamente alla domanda numero 30 la società non ha fra i suoi consulenti magistrati e nel corso del 2011 non ha preso parte ad alcun procedimento arbitrale.

Relativamente alla domanda numero 32 non ci sono procedimenti penali pendenti nei confronti di amministratori e dei componenti del collegio sindacale per ipotesi di reato collegate all'esercizio della loro carica nella società.

Relativamente alla domanda numero 37 la società non ha acquistato opere d'arte.

Relativamente alla domanda numero 39 non ci sono società controllate non indicate nel bilancio consolidato.

Relativamente alla domanda numero 41 la società non ha richiesto consulenze a società facenti capo al dr. Bragiotti e Berger.

Relativamente alla domanda numero 49 la società non ha versato contributi a sindacati e/o sindacalisti.

Relativamente alla domanda numero 50 la società non effettua operazioni di anticipazioni su cessione di crediti.

Relativamente alla domanda numero 43 si segnala che le soglie previste dal comma 7 del citato articolo sono pari a :

- Euro 10.828.810 (1% Patrimonio netto consolidato);
- Euro 780.200 (5% Risultato al lordo delle imposte consolidate).

Relativamente alla domanda numero 47 si specifica che la società non dispone di aerei privati e elicotteri.

Infine le domande numero 1, 2, 5, 7, 40, 42 e 46 non sono pertinenti considerato che la società, in quanto holding di partecipazioni industriale, non esercita attività produttiva.

Il Presidente fa altresì presente che in data 17 aprile 2012 in tarda serata l'azionista Carlo Fabris titolare di numero 13 azioni ha inviato a mezzo posta elettronica domande sulle materie poste all'ordine del giorno, di cui viene di seguito data lettura. Il Presidente cede quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale Prof. Claudio Bianchi per la lettura della prima domanda e per la relativa risposta.

Il Prof. Bianchi, aderendo alla richiesta del Presidente, dà lettura della prima domanda formulata dall'azionista Carlo Fabris, come segue:

"Preliminarmente denuncio al Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile il seguente fatto ritenuto censurabile. Il CdA del 5 novembre 2010 che ha modificato lo statuto fra cui l'articolo 11 dello statuto che prevedeva al primo comma: L'assemblea è convocata mediante avviso pubblicato nei termini di legge sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o sul quotidiano "Il Messaggero". Modificando così detto comma: L'assemblea è convocata mediante avviso pubblicato nei termini di legge sul sito internet della Società, nonché con le altre modalità previste dalla normativa applicabile. Inserendo sì quanto previsto obbligatoriamente dalla Legge di riforma (pubblicazione dell'avviso nel sito internet) ma togliendo dal comma su indicato "sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o sul quotidiano "Il Messaggero" senza alcun potere in quanto non modifica obbligatoria e pertanto non di competenza del CdA ma dell'assemblea in quanto i Soci avevano deliberato così e nulla ostava e osta che rimanesse anche la Gazzetta, come altre società quotate hanno lasciato. Attenderò, nel rispetto della normativa, le risposte del Collegio Sindacale".

Prosegue il Prof. Bianchi evidenziando che provvederà nella prossima riunione del Collegio Sindacale a mettere come argomento posto all'ordine del giorno l'esame della domanda posta dall'azionista Fabris. Il Collegio Sindacale quindi potrà esprimere il suo parere, che sarà puntualmente ripreso nella relazione che sarà presentata nella prossima assemblea. Esaurito l'intervento del Prof. Claudio Bianchi, il Presidente nel premettere che le domande poste dall'Azionista Fabris sono state inviate oltre il termine previsto nell'avviso di convocazione, procede in ogni caso a riportare le domande formulate dallo stesso e a dare le relative risposte:

"Ci sono state richieste, contatti e quant'altro, compreso contatti informali con Consob e Borsa di cui noi azionisti non siamo informati e se si di che genere e cosa hanno riguardato.

Inoltre se la Società è stata oggetto di ammende che sono state eventualmente irrorate dalla Consob, dalla Borsa Italiana SpA e/o da altre istituzioni"

Come già esposto in precedenza la società non ha ricevuto sanzioni da parte di Consob e Borsa Italiana. Ad oggi non ci sono stati contatti o richieste da parte delle suddette autorità.

"Soggetto preposto alla raccolta delle deleghe, quanto costa detto servizio"

Il costo del suddetto servizio è di Euro 1000.

"Costo dell'assemblea sia come costi diretti che indiretti"

Come già esposto in precedenza i costi sono minimi e quantificabili nell'ordine di qualche migliaia di Euro.

"Si chiede un aggiornamento dello stato del contenzioso passivo, se esiste, cioè cause intentate contro la Società e di quali importi trattasi indipendentemente dalle valutazioni del CdA".

Non sussiste, allo stato, alcuna causa di significativa entità intentata nei confronti della società.

"Qual è l'anno fiscalmente definito? Aggiornamento del contenzioso con il fisco anche in base alla sentenza a riguardo dell'ILOR relativa al 1988 (pagina 104 del bilancio)"

Alla data del 31/12/2011, ai sensi delle normative in vigore in tema di decadenza dei termini ordinari per l'attività di accertamento, l'annualità d'imposta 2006 risulta essere prescritta ai fini delle imposte sul reddito ed IVA, salvo quanto stabilito dall'art. 37, commi 24-26, del D.L. 223/06. Relativamente all'aggiornamento del contenzioso con il fisco si fa presente che oltre a quanto indicato in bilancio in merito al recupero dell'esenzione ILOR sui redditi 1988, peraltro risalente alla gestione IRI, non ci sono altri contenziosi.

"A cosa si riferisce il compenso per Euro 1.878.000 percepito dal Presidente Dott. Francesco Caltagirone classificato come bonus e altri incentivi atteso che è il solo amministratore che ha tale beneficio?"

Relativamente a tale domanda si fa rinvio a quanto ampiamente risposto sulla relazione sulla politica di remunerazione già messa a disposizione del pubblico nei tempi e nelle modalità di legge.

"Sono state stipulate polizze a favore degli amministratori?"

Come già esposto in precedenza, a partire dal 31.12.2010, tramite il broker Aon, è stata sottoscritta una polizza D&O emessa da Zurich in favore di amministratori, sindaci e dirigenti della società a copertura della responsabilità civile in cui gli stessi possano incorrere nell'esercizio della propria funzione.

A questo punto il Presidente passa alla trattazione del primo argomento posto all'ordine del giorno, "Presentazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2011, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; proposta di distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti".

Chiede quindi ed ottiene la parola l'Avv. Marco RAVAIOLI, in rappresentanza per delega degli azionisti "CALT 2004 S.r.l.", "LAV 2004 S.r.l.", "CALTAGIRONE S.P.A.", "VIANINI INDUSTRIA S.P.A", per chiedere di omettere la lettura del Bilancio e delle relazioni di corredo limitando la lettura stessa alle parti relative alla proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Messa ai voti la proposta del rappresentante dei predetti azionisti, la stessa viene approvata con voto unanime, previa verifica di voti contrari o di astenuti.

Il Presidente dà quindi lettura della parte conclusiva della relazione del Consiglio di Amministrazione, relativa alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, come segue:

"Il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea degli azionisti:

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione relativa all'esercizio 2011' ed il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2011;
- di coprire la perdita dell'esercizio di Euro 20.175.215 tramite l'utilizzo degli Utili portati a nuovo;
- di attribuire ai Signori Azionisti, a titolo di dividendo, un importo complessivo pari a Euro 6.364.800 nella misura di Euro 0,04 per ciascuna azione ordinaria utilizzando a tal fine gli Utili portati a nuovo."

Il Presidente chiede se vi sono interventi da parte degli azionisti.

Prende quindi la parola l'Avv. Marco RAVAIOLI che in rappresentanza degli azionisti sopra citati, propone di approvare il bilancio unitamente ai prospetti contabili ed alle note esplicative nonché la proposta di destinazione del risultato di esercizio pervenuta dal Consiglio di Amministrazione ed infine quanto previsto dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione Illustrativa circa il fatto che il dividendo di Euro 0,04 per ciascuna azione ordinaria, al lordo delle ritenute di legge, sia messo in pagamento il 24 maggio 2012 con stacco cedola il 21 maggio 2012.

Il Presidente chiede al Presidente del Collegio Sindacale se ha osservazioni sul bilancio.

Il Presidente del Collegio Sindacale, dichiara di non avere osservazioni al di fuori delle note riportate nella relazione che è stata data per letta e che esprime il parere favorevole del Collegio, ed informa di essere a disposizione per fornire i chiarimenti del caso.

Il Presidente constatato che non ci sono altri interventi chiede di esprimere il voto sulla proposta illustrata dall'Avv. Ravaoli. L'Assemblea degli Azionisti di CEMENTIR HOLDING S.p.A., preso atto delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e del Collegio Sindacale, visto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, con il solo voto contrario dell'azionista Carlo Fabris, portatore di n.ro 13 azioni, ed il voto favorevole di tutti gli altri, a maggioranza

#### **DELIBERA**

di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione relativa all'esercizio 2011, i prospetti contabili e la nota esplicativa del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, nonché la proposta di destinazione del risultato d'esercizio e di pagamento del dividendo come sopra formulata.

Riprende quindi la parola il Presidente e, per quanto riguarda il secondo punto all'Ordine del giorno "Relazione sulla politica per la remunerazione dei componenti gli Organi di amministrazione e controllo, nonché dei Dirigenti con responsabilità strategiche della Società ex articolo 123-ter comma 6 del D. Lgs. 58/98. Deliberazioni inerenti e conseguenti", il Presidente riferisce agli azionisti che con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2011, ai sensi dell'articolo 123-ter comma 6 del D. Lgs. 58/98, l'assemblea è invitata deliberare in senso favorevole o contrario sulla prima sezione della relazione



sulla politica per la remunerazione dei componenti gli organi di amministrazione e controllo della Società, nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società messa a disposizione del pubblico nei tempi e nelle modalità di legge. La Relazione sulla politica per la remunerazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione l'8 marzo 2012, su proposta del Comitato di Remunerazione, stabilisce i principi e le linee guida ai quali si attiene Cementir Holding S.p.A. al fine di determinare la remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Direttore Generale e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche nell'ordinario svolgimento della loro attività e viene sottoposta al voto consultivo dell'Assemblea ordinaria degli azionisti.

Ricorda che tale relazione è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi:

- (i) dell'articolo 6 del codice di autodisciplina degli emittenti quotati promosso dal Comitato per la Corporate Governance istituito da Borsa Italiana S.p.A., edizione dicembre 2011;
- (ii) dell'articolo 123 - ter del D. Lgs. n. 58/1998 (Testo unico Finanziario); e
- (iii) dell'articolo 84 - quarter del Regolamento Emittenti Consob.

Rammenta il Presidente che la relazione è articolata in due sezioni previste dalla predetta disposizione di legge:

- (i) nella prima viene illustrata la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti l'organo di amministrazione, del Direttore Generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2012.
- (ii) La seconda sezione è invece dedicata a rappresentare analiticamente, per ciascuno dei soggetti indicati nella prima sezione, nonché per i componenti l'organo di controllo, le voci che compongono la remunerazione, ivi inclusi i trattamenti previsti per il caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, nonché i compensi corrisposti nell'esercizio 2011.

Chiede quindi e ottiene la parola l'avv. Ravaioli che, quale rappresentante degli azionisti "CALT 2004 S.r.l.", "LAV 2004", "Caltagirone S.p.A.", "VIANINI INDUSTRIA S.P.A", propone di omettere la lettura della relazione sulla politica per la remunerazione dei componenti gli organi di amministrazione e controllo della Società, nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società messa in ogni caso a disposizione del pubblico nei tempi e nelle modalità di legge.

Messa ai voti la proposta del rappresentante dei predetti azionisti, la stessa viene approvata con voto unanime, previa verifica di voti contrari o di astenuti.

Il Presidente nel riprendere la parola, rileva quindi che è necessaria una delibera dell'odierna assemblea, benché non vincolante, sulla sola prima sezione della relazione.

Pertanto a sensi dell'articolo 123-ter comma 6 del D. Lgs. n. 58/1998 (Testo unico Finanziario) si propone di approvare la prima sezione della politica per la remunerazione degli Amministratori e del Direttore Generale della Società, nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

Il Presidente chiedo se vi sono interventi da parte degli azionisti.

Non essendoci interventi su tale argomento, il Presidente chiede inoltre, al Presidente del Collegio Sindacale se ha osservazioni sulla Relazione sulla politica per la remunerazione dei componenti gli Organi di amministrazione e controllo, nonché dei Dirigenti con responsabilità strategiche.

Il Presidente del Collegio Sindacale, Prof. Claudio Bianchi dichiara di non avere osservazioni ed esprime il parere favorevole del Collegio.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il Presidente chiede ai presenti di esprimere il voto sulla proposta dallo stesso illustrata.

L'assemblea preso atto di quanto sopra, con il voto contrario dell'azionista Carlo Fabris, portatore di n.ro 13 azioni, della signora Carolina De Cosmo in rappresentanza dei Fondi, VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN, VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC, NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY) GOVERNMENT OF NORWAY, VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX, 1199 Healthcare Employees Pension Tr, Global Market Neutral B Europe Small Cap Fund, SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND, SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND, STICHTING SHELL PENSIOENFONDS, BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR, BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR, BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B, CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY, MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM, UBS ETF, FLORIDA RETIREMENT SYSTEM, TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED, ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC, INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND, SOUTHERN CALIFORNIA EDISON CO

NUCLEAR FACILITIES Q, VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM, WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND, GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND

titolari complessivamente di n.ro 2.037.659 azioni, l'astensione della signora Carolina De Cosmo in rappresentanza del Fondo SEI GLOBAL MASTER FUND PLC titolare di n.ro 61.066 azioni ed il voto favorevole degli altri azionisti, a maggioranza, sul secondo punto all'ordine del giorno,

#### **DELIBERA**

di approvare integralmente la proposta come sopra formulata.

Riprende quindi la parola il Presidente, e per quanto riguarda il terzo punto all'ordine del giorno:

"Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2012, 2013 e 2014, previa determinazione del numero dei componenti e dei compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti", il Presidente riferisce agli azionisti che con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2011 si conclude il mandato degli Amministratori attualmente in carica per scadenza del termine.

L'assemblea è pertanto invitata a procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, secondo i termini e le previsioni dell'art. 5 dello statuto. Al riguardo si precisa che l'elezione degli amministratori avviene sulla base di liste, come di seguito indicato.

L'art. 5 dello Statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da non meno di 5 e non più di 15 membri, a cui spetterà la retribuzione determinata dall'Assemblea. Gli amministratori sono rieleggibili.

Prende la parola l'avv. Ravaioli - quale rappresentante degli azionisti di cui sopra, il quale, quanto al numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, al fine di consentire un efficace funzionamento dei lavori consiliari ed una diversificata partecipazione ai comitati propone di stabilire la composizione del Consiglio di Amministrazione in 13 membri e quanto al compenso annuo del Consiglio di Amministrazione, in linea con la Politica di remunerazione della società, propone di attribuire ai componenti dello stesso un gettone di presenza di Euro 1.000,00 per ogni riunione del Consiglio di Amministrazione alla quale partecipino.

Il Presidente quindi chiede ai presenti di esprimere il voto sulla proposta appena illustrata.

L'assemblea preso atto di quanto sopra, con il voto contrario dell'azionista Carlo Fabris, portatore di n.ro 13 azioni, della signora Carolina De Cosmo in rappresentanza dei Fondi, VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN, VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC, NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY), GOVERNMENT OF NORWAY, VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX, 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR, GLOBAL MARKET NEUTRAL B EUROPE SMALL CAP FUND, SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND, SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND, STICHTING SHELL PENSIOENFONDS, BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR, BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR, BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B, CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY, MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM, UBS ETF, FLORIDA RETIREMENT SYSTEM, TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED, ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC, INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND, SOUTHERN CALIFORNIA EDISON CO NUCLEAR FACILITIES Q, VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM, WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND, WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD, FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT, FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT, NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS, NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD, NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND, MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA, NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS, FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND, WHEELS COMMON INVESTMENT FUND, WHEELS COMMON INVESTMENT FUND, OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM, STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS, RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC, PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO, PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO, CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM, STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM, UAW RETIREE MEDICAL, BENEFITS TRUST, SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL, MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F, SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL, ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION, SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST, SEI GLOBAL MASTER FUND PLC

titolari complessivamente di n.ro 2.214.571 azioni, ed il voto favorevole degli altri azionisti, a maggioranza, sul terzo punto all'ordine del giorno,

## DELIBERA

- 1) di stabile che il Consiglio di Amministrazione sia composto da 13 membri;
- 2) di attribuire ai componenti del Consiglio un gettone di presenza di Euro 1.000,00, per ogni riunione del Consiglio di Amministrazione alla quale partecipino.

Il Presidente quindi, nel riprendere la parola, ricorda che l'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai Soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il due per cento del capitale sociale o la diversa soglia stabilita ai sensi della normativa vigente.

Le liste dovevano essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno antecedente la data fissata per la riunione dell'assemblea in prima convocazione.

Allo scadere del suddetto termine è risultata pervenuta nei termini di legge un'unica lista di n. 13 candidati presentata dall'azionista Calt 2004 S.r.l., che detiene il 30,08% di azioni del capitale sociale.

Di tale circostanza la Società - ai sensi dell'art.144-octies della Delibera Consob n. 11971/99 e s.m.i. - ha dato comunicazione al mercato e al pubblico in data 28 marzo 2012.

La lista suddetta risulta corredata dalle informazioni relative ai soci che le hanno presentate con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, dal curriculum vitae di ciascun componente della lista nonché da una dichiarazione dei medesimi attestante, sotto la propria personale responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente - ove esistenti - ed infine dalla propria accettazione della candidatura.

Segnala che, dalle dichiarazioni pervenute, i candidati Paolo Di Benedetto, Flavio Cattaneo, ed Alfio Marchini risultano in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi della normativa vigente.

Ricorda che, poiché è stata presentata una sola lista, risulteranno eletti tutti i candidati della stessa secondo le ordinarie maggioranze di legge.

Pertanto, a norma di legge e di statuto sociale, si propone di nominare il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2012-2014 e quindi sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014, attingendo dall'unica lista presentata dalla Calt 2004 S.r.l. così composta:

- Francesco Caltagirone, Paolo Di Benedetto, Alessandro Caltagirone, Flavio Cattaneo, Azzurra Caltagirone, Alfio Marchini, Saverio Caltagirone, Carlo Carlevaris, Edoardo Caltagirone, Mario Ciliberto, Fabio Corsico, Mario Delfini, Riccardo Nicolini.

Il Presidente chiede inoltre se vi sono interventi e, non essendocene, chiede ai presenti di esprimere il voto sulla proposta dallo stesso illustrata.

L'assemblea preso atto di quanto sopra, con il voto contrario dell'azionista Carlo Fabris, portatore di n.ro 13 azioni, della signora Carolina De Cosmo in rappresentanza dei Fondi, VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN, VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC, NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY), GOVERNMENT OF NORWAY, VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX, 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR, GLOBAL MARKET NEUTRAL B EUROPE SMALL CAP FUND, SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND, SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND, STICHTING SHELL PENSIOENFONDS, BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR, BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR, BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B, CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY, MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM, UBS ETF, FLORIDA RETIREMENT SYSTEM, TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED, ROGERS CASEY TARGET SOLUTIONS LLC, INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND, SOUTHERN CALIFORNIA EDISON CO NUCLEAR FACILITIES Q, VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM, WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND, WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD, FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT, FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT, NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS, NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD, NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND, MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA, NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS, FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND, WHEELS COMMON INVESTMENT FUND, WHEELS COMMON INVESTMENT FUND, OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM, STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS, RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC, PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO, PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO, CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM, STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM, UAW RETIREE MEDICAL, BENEFITS TRUST, SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL, MSCI EAFE SMALL

CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F, SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL, ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION, SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST, SEI GLOBAL MASTER FUND PLC titolari complessivamente di n.ro 2.214.571 azioni, ed il voto favorevole degli altri azionisti, a maggioranza, sul terzo punto all'ordine del giorno,

## DELIBERA

di nominare a comporre il Consiglio di Amministrazione della Società per il triennio 2012-2013-2014 e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014, i signori:

- CALTAGIRONE Francesco, nato a Roma (RM) il 29 ottobre 1968, residente in Roma (RM), Codice Fiscale CLT FNC 68R29 H501B;
- CALTAGIRONE Edoardo, nato a Roma (RM) il 12 aprile 1944, residente in Roma (RM), Codice Fiscale CLTDRD44D12H501M;
- CALTAGIRONE Alessandro, nato a Roma (RM) il 27 dicembre 1969, residente in Roma (RM), Codice Fiscale CLT LSN 69T27 H501N;
- CALTAGIRONE Azzurra, nata a Roma (RM) il 10 marzo 1973, residente in Roma (RM), Codice Fiscale CLT ZRR 73C50 H501B;
- CALTAGIRONE Saverio, nato a Roma (RM) il 3 marzo 1971, residente in Roma (RM), Codice Fiscale CLT SVR 71C03 H501V;
- CARLEVARIS Carlo, nato a Napoli (NA) il 5 agosto 1931, residente in Roma (RM), Codice Fiscale CRL CRL 31M05 F839E;
- CATTANEO Flavio, nato a Rho (MI) il 27 giugno 1963, residente in Roma (RM), Codice Fiscale CTT FLV 63H27 H264T;
- CILIBERTO Mario, nato a Crotona (KR) il 6 maggio 1946, residente in Roma (RM), Codice Fiscale CLB MRA 46E06 D122H;
- DI BENEDETTO Paolo, nato a Roma (RM) il 21 ottobre 1947, residente in Roma (RM), Codice Fiscale DBN PLA 47R21 H501P;
- CORSICO Fabio, nato a Torino (TO) il 20 ottobre 1973, residente in Torino, Codice Fiscale CRS FBA 73R20 L219E;
- DELFINI Mario, nato a Roma (RM) il 19 aprile 1940, residente in Roma (RM), Codice Fiscale DLF MRA 40D19 H501F;
- MARCHINI Alfio, nato a Roma (RM) il 1 aprile 1965, residente in Roma (RM), Codice Fiscale MRC LFA 65D01 H501H;
- NICOLINI Riccardo, nato a Roma (RM) il 26 agosto 1968, residente in Roma (RM), Codice Fiscale NCL RCR 68M26 H501N.

Riprende quindi la parola il Presidente, e per quanto riguarda il quarto punto all'ordine del giorno, "Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2012 - 2020 e determinazione del corrispettivo. Deliberazioni inerenti e conseguenti" riferisce agli azionisti che con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2011 scade l'incarico conferito alla Price Waterhouse e Coopers S.p.A. con la delibera assembleare del 20 aprile 2006 relativo alla certificazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di Gruppo.

Si ricorda, quindi, che ai sensi di legge l'incarico di revisione del bilancio di esercizio e del consolidato deve essere conferito dall'Assemblea degli Azionisti chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Il Presidente pertanto cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale per illustrare la relazione sulla proposta di conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2012-2020 del relativo corrispettivo messa a disposizione del pubblico nei tempi e nelle modalità di legge.

Il Presidente del Collegio Sindacale procede ad illustrare la proposta di conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, informando i presenti che il Collegio Sindacale ha seguito un iter molto scrupoloso raccomandando alla Società di invitare tutte le società di revisione con adeguate competenze a presentare delle offerte per il controllo contabile della Cementir Holding S.p.A. e delle sue controllate. Hanno presentato la loro offerta le società di revisione KMPG, Deloitte & Touche, Reconta Ernst&Young e Mazar.

Prosegue il prof. Bianchi evidenziando che il Collegio Sindacale esaminando tutte le offerte presentate, e tenendo conto dell'articolazione delle singole proposte rispetto al numero delle ore di impiego, della qualifica del Team, nonché del prezzo complessivo dell'offerta, sentito il CFO di Cementir Holding, ritiene che l'offerta migliore sia quella della KPMG S.p.A., che prevede di impiegare 1.030 ore, per un corrispettivo complessivo di 67.000 Euro contro Deloitte & Touche con una richiesta di 153.800 Euro e Ernst&Young con una richiesta di 64.250 Euro. Conclude il prof. Bianchi evidenziando che la Mazar offre un prezzo molto più basso ma con un impiego di sole 500 ore che ritiene essere non adeguate.

Il Presidente chiede se vi sono interventi da parte degli azionisti.

Non essendoci altre richieste di intervento, il Presidente chiede ai presenti di esprimere il voto sulla proposta di conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2012-2020 del relativo corrispettivo così come illustrata dal Presidente del Collegio Sindacale, Prof. Claudio Bianchi.

L'assemblea preso atto di quanto sopra, con il solo voto contrario dell'azionista Carlo Fabris, portatore di n.ro 13 azioni, ed il voto favorevole degli altri azionisti, a maggioranza, sul quarto punto all'ordine del giorno,

**DELIBERA**

di conferire incarico di revisione legale dei conti, per il periodo 2012-2020 con il relativo corrispettivo, alla KPMG S.P.A. con sede in Roma in via Ettore Petrolini n. 2.

Null'altro essendovi da deliberare e poiché nessuno chiede la parola l'assemblea viene chiusa alle ore 13,40.

Il comparente mi esonera dalla lettura di quanto allegato dichiarando di averne preso conoscenza prima d'ora.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto in parte da persona di mia fiducia e in parte a mano da me Notaio e da me letto al comparente, che lo dichiara in tutto conforme alla sua volontà.

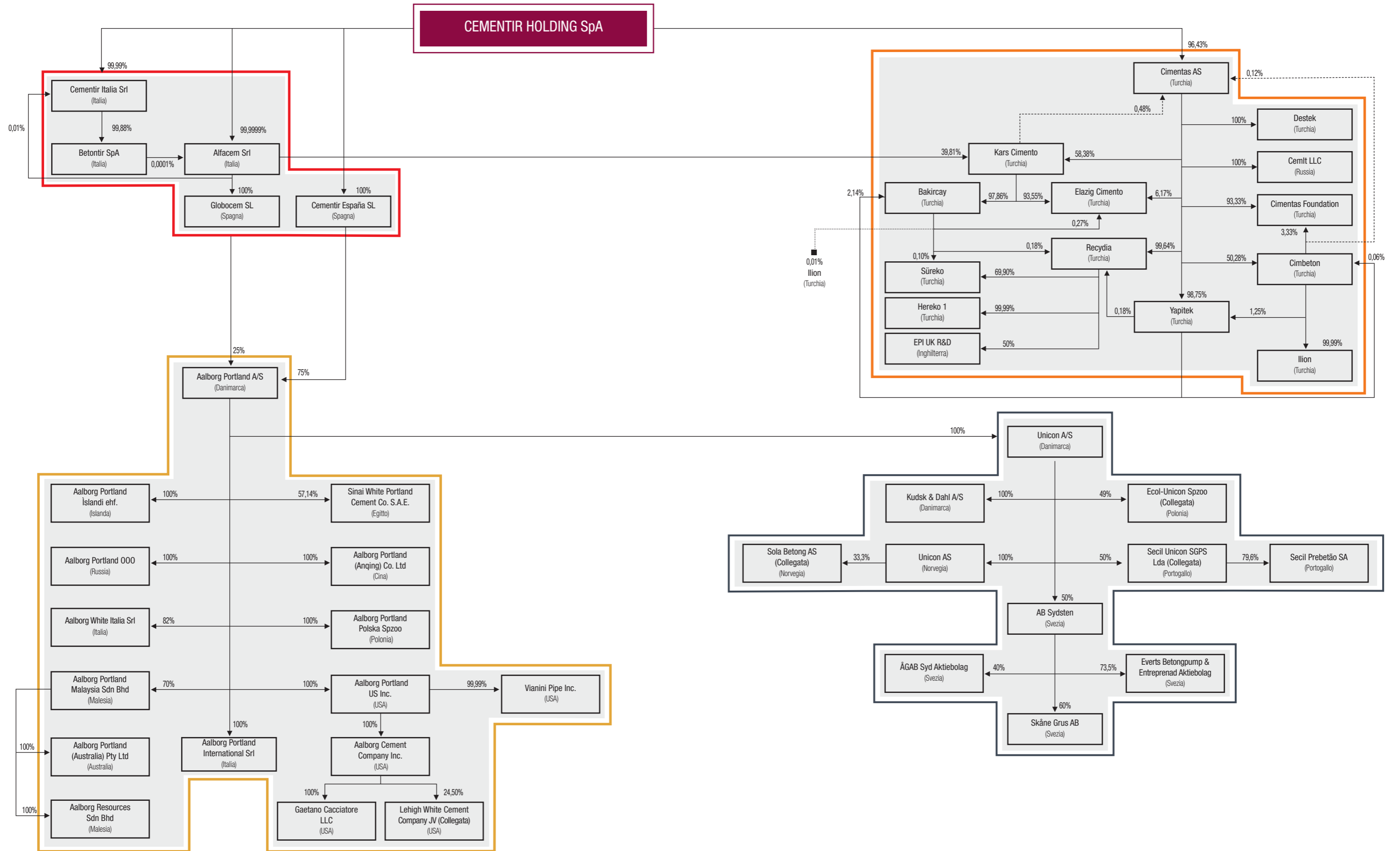
Occupi cinquantuno pagine fin qui di tredici fogli

F.to Francesco CALTAGIRONE

F.to Maurizio MISURALE, Notaio



**STRUTTURA DEL GRUPPO**





200, corso di Francia - 00191 Roma - Italia  
Tel. +39 06 324931  
Partita Iva 02158501003 REA C.C.I.A.A. Roma 160.498  
Capitale Sociale Euro 159.120.000  
Codice Fiscale 00725950638  
[www.cementirholding.it](http://www.cementirholding.it)

